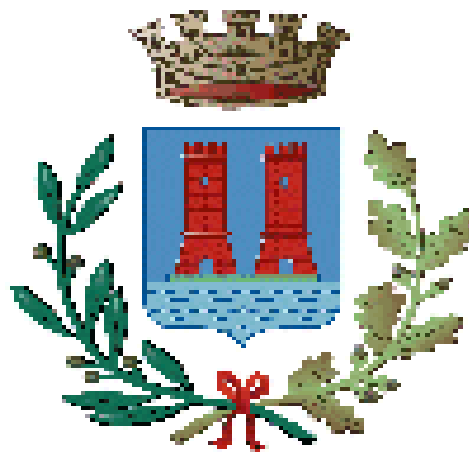




COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2020/2022

NOTA DI AGGIORNAMENTO
Novembre 2019

SOMMARIO

.....	4
1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	17
1.3 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	18
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	20
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	20
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	23
2.4 - IL TERRITORIO.....	30
2.5 - LE STRUTTURE.....	31
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	32
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	32
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	33
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	33
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	34
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	34
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	36
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	37
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	37
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE	39
7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	42
8- OPERE PUBBLICHE.....	43
8.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	43
10 - TRIBUTI E TARIFFE.....	49
11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	53
11. 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	59
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	62
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	62
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	62
13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	63
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	63
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	63
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	64
14.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	64
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	66
15- RISORSE UMANE.....	67
INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....	70
LA SEZIONE OPERATIVA.....	124
PARTE PRIMA.....	125
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	125
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	125
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	127
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	128
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	128
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	129
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	219
PARTE SECONDA.....	220
8 - OPERE PUBBLICHE.....	220
9 – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA.....	221

10 - PIANO BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI.....	222
11 - FABBISOGNO PERSONALE.....	226
12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	261

Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso è pertanto la guida strategica ed operativa dell'ente e rappresenta il fondamento di tutta l'attività di programmazione.

Il DUP trova la sua genesi nelle Linee programmatiche di mandato, che vengono tradotte e concretizzate in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Esso si compone infatti di due Sezioni:

- *La Sezione Strategica, nella quale, dopo un'analisi del contesto interno ed esterno nel quale opera il Comune, vengono descritti gli obiettivi strategici;*
- *La Sezione Operativa, composta a sua volta da due parti: nella prima gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, mentre nella seconda sono raccolti i vari piani e documenti di programmazione (come ad es. il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano biennale delle forniture e servizi, il Piano delle alienazioni, il Piano triennale di fabbisogno del personale, i piani di razionalizzazione, ecc.).*

Nel primo anno del mandato amministrativo sono stati definiti, per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, mentre gli obiettivi operativi sono sempre declinati sul triennio di riferimento del bilancio di previsione.

Pertanto in questo documento, che fa riferimento alle annualità 2020-2022, gli obiettivi strategici sono stati definiti sul triennio 2020-2022, così come gli obiettivi operativi.

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo rispetto ai documenti di programmazione centrale e regionale, ed in particolare della Legge di stabilità, i cui contenuti saranno resi noti solo in autunno e approvati alla fine dell'anno.

Tuttavia, nel rispetto delle norme e con l'intento di tradurre nel più breve tempo possibile le Linee programmatiche di mandato, l'Amministrazione comunale intende procedere all'aggiornamento di quanto già approvato dal Consiglio Comunale nello scorso mese di settembre, integrandolo con i dati del bilancio 2020-2022 e con i vari documenti di programmazione.

IL SINDACO

Guido Malinverno

NOTA METODOLOGICA

Nel rispetto delle scadenze previste dal Testo Unico degli Enti Locali il documento è stato predisposto con i dati e le informazioni a disposizione.

Gli obiettivi strategici ed operativi rispecchiano quanto definito nel 2017 in fase di insediamento della nuova Amministrazione e, in un percorso logico di continuità del processo di verifica e programmazione, ricalca gli schemi già adottati in sede di attuazione della riforma contabile nel biennio precedente.

Si evidenzia che, per quanto riguarda il Piano delle opere pubbliche, è stato inserito il Piano approvato nell'ultimo Consiglio comunale, quando era stato rivisto completamente a causa dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione. In effetti il Piano per il prossimo triennio dovrà tenere conto di quanto verrà realizzato nei prossimi mesi.

Anche il Piano biennale delle forniture e dei servizi dovrà essere completato e rivisto alla luce delle numerose procedure di appalto attualmente in atto su parecchi servizi.

Alla luce di ciò, il presente documento verrà aggiornato in fase di stesura del bilancio di previsione e riapprovato, come prevede la normativa, come Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Desenzano del Garda, 22 luglio 2019

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

(dott.ssa Loretta Bettari)

Come previsto dalla normativa, il DUP già approvato in Consiglio comunale ha richiesto un aggiornamento che lo completa e lo adegua rendendolo coerente con il bilancio di previsione che verrà approvato unitamente alla presente Nota di aggiornamento al DUP.

Desenzano del Garda, 26 novembre 2019

(dott.ssa Loretta Bettari)

Sezione Strategica

(SeS)



1 - INDIRIZZI STRATEGICI

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, in relazione al nuovo mandato amministrativo 2017-2022.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'eventuale reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale;
 - g) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - h) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Insieme per creare valore

Da sempre Desenzano è considerata la CAPITALE del LAGO di GARDA: meta di turisti alla scoperta delle meraviglie del nostro TERRITORIO e sede di importanti realtà economiche che la rendono crocevia di riferimento per lo sviluppo e la crescita della zona.

Desenzano è una città con anime diverse, ognuna con esigenze e bisogni ben specifici che devono essere soddisfatti da subito.

Per questo motivo abbiamo deciso di dividere il programma partendo dalle piccole azioni, immediatamente realizzabili, per concentrarci poi sui progetti più importanti, in grado di ridisegnare la nostra città.

Il nostro obiettivo comune è uno solo: IL BENESSERE del CITTADINO.

Vogliamo un'amministrazione in grado di garantire a tutti una città in crescita: ascoltando le sollecitazioni che vengono dal basso, analizzando la realtà e valorizzando le persone che devono essere libere di intraprendere, di fare impresa, di lavorare e condividere la Desenzano del futuro.

Crediamo che la misura della qualità di un buon amministratore sia proporzionale alla libertà di costruire tutti insieme la nostra città.

LA NOSTRA VISION: DESENZANO CAPITALE DEL GARDA

LA NOSTRA MISSION: Ricostruire l''IDENTITA' di DESENZANO creando un NUOVO ECOSISTEMA, che possa generare VALORE ECONOMICO e SOCIALE per i RESIDENTI e i TURISTI, valorizzando le RISORSE ESISTENTI e creandone di NUOVE in grado di portare lavoro 365 giorni all'anno.

I NOSTRI VALORI

FAMIGLIA - AMBIENTE - LAVORO/SVILUPPO - SICUREZZA - SOSTENIBILITÀ – EFFICIENZA.

Abbiamo ben chiaro quello che faremo, dividendolo in azioni a BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE.

Vi diremo quello che cambierà ORA e quello che vogliamo cambiare nei prossimi 5 anni.

La VOSTRA OPINIONE è importante, siamo qui per ridisegnare insieme DESENZANO, per farlo istituiremo una sezione apposita all'interno del sito comunale e una pagina social, dove tutti i cittadini possano esprimere e condividere le proprie idee ed opinioni.

I PUNTI PROGRAMMATICI

1. Famiglia/Sociale

2. Ambiente/Territorio
3. Opere pubbliche/Mobilità
4. Sicurezza
5. Cultura / Istruzione
6. Turismo/Attività produttive
7. Sport
8. Innovazione

PIANO D'AZIONE

1. FAMIGLIA

La famiglia è la base della nostra società. Vogliamo aiutare le famiglie desenzanesi dando supporto economico e sociale, istituendo sportelli di ascolto e sviluppando progetti come "Una famiglia per Una famiglia".

Azioni:

- Daremo attenzione ai bambini, aumentando la sicurezza nei luoghi da loro frequentati, creando nuovi spazi di socializzazione e gioco fruibili anche dai diversamente abili.
- Creeremo uno sportello dei servizi dove trovare supporto nella ricerca di aiuti familiari.
- Renderemo i luoghi culturali accessibili e interattivi attraverso lo sviluppo di progetti esperienziali a misura di bambino.
- Agevoleremo le famiglie più numerose.
- Sosterremo le famiglie con anziani a carico e con figli disabili.

1.1 Giovani

I Giovani sono il nostro futuro. Vogliamo sostenerli affinché scelgano Desenzano non solo perché ci sono nati, ma perché offre loro la possibilità di vivere la vita che desiderano.

Azioni

- Struttureremo ogni anno un concorso che premi e finanzia 2/3 progetti di Start-UP. Organizzeremo spazi di CO-WORKING a loro dedicati.
- Amplieremo l'offerta oraria della Biblioteca civica per renderla più fruibile.
- Cercheremo di istituire delle navette serali per garantire la sicurezza dei nostri giovani.
- Proporremo un ricco calendario di eventi culturali e musicali che tenga conto dei loro gusti.
- Creeremo occasioni e luoghi di socializzazione per gli adolescenti.
- Sosterremo una politica della casa a favore dei cittadini residenti. In particolare il nostro impegno sarà volto ad agevolare l'offerta di alloggi alle giovani coppie/agli anziani e le categorie più deboli e svantaggiate.
- Vorremmo riuscire, nel lungo periodo, a portare a Desenzano dei corsi universitari, a numero chiuso, legati alle eccellenze del nostro territorio.

1.2 Anziani

Gli Anziani over '65 rappresentano il 15% della popolazione desenzanese; devono quindi essere considerati una fonte importante di ricchezza e di conoscenza anche al servizio della comunità.

Azioni

- Sosterremo le attività sociali e ricreative dei Centri Anziani.
- Creeremo opportunità di coinvolgimento nella vita cittadina.
- Favoriremo l'interazione con le Associazioni.
- Istituiremo un apposito sportello per la ricerca delle Badanti.
- Implementeremo l'Università della Terza Età.
- Stipuleremo convenzioni con le strutture ambulatoriali ed Ospedaliere per esami e visite specialistiche.
- Svilupperemo convenzioni con Case di riposo.
- Cercheremo di sviluppare Progetti di CO-ABITAZIONE GIOVANI-ANZIANI.

1.3 Disabili

Vogliamo favorire l'inclusione delle disabilità, affinché tutti possano vivere a Desenzano, non come realtà diverse o dimenticate, ma come cittadini interattivi e considerati per le loro peculiarità.

Azioni

- Verificheremo l'accessibilità delle strutture e la loro eventuale sistemazione.
- Valorizzeremo le Associazioni che si occupano di disabili.
- Incentiveremo lo Sport fornendo attrezzature e spazi adeguati.
- Sosterremo le famiglie con bambini piccoli disabili per favorirne l'inserimento anche nelle istituzioni scolastiche.
- Individueremo degli ambienti per creare degli spazi multisensoriali, per migliorare la capacità relazionale dei piccoli.
- Proporremo momenti di confronto con il mondo della disabilità in un'ottica di inclusione e approfondimento di questa realtà.

1.4 Volontariato

Il volontariato a Desenzano è una realtà molto viva e diversificata, che riesce a dare risposte concrete a situazioni di reale bisogno.

Azioni

- Facilteremo il lavoro delle Associazioni, ascoltando le loro necessità.
- Creeremo un coordinamento di tutte le Associazioni di volontariato.
- Svilupperemo delle "giornate a tema", dedicate al mondo del volontariato.

2. AMBIENTE

Il Territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. E' nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Azioni

- Verificheremo i contratti in essere con GardaUno al fine di collaborare per il miglioramento dei servizi.
- Monitoreremo la qualità dell'acqua pubblica e dell'aria.
- Mapperemo le Aree Verdi per una attenta cura ordinaria e straordinaria.
- Cureremo il decoro urbano all'insegna della migliore sostenibilità.
- Controlleremo sistematicamente le acque del lago e la pulizia delle spiagge.
- Verificheremo e rimuoveremo gli elementi inquinanti negli edifici Pubblici.
- Interverremo sugli scarichi a lago, anche su quelli abusivi.
- Incentiveremo la divisione delle acque bianche e nere attraverso contributi ai privati.
- Miglioreremo la raccolta differenziata creando anche nuovi punti e sistemi di raccolta, collaborando con i comuni limitrofi per le zone di confine.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.
- Misureremo costantemente i livelli di inquinamento acustico e ambientale.
- Tuteleremo le aree di pregio presenti sul nostro territorio: quali parchi, oasi, Plis.
- Salvaguarderemo il territorio agricolo.

3. OPERE PUBBLICHE/MOBILITA'

Una buona amministrazione deve essere al fianco del cittadino per identificare le infrastrutture urgenti ed importanti di cui si avverte l'esigenza. Vogliamo partire dall'ascolto del territorio per disegnare insieme a voi Desenzano con l'obiettivo di creare strutture in grado di generare valore.

Azioni

- Cureremo strade, marciapiedi e segnaletica con particolare attenzione alle frazioni (un esempio: la strada che porta da San Martino al Cimitero).
- Miglioreremo i passaggi pedonali sia a livello visivo che acustico per permettere a tutti di attraversare in sicurezza.
- Estenderemo il trasporto pubblico nelle frazioni e renderemo più efficienti i collegamenti e i percorsi.
- Incentiveremo forme di mobilità sostenibile valutando la possibilità di installare punti di bike sharing, (stazione -porto - Villa Brunati).
- Amplieremo l'offerta dei percorsi ciclabili per dare valore al territorio.
- Riqualificheremo la fascia a lago e le spiagge per dotare Desenzano di strutture adeguate ai bisogni e alle esigenze odierne.
- Analizzeremo proposte e soluzioni per creare un'alternativa concreta e fattibile all'attuale viabilità in entrata, consapevoli dell'emergenza traffico sul tratto di via Marconi - rotonda Ospedale - rotonda Le Vele. visto il futuro insediamento commerciale nell'area Ex-Fili.
- Cercheremo un accordo con i comuni limitrofi per la gestione dei flussi veicolari al fine di alleggerire il traffico sul territorio desenzanese. (rotonda dell'ospedale).
- Installeremo nelle "zone 30" una segnaletica luminosa.
- Sistemiamo la zona verde a lago della Maratona per aumentarne il pregio e la fruibilità.
- Creeremo un collegamento ciclopedonale tra Rivoltella e San Martino.
- Cercheremo di ampliare il tratto di strada comunale da Montonate conduce a Centenaro.
- Valuteremo la possibilità di creare un sottopasso da Via Zadei verso la Vicina.
- Troveremo una soluzione ai problemi di viabilità in zona "Faustinella" in accordo con i concessionari delle strade.
- Ci impegneremo a migliorare lo stato della stazione ferroviaria e dei parcheggi limitrofi, creando nelle immediate vicinanze dei punti "Kiss&Go" per la sosta veloce.
- Metteremo in sicurezza la Caserma Beretta (Castello), sistemiamo la zona verde che circonda le mura e inizieremo il recupero della parte esterna, in attesa di adeguati finanziamenti per la totale ristrutturazione.
- Renderemo di nuovo fruibile il parco Gino Benedetti.
- Ci impegneremo a trovare risorse per la realizzazione di un palazzetto multifunzionale in grado di ospitare eventi sportivi, artistici e culturali.
- Ripenseremo la destinazione d'uso del locale, attualmente in disuso, sito alla Spiaggia d'oro, valutandone le potenzialità non solo come pubblico esercizio ma anche come sede di attività artistiche, culturali (Progetto Arca - archivio canzoni e vinile) che possano ampliare l'offerta della città. Nella zona verde considereremo la possibilità di creare un parco giochi per i bambini, percorsi salute e area attrezzata per eventi musicali.
- Porremo grande attenzione al decoro urbano delle piazze della città di Desenzano (piazza Malvezzi, Matteotti, Garibaldi), Rivoltella e San Martino in sintonia con le realtà produttive presenti.
- Sosterremo e ageveremo il Progetto Terme di Desenzano, perché crediamo sia un'ottima opportunità di crescita per Desenzano.

- Incontreremo la società Difesa Servizi Spa per valutare soluzioni più idonee rispetto al luogo e i benefici a vantaggio della cittadinanza.

3.1 Parcheggi

- Istituiremo la prima ora gratuita per i residenti, come pure tariffe decrescenti in funzione della distanza dal centro storico, al fine di garantire il massimo utilizzo di tutte le strutture esistenti e proporremo da novembre a marzo la gratuità dopo le ore 17.00.
- Miglioreremo la segnaletica dei parcheggi e la loro ubicazione per agevolare il flusso veicolare.
- Individueremo zone in cui creare parcheggi dedicati alle moto.
- Studieremo la possibilità di creare parcheggi interrati che consentano di liberare il piano stradale con zone verdi in superficie che agevolino la fruizione della città.

4. SICUREZZA

Nella città di Desenzano il bisogno di sicurezza è sempre più importante e vogliamo garantire a tutta la comunità di poter vivere la nostra città con la massima serenità con una specifica attenzione a bambini ed anziani e alla tutela dell'ordine pubblico.

Azioni:

- Aumenteremo le telecamere di controllo su tutto il territorio in particolare nelle frazioni e verificheremo il funzionamento di quelle esistenti.
- Implementeremo la vigilanza, anche attraverso l'ausilio di servizi privati, sulle strade e negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aree verdi e ai parchi.
- Aggiungeremo la cartellonistica presente sul territorio (cartelli luminosi) e faremo la manutenzione a quelli esistenti.
- Ci batteremo per mantenere la Polizia Stradale a Desenzano.
- Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali con adeguata segnalazione acustica e visiva.
- Miglioreremo le fermate degli autobus, in particolar modo quelle utilizzate dagli studenti.
- Monitoreremo insieme alle Forze dell'ordine il fenomeno del nomadismo, in particolare nelle frazioni, per combattere la microcriminalità.
- Istituiremo un forum permanente sulla sicurezza in collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni di volontariato.
- Ci impegneremo con forza in accordo con i comuni limitrofi che ne daranno disponibilità ad individuare la sede dei vigili del fuoco e della protezione civile.
- Verificheremo le condizioni igienico sanitarie dei luoghi dove vengono accolti gli immigrati e vigileremo sulle forme di irregolarità e solleciteremo con forza la prefettura per essere messi a conoscenza di nuovi arrivi e della loro dislocazione.

5. CULTURA E ISTRUZIONE

Parlare di cultura è parlare di valori.

La cultura ci fornisce la "cassetta degli attrezzi" con cui affrontare il mondo in cui viviamo e le sfide che ci attendono, perciò è alla base di qualsiasi volontà di crescita e di sviluppo.

Cultura dell'ospitalità, enogastronomica, giovanile e digitale se non si coltivano i valori e la conoscenza, restano contenitori vuoti.

Azioni:

- Svilupperemo il turismo culturale legato alla Villa Romana, il Chiostro, il Museo Rambotti, la Torre di San Martino, il Castello, cercando di renderli innovativi ed esperienziali anche attraverso tour conoscitivi e tematici nei luoghi di interesse.
- Stileremo un calendario di eventi tematici in grado di coprire l'intero arco dell'anno in luoghi di particolare interesse culturale, che devono diventare fulcro dell'attrattività della città: Mostre fotografiche, convegni, laboratori.
- Valorizzeremo Villa Brunati, non solo per la bellezza dell'edificio e l'ampiezza dei suoi spazi, ma anche per la strategica posizione a lago, con il parcheggio comodo.
- Incentiveremo la sinergia con le scuole per progetti di lettura animata, lettura teatrale, workshops di argomenti didattici per ogni grado di istruzione.
- Faremo in modo che il Chiostro Santa Maria de Senioribus, diventi un luogo di "Mostre permanenti" facilmente fruibile dai cittadini e dai turisti.
- Organizzeremo mostre ed eventi di richiamo in collaborazione con prestigiose realtà culturali limitrofe
- Cercheremo di fare una rete di sinergie tra le numerose e preziose associazioni culturali attraverso tavoli di lavoro su progetti condivisi.
- Daremo l'opportunità a giovani emergenti, locali, di esporre le proprie opere e organizzeremo "Mostre a tema" in collaborazione con le Scuole.
- Implementeremo la digitalizzazione del Museo Rambotti.
- Creeremo una nuova zona museale al Lavagnone (frazione di San Pietro a Desenzano) sede del ritrovamento dell'Antico Aratro, collaborando con l'Università che segue gli scavi archeologici.
- Organizzeremo concerti musicali, negli stadi locali, per i giovani, che non trovano in Desenzano un luogo di attrattiva per le serate invernali.
- Stipuleremo una collaborazione con il Teatro Alberti per poter ridare finalmente ai desenzanesi un luogo di ritrovo culturale adatto a concerti e momenti artistici.
- Attiveremo delle collaborazioni con la Banda Cittadina e le Scuole di Musica, per un'educazione al suono e al movimento corporeo nelle scuole.
- Svilupperemo un calendario diversificato per inverno ed estate con appuntamenti nei Teatri o nelle piazze di Desenzano e frazioni per la musica classica e la musica sacra.
- Valorizzeremo i gruppi musicali/teatrali locali, giovanili e non solo, che sono un'eccellenza del nostro territorio per dar loro visibilità nelle serate desenzanesi.
- Collaboreremo con le Associazioni che si occupano della valorizzazione della Torre di San Martino per le rievocazioni storiche e le visite turistiche e scolastiche.
- Desenzano ha un'ampia offerta formativa di Scuole pubbliche e paritarie, per ogni ordine di istruzione. Le scuole però necessitano di un continuo controllo della sicurezza degli edifici, di un mantenimento strutturale ed estetico e una dotazione di strumenti innovativi per la didattica.
- Ascolteremo le necessità delle Scuole Comunali per migliorarle ed innovarle nel loro Piano dell'Offerta Formativa.
- Cercheremo di valutare la possibilità di ottenere l'accesso gratuito all'asilo nido ad un maggior numero di famiglie con determinati requisiti economici
- Miglioreremo il servizio del "Pedibus" per gli alunni delle Scuole Primarie di Desenzano e Rivoltella, svolto da cittadini volontari.
- Incrementeremo, alla mattina, più punti di raccolta alunni, con navette/scuolabus per togliere il traffico relativo alle scuole.
- Miglioreremo il servizio mensa in tutte le scuole.
- Investiremo sulla formazione, innovazione e la ricerca in campo turistico, collaborando con le scuole per organizzare stage formativi con personalità di richiamo.

6. TURISMO & COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Turismo rappresenta per Desenzano un aspetto cruciale per una crescita condivisa. Desenzano è una città a netta vocazione turistica e il turismo deve essere visto come un'importante opportunità che deve tradursi in benefici per la cittadinanza (in termini economici, culturali e sociali). Le politiche turistiche che svilupperemo dovranno intersecare diversi settori della nostra realtà, dalla cultura allo sport, alle infrastrutture alla comunicazione.

Fondamentale sarà dare un'IDENTITA' a Desenzano e cercare di destagionalizzare il più possibile il flusso turistico attingendo ai diversi settori.

Quando parliamo di Turismo non possiamo prescindere da due aspetti fondamentali:

1. *Il TERRITORIO e la sua VALORIZZAZIONE*
2. *L'EFFICIENZA nella comunicazione delle INFORMAZIONI La sinergia delle due cose è FONDAMENTALE.*

Azioni:

- Svilupperemo un piano di comunicazione efficace in grado di garantire la conoscenza delle bellezze del territorio e degli eventi a calendario (totem multimediali, pagina Facebook, beacon, Qr-code...).
- Istituiremo tavoli permanenti per incentivare la collaborazione tra le associazioni di categoria e i cittadini.
- Manterremo l'Infopoint in stazione con la collaborazione del Consorzio albergatori di Sirmione.
- Adegueremo la rete wi-fi comunale al fine di dare un servizio efficiente in grado anche di fornire dati preziosi per l'analisi dei flussi turistici.
- Riquilificheremo il centro storico (portici e pavimentazione) di Desenzano e Rivoltella; lavoreremo anche sul miglioramento dell'arredo urbano, sullo sviluppo dell'intera area pedonale per valorizzarla come punto di aggregazione.
- Revisioneremo i costi dei plateatici incentivandone l'uso 365 giorni all'anno.
- Creeremo percorsi eno-gastronomici e culturali che coinvolgano tutto il territorio desenzanese.
- Daremo maggior attenzione alle potenzialità di Rivoltella, San Martino e delle frazioni attraverso eventi dedicati.
- Rivedremo gli accordi per la gestione del porto e creeremo posti barca per i turisti.
- Investiremo nel potenziamento delle Aree Verdi con particolare attenzione ai: parchi, oasi, Plis e colline moreniche.
- Sosterremo gli eventi internazionali/nazionali: 1000 miglia, Colnago, Hand bike, anche in collaborazione con le realtà sportive site nei comuni limitrofi (Trap Concaverde, Velodromo, Golf...).
- Sosterremo il progetto di un parco Termale, affinché si creino benefici per tutta la città.
- Svilupperemo il turismo ludico/sportivo (gare/tornei), al fine di destagionalizzare.
- Rivedremo la presenza digitale della città di Desenzano, per poter promuovere la nostra città e dare informazioni utili ai turisti/ cittadinanza.
- Valuteremo insieme agli operatori turistici come migliorare il sistema di raccolta rifiuti.
- Collaboreremo con le forze dell'ordine per far rispettare i regolamenti comunali.
- Modificheremo il regolamento relativo alla liberalizzazione delle licenze di pubblico esercizio al fine di salvaguardare la varietà e la qualità dei centri storici della città.
- Bloccheremo l'insediamento di nuovi centri commerciali, incentivando invece la crescita dei negozi di vicinato.

6.1. Attività produttive

Accanto al settore turistico e commerciale, Desenzano vanta un florido patrimonio di piccole e medie imprese le cui esigenze meritano di essere ascoltate e soddisfatte.

Azioni:

- Facileremo la formazione, anche organizzando incontri tematici con personalità del mondo dell'industria e del marketing.
- Svilupperemo uno "sportello imprese" on-line, per facilitare il dialogo e la condivisione tra imprese ed amministrazione.

6.2 Agricoltura

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e aziende della filiera enogastronomica.

Azioni:

- Tuteleremo i terreni agricoli, consapevoli del loro valore per la qualità della vita e dell'ambiente circostante, attraverso la collaborazione e l'aiuto degli agricoltori e delle realtà agricole nel rispetto della proprietà privata.
- Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.
- Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.

7. SPORT

Lo sport è un momento di aggregazione, crescita, educazione e socializzazione per tutti i soggetti presenti sul territorio (giovani, famiglie, anziani, disabili). Per questo motivo è fondamentale creare un rapporto sinergico con tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine, da un lato di permettere ai residenti la piena fruibilità delle strutture, dall'altro sfruttare gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

Azioni:

- Verificheremo i contratti in essere con le Associazioni sportive.
- Istituiremo una Consulta Sportiva per collegare l'attività di tutte le Associazioni presenti e sviluppare il rapporto con il Comune.
- Aumenteremo la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio al fine di creare eventi tematici e ciclici.
- Miglioreremo le strutture esistenti con particolare attenzione alla zona Piscine e all'area della Scatolina.
- Valuteremo un accordo per l'introduzione di nuove attività sportive (es. Paddle tennis, sport acquatici) e svilupperemo gli eventi già esistenti.
- Implementeremo le manifestazioni sportive dedicate al mondo della disabilità.
- Creeremo circuiti ciclopedonali adatti a camminate, nordic walking, jogging e percorsi vita, attraverso le zone di pregio del nostro territorio.
- Valuteremo la copertura del campo Tre Stelle e la sistemazione della palestra Pagoda.
- Svilupperemo accordi con i comuni limitrofi per eventi continuativi di richiamo.
- Sistemiamo la zona del pattinodromo.
- Porremo la giusta attenzione per l'organizzazione di tornei all'aperto nel Parco del Laghetto, Parco della Torre di San Martino e in spiaggia a Rivoltella, anche serali, con strutture semipermanenti o mobili riferiti alle diverse discipline (calcio, atletica, tiro con l'arco, rugby, pallamano, spartan race ecc.)
- Esamineremo la possibilità per la costruzione di un Palazzetto Sportivo Polifunzionale.

8. INNOVAZIONE

Desenzano ha bisogno di innovarsi, sempre nel rispetto della propria identità. L'innovazione è il frutto del confronto aperto con l'intelligenza collettiva, utilizzando e rafforzando al meglio le reti sociali e il loro potenziale creativo. L'innovazione oggi è strettamente legata al mondo digitale.

Azioni:

- Verificheremo i contratti in essere in tema di energia e rete wi -fi.
- Incentiveremo l'innovazione digitale:
 - ✓ nei servizi per i cittadini - smart city;
 - ✓ nell'esperienza delle realtà culturali del territorio - digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ✓ nell'istruzione attraverso laboratori ad hoc – laboratori di educazione digitale;
 - ✓ nella formazione dei giovani - incontri con professionisti del digitale;
 - ✓ nell'aggiornamento delle attività produttive - potenziamento reti digitali e formazione;
 - ✓ nei servizi al turista - creazione sito web, pagina Facebook, app.
- Mapperemo l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi anche in **relazione** al progredire delle tecnologie, quali industria 4.0.

1.2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento di economia e finanza approvato ad aprile 2019 indica le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il triennio 2019-2021, nel rispetto dei vincoli europei, pur precisando che “a livello europeo il Governo promuoverà una rivisitazione dell’approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell’innovazione”.

Il Def è caratterizzato dalla previsione di crescita tendenziale che è stata ridimensionata allo 0,1% per il 2019, sostenendo a giustificazione che ciò avviene in un contesto di debolezza economica internazionale, precisando però che “in generale è opportuno ribadire quanto già affermato in passato, ovvero che le previsioni ufficiali sono e devono essere di natura prudenziale, poiché finalizzate alla costruzione di un quadro attendibile e condiviso di finanza pubblica.” E punta a conseguire risultati ben più significativi in materia di crescita economica all’interno di un approccio attento alla dimensione del benessere equo e sostenibile, mediante i due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti, il “Decreto crescita” e il “Decreto Sblocca cantieri” che dovrebbero contribuire a raggiungere un livello di Pil programmatico dello 0,2%.

Con riferimento agli Enti locali i principali passaggi contenuti nel Def 2019 sono i seguenti:

Per gli investimenti un contributo arriverà dalle Amministrazioni locali, che potranno emettere nuovo debito per finanziare le infrastrutture.

Entrate e IVA: sulle imposte indirette si registra un +2,1% e ciò per l’ampliamento dell’ambito applicato dello split payment alle operazioni effettuate nei confronti di tutte le P.A. inserite nel Conto economico consolidato, delle Società controllate dalle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, nonché delle Società quotate. Il gettito dell’IVA sulle importazioni registra, nel periodo, un incremento complessivo del 6,3% per effetto dell’aumento del prezzo del petrolio.

Saldo di cassa: Nel 2018 le Amministrazioni locali sono attive per Euro 2.504 milioni, contribuendo così a ridurre il livello del saldo negativo delle Amministrazioni statali.

Debito delle Amministrazioni pubbliche: Dal 2018 al 2022 il debito delle Amministrazioni pubbliche si prevede diminuisca in rapporto al Pil previsto in crescita, ma aumenti in valore assoluto da Euro 2.359 miliardi del 2019 a 2.474 miliardi nel 2022. Altresì il debito delle Amministrazioni locali calerebbe, sia in rapporto che in valore, da Euro 126,1 miliardi del 2018 sino a Euro 116,3 del 2022.

Garanzie assunte dalle Amministrazioni locali: al 31 dicembre 2018 il debito residuo garantito risulta pari a circa Euro 2.750 milioni.

Infine, per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di bilancio 2019, rafforza le misure in materia di investimenti delle Amministrazioni locali avviate nel biennio 2017-2018.

I primi interventi sono stati finalizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei Comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa poi alla 2).

Sono stati previsti inoltre contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di Euro 150 milioni per il 2018, Euro 300 milioni per il 2019 ed Euro 400 milioni per il 2020.

1.3 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nel 2018 il legislatore, anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, ha proceduto ad una **forte semplificazione della regola di finanza pubblica** che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

Tale regola, introdotta nel 2012, riformata nel 2016 e quindi resa operativa dalle norme poste dalla Legge di Bilancio 2017, individuava un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti e all'avanzo o disavanzo di amministrazione, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La riforma del 2016 aveva, inoltre, ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio consentendo il finanziamento, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti (avanzi pregressi) e l'inclusione nel saldo non negativo tra entrate e spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al netto della quota finanziata da debito, sia tra le entrate sia tra le spese.

Con la sentenza n. 247 del 29 novembre 2017 la Corte Costituzionale, pur dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale avanzate dalle regioni sull'articolo 1, comma 1, lettera b), della Legge n. 164 del 2016 (saldo non negativo tra le entrate e le spese finali), ha fornito un'interpretazione in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il FPV non possono essere limitati nel loro utilizzo, manifestando, di fatto, in più punti della sentenza, la predilezione per i principi contabili e gli equilibri di bilancio disciplinati dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011 in materia di riforma/armonizzazione contabile. Secondo la Corte Costituzionale, infatti, il D.Lgs. n. 118/2011, che richiede tra l'altro il rispetto dell'equilibrio di bilancio di competenza finale e di parte corrente e l'equilibrio finale di cassa per tutte le amministrazioni territoriali, è in grado di assicurare agli enti territoriali la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e il loro concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Se da un lato il **superamento del c.d. 'doppio binario'** (ovvero l'esistenza degli equilibri introdotti sia dal Decreto Lgs. n. 118/2011 sia dalla L. n. 243/2012 così come riformata dalla L. n. 164/2016) costituisce una semplificazione per gli enti territoriali e un incentivo per rilanciare gli investimenti sul territorio, dall'altro avrebbe potuto rappresentare un rischio in termini di impatto sull'indebitamento netto.

L'attuazione a regime della richiamata sentenza della Corte Costituzionale ha reso necessario, pertanto, il rinvenimento di risorse, in termini di fabbisogno e indebitamento netto, ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica che prevede che 'il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte Costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165'. Le relative coperture finanziarie sono state individuate, quindi, dal D.L. n. 91/2018 e dall'articolo 1, comma 826 della Legge di Bilancio 2019.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il **rispetto degli equilibri di bilancio** (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una **semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi**, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'**utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali**.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Essendo venuti meno, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 26.793
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		n° 29.158
di cui: maschi		n° 13.802
femmine		n° 15.356
nuclei familiari		n° 13.697
comunità/convivenze		n° 15
Popolazione al 1.1. 2018		n° 28.982
Nati nell'anno		n° 198
Deceduti nell'anno		n° 296
Saldo naturale		n° - 98
Immigrati nell'anno		n° 1.299
Emigrati nell'anno		n° 1.025
saldo migratorio		n° 274
Popolazione al 31.12. 2018		n° 29.158
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 1.554
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 2.242

In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 4.100
In età adulta (30/65 anni)	n° 14.876
In età senile (oltre 65 anni)	n° 6.386

Popolazione: trend storico

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Popolazione complessiva al 31 dicembre	28.312	28.650	28.856	28.982	29.158
In età prescolare (0/6 anni)	1.727	1.739	1.688	1.640	1.554
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.143	2.163	2.204	2.217	2.242
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.907	3.970	4.039	4.051	4.100
In età adulta (30/65 anni)	14.541	14.667	14.716	14.775	14.876
In età senile (oltre 65 anni)	5.994	6.111	6.209	6.299	6.386

Popolazione: Numero di famiglie al 31.12.2018

NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	DI CUI CON ALMENO UNO STRANIERO	NUMERO DI COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE
1	5.676		1	1.362
2	3.831		2	371
3	2.122		3	230
4	1.518		4	160
5	405		5	74
6	103		6	19
7	31		7	10
8	6		8	1

9 e oltre	5		9 e oltre	0
TOTALE	13.697		TOTALE	2.227

Popolazione: suddivisione per stato civile

descrizione	NUMERO	DI CUI STRANIERI	descrizione	NUMERO
Celibi/nubili	13.231		Celibi/nubili	1.072
Coniugati	12.303		Coniugati	1.155
Divorziati	1.497		Divorziati	108
Vedovi	2.111		Vedovi	40
Non definito/non certificato	16		Non definito/non certificato	1.515
TOTALE	29.158		TOTALE	3.890

Dal punto di vista statistico, l'analisi delle precedenti tabelle denota le seguenti peculiarità:

- Aumento del numero dei residenti;
- Diminuzione dei residenti in età prescolare, con maggiore incidenza rispetto al 2017;
- Aumento dei residenti di ogni altra fascia d'età, con maggiore rilevanza in quella relativa all'età adulta e all'età senile (oltre 65 anni);
- Il numero dei componenti i nuclei familiari è pari a 2,13 (totale residenti/numero famiglie), che coincide con quello rilevato per il 2017;
- Una presenza di stranieri pari al 13,34% del numero complessivo dei residenti, in leggero aumento rispetto al 2017 (13,25%), a conferma del trend già definito scorso;
- Si evidenzia un leggero incremento nel tasso di natalità rispetto ai valori rilevati per il 2017. Il tasso di mortalità registra un lieve incremento rispetto al 2017. Entrambi i valori sono, tuttavia, tra i più bassi registrati dal 2013.

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

La struttura dell'attività produttiva del Comune di Desenzano del Garda è estremamente complessa, come evidente nella tabella sotto riportata, tratta dai dati forniti da Infocamere e riferiti al 31.12.2018.

La dimensione sociale delle attività produttive deve essere valorizzata in un rapporto sempre più importante tra le realtà diverse che tenga conto delle esigenze dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

SETTORE	Anno 2017		Anno 2018	
	SEDI	ADDETTI	SEDI	ADDETTI
Agricoltura, silvicoltura, pesca	218	298	214	409
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	25	1	25
Attività manifatturiere	202	1819	199	1834
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	7	9	1	4
Fornitura di acqua, reti fognarie	3	9	3	8
Costruzioni	333	677	325	774
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	769	2241	774	2252
Trasporto e magazzinaggio	49	277	49	217
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	319	1773	320	1873
Servizi di informazione e comunicazione	76	113	81	110
Attività finanziarie e assicurative	102	169	102	174
Attività immobiliari	231	273	234	267
Attività professionali, scientifiche e tecniche	168	246	182	254
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	119	350	122	409
Istruzione	26	78	27	76
Sanità e assistenza sociale	12	250	14	252
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	37	78	39	72
Altre attività di servizi				
Imprese non classificate	135	327	146	357
TOTALE	159	79	160	64
	2966	9191	2.993	9431

Attività commerciali in sede fissa

Sono n. 647 per una superficie totale di mq. 88.828 e sono così suddivisi:

- **Esercizi di vicinato:** (superficie di vendita non superiore a mq. 250) sono complessivamente n. 608 per una superficie di vendita totale di mq. 36.284
- **Medie strutture di vendita** (attività commerciali con superficie di vendita tra mq. 250 e mq. 2.500): sono complessivamente n. 37 per una superficie totale di mq. 41.141
- **Grandi strutture di vendita** (superficie superiore a mq. 2.500): sono n. 2 per un totale di mq. 14.371

Commercio su area pubblica

- **Mercato del martedì a Desenzano:** n. 259 posteggi di cui n. 33 riservati agli alimentaristi, n. 222 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Mercato della domenica in Rivoltella:** n. 77 posteggi di cui n. 6 riservati agli alimentaristi, n. 68 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli
- **Posteggi isolati a San Martino:** n. 12 di cui n. 4 riservati agli alimentaristi e n. 7 ai non alimentaristi e 1 produttore agricolo

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi esistenti n. 228 + 54 relative ad altri tipi di somministrazione (mense, oratori, complementari ad altre attività ecc...)

Estetisti e Acconciatori

Attività di estetista presenti n. 45 – Attività di acconciatore presenti n. 57

Strutture ricettive

- Le strutture ricettive in grado di offrire una adeguata ospitalità ai turisti sono n. 607 per un totale di 10072 posti letto, così distribuiti

	strutture	numero	Posti letto
	Alberghi	41	2.796
	Residenze turistiche alberghiere	6	665
	Case appartamenti per vacanze (gestite in forma imprenditoriale)	82 (n.272 app)	1123
	Foresteria Lombarda		
	Locande	21	180
		2	25
	Bed & breakfast	38	225
	Agriturismi	14	352
	Campeggi	2	2456
	Villaggi turistici		

	Case per ferie	1	132
	Case appartamenti per vacanza (gestite in forma non imprenditoriale)	4 390 (n.421 app)	140 1928
Agricoltura			
Il Comune di Desenzano del Garda ospita un centinaio di aziende agricole che con i loro prodotti tipici fanno da denominatore comune in occasione di eventi e festività il cui obiettivo primario sia la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici locali.			

2.3 – DICHIARAZIONI REDDITUALI ANNO 2018 (RIFERITE ALL'ANNO DI IMPOSTA 2017)

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

DATI DESUNTI DALL'I.R.P.E.F.

Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	25.066	21.84	24.715	20.668	+14,76	+1,42	+21,28
Reddito imponibile	24.124	21.308	24.020	20.352	+13,21	+0,43	+18,53
Imposta netta	6.540	5.113	6.220	5.135	+27,91	+5,15	+27,36
Reddito imponibile addizionale	28.546	25.121	28.104	25.084	+13,63	+1,57	+13,80
Addizionale comunale dovuta	181	163	209	188	+10,53	-13,67	-3,86

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per sesso

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media

Maschi	10.225	49,34	10,060	315.307.975	31.342,74
Femmine	10.500	50,66	10.364	196.653.934	18.974,71
Totale	20.725	100,00	20.424	511.961.909	25.066,68

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per fasce di età

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	13	0,06	13	15.738	1.210,62
15 - 24	846	4,08	835	5.997.174	7.182,24
25 - 44	5.758	27,78	5.608	118.527.308	21.135,40
45 - 64	7.573	36,55	7.458	226.314.891	30.345,25
oltre 64	6.535	31,53	6.510	161.106.798	24.747,59
Totale	20.725	100,00	20.424	511.961.909	25.066,68

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione ammontare di reddito complessivo

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro	
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare
da 0 a 5.000	2.488	12,02	2.488	5.073.829
da 5.000 a 20.000	8.258	39,84	8.285	104.744.256
da 20.000 a 40.000	6.632	32,01	6.632	182.009,035
da 40.000 a 80.000	2.064	9,95	2.064	111.364.302
da 80.000 a 120.000	472	2,28	472	44.659.844
da 120.000 a 200.000	294	1,41	294	50.679.019

oltre 200.000	44	0,21	44	20.568.920
---------------	----	------	----	------------

Caratteristiche dei contribuenti – classificazione per tipologia di reddito e per fascia

I dati esposti nelle precedenti tabelle denotano, dal punto di vista statistico, un profilo del contribuente desenzanese ai fini IRPEF con le seguenti caratteristiche:

- Possesso di un reddito complessivo medio ai fini IRPEF pari ad Euro 25.066,68 (nel 2017 era pari ad Euro 25.366,37), superiore rispetto alla media provinciale (+ 14,76%), regionale (+ 1,42%) e nazionale (+ 21,28%);
- Prevalenza del sesso femminile come numero di contribuenti (50,66%), anche se la distribuzione del reddito tra maschi e femmine non risulta equamente distribuita (i maschi detengono il 61,59% del reddito complessivo);
- Il numero più elevato di contribuenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 e i 64 anni ed è in questa fascia di età che si colloca il reddito medio più elevato (pari a 30.345,25 Euro);
- La maggior parte dei contribuenti si colloca nella fascia di reddito compresa tra i 5 e i 20 mila Euro;
- I contribuenti con reddito compreso tra 0 e 40.000,00 Euro rappresentano l'83,87%.

DATI DESUNTI DALL'I.V.A.

CONTRIBUENTI I.V.A. per Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	183	6,68
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	147	5,36
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5	0,18
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	1	0,04
Costruzioni	233	8,50
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	636	23,23

Trasporto e magazzinaggio	48	1,75
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	273	9,96
Servizi di informazione e comunicazione	66	2,41
Attività finanziarie e assicurative	56	2,04
Attività immobiliari	214	7,81
Attività professionali, scientifiche e tecniche	473	17,26
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	104	3,80
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,07
Istruzione	20	0,73
Sanità e assistenza sociale	132	4,82
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	39	1,42
Altre attività di servizi	108	3,94
Attività di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attività non classificabile		
Totale	2.740	100,00

CONTRIBUENTI I.V.A. – Classificazione per volume d'affari

REDDITO	FREQUENZA	%
DA 0 A 10.000	499	18,20
DA 10.000 A 50.000	707	25,80
DA 50.000 A 100.000	461	16,82

DA 100.000 A 200.000	403	14,71
DA 200.000 A 515.000	349	12,74
DA 515.000 A 1.000.000	150	5,47
OLTRE 1.000.000	171	6,26
Totale	2.740	100,00

CONTRIBUENTI IVA – Classificazione per tipologia di soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	1.513	55,21
Societa' di persone	538	19,64
Societa' di capitali	668	24,38
Enti non commerciali	21	0,77
Totale	2.740	100,00

Per quanto riguarda i dati dichiarati ai fini I.V.A. si possono tracciare i seguenti profili:

- Collocazione nelle prime fasce di volume d'affari: il 25,80% si colloca nella fascia compresa tra 10.000 e 50.000 Euro di fatturato e il 60,82% dei contribuenti si colloca nella fascia compresa fra lo 0 e i 100.000 Euro;
- Prevalenza molto significativa delle ditte individuali (55,21% del numero totale dei contribuenti ai fini IVA)

2.4 - IL TERRITORIO

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA				
Superficie in Kmq	60			
Risorse idriche				
laghi	1			
Fiumi e torrenti	0			
Strade				
Statali Km	0	Provinciali Km	5	Comunali Km 136
Vicinali Km	51	Autostrade Km	9	
Piani e Strumenti urbanistici vigenti				
Piano governo del territorio		SI	Piano governo del territorio approvato con DCC 13 del 24.3.2017	
Piano insediamenti produttivi (industriali, artigianali, e commerciali)		SI	Delibera di Consiglio comunale n. 94/2004 Area interessata 23.210 Area disponibile 3.400	
Piano edilizia economica e popolare		SI	Approvato con delibera di Giunta comunale n. 195 del 2007 Area interessata 54.483 Area disponibile 21.528	

2.5 - LE STRUTTURE

		<i>Esercizio in corso</i>		<i>Programmazione pluriennale</i>	
<i>Tipologia</i>	<i>n</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Asili nido	2	2	2	2	2
Scuole materne	4	4	4	4	4
Scuole elementari	3	3	3	3	3
Scuole medie	2	2	2	2	2
Strutture residenziali per anziani	1	1	1	1	1
Farmacie Comunali	n	2	2	2	2
Rete fognaria in					
Bianca	Km	74,20	76,20	76,20	78,20
Nera	Km	71,60	73,60	73,60	74,60
Mista	Km	66,40	64,40	64,40	62,40
Esistenza depuratore	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	Km	173	173	173	173
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	n	41	41	41	41
	hq	35,20	35,20	35,20	35,20
Punti luce illuminazione pubblica	n	6620	6640	6700	6700
Rete gas	Km	121	121	121	121
Raccolta rifiuti in quintali:					
civile	Ton	12.200	12240	12280	12320
industriale	Ton	5.800	5810	5820	5830
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Autocarri	n	22	19	19	19
Mezzi operativi/rimorchi	n.	6	6	6	6
Autovetture	n	18	16	16	16
Scuolabus	n	3	3	3	3
Motocicli	n	6	2	2	2
Centro elaborazione dati	n	1	1	1	1

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2018 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2017 e 2016 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2016	2017	2018
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	95,545%	96,140%	95,133%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2016	2017	2018
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.055,54	1.101,93	1.144,16
	N.Abitanti			

INDICE		2016	2017	2018
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	790,64	836,85	882,02
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	27,355%	26,524%	25,396%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	20,294%	19,842%	19,162%
	Entrate Correnti			

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	7,061%	6,683%	6,234%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	302,21	304,02	305,44
	N.Abitanti			

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	224,20	227,42	230,46
	N.Abitanti			

INDICE		2016	2017	2018
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	78,01	76,60	74,98
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	23,167%	23,517%	22,736%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	224,20	227,42	230,46
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	20,294%	19,842%	19,162%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2018					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SÌ	NO
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del 48%	25,00		X
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del 22%	93,00		X
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di 0	0,00		X
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del 16%	6,00		X
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Effettiva capacità di riscossione	deficitario se minore del 47%	83,00		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico ai sensi del D.Lgs. 115/2008</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 - concessione di finanza di progetto	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 – procedura aperta	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizi comunali di supporto scolastico (post scuola – vado a scuola da solo – assistenza ad personam – assistenza al trasporto – per scuola)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizio di trasporto scolastico</i>	Gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Affidamento in house – D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale a rilevanza economica
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica
<i>Servizio di manutenzione del verde del capoluogo e delle frazioni</i>	Affidamento del servizio – procedura egoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica
<i>Servizio di pulizia porti, spiagge e scogliere comunali</i>	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica

<i>Servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni al codice della strada e delle altre entrate comunali</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 163/2006		Servizio pubblico a rilevanza economica	2020
<i>Servizio di gestione campi sportivi vari (Dal Molin, Montecroce, F.Ghizzi, Maraviglia, Campo Arcieri)</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31.8.2020 rinnovabile fino al 31/8/2022
<i>Centro sportivo San Martino d/B</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/8/2024 rinnovabile fino al 16/9/2017
<i>Pattinodromo</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/8/2022 Rinnovabile fino al 31/8/2024
<i>Piscina</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/12/2024
<i>Centro Tennis spiaggia d'oro</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/03/2024
<i>Servizio gestione palestre</i>	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006		Servizio pubblico locale privo di rilevanza economica	31/8/2020

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Il risultato della ricognizione degli organismi, enti e società partecipate dal comune di Desenzano del Garda, effettuata con delibera di Giunta n. 404 dell'11.12.2018, è riportato nella tabella seguente:

	Ragione sociale / denominazione partecipazione DIRETTA	Ragione sociale / denominazione partecipazione INDIRETTA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
1	AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SOCIETA' PER AZIONI		00841510233	Società per azioni	0,02%	
	AVIO HANDLING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		03865050235	Società a responsabilità limitata con socio unico		0,02%
	VERONAMERCATO - S.P.A.		02223440237	Società consortile per azioni		0,0000200%
	GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING S.P.A. IN SIGLA GDA HANDLING S.P.A.		02313790988	Società per azioni con socio unico		0,02%
	QUADRANTE SERVIZI S.R.L.		02082710233	Società a responsabilità limitata		0,0006000%
2	GARDA UNO S.P.A.		87007530170	Società per azioni	21,86%	
	BIOCICLO S.R.L.		01920660204	Società a responsabilità limitata		5,25%
	CASTELLA S.R.L.		03303980985	Società a responsabilità limitata		10,93%
	ACQUE BRESCIANE S.R.L.		03832490985	Società a responsabilità limitata		6,00%
	GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		02356600987	Società consortile a r.l.		0,33%
	LA CASTELLA SRL		02903410989	Società a responsabilità limitata		21,86%
	LENO SERVIZI S.R.L.		02822690984	Società a responsabilità limitata		8,74%
	SIRMIONE SERVIZI S.R.L.		02342480981	Società a responsabilità limitata		8,74%

	AGS Azienda Globale service SRL (AGS SRL)	02594040988	Società a responsabilità limitata	10,71%	
3	DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI	03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%	
4	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Azienda speciale consortile	16,39%	
	GAL Garda e colli mantovani soc. consortile a responsabilità limitata	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	0,04%	
	GAL Garda Valsabbia 2020 soc. consortile a responsabilità limitata	03847280983	Società consortile a responsabilità limitata	1,39%	
5	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO	96022970170	Ente pubblico non economico	7,89%	
6	CONSORZIO LAGO DI GARDA – LOMBARDIA	02149890986	Consorzio	1,37%	
	GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata	0,02%	
	GARDA UNICO S.C.R.L. - agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata	0,46%	
	BRESCIATOURISM Soc. consortile a r.l.	02403340983	Società consortile a responsabilità limitata	0,01%	
7	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI SOC. CONSORTILE A R.L.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%	

Per quanto riguarda la partecipazione nella Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa, si evidenzia che il Consiglio Comunale ha disposto la cessione della partecipazione nella società demandando al Dirigente del servizio finanziario la predisposizione degli atti conseguenti;

A seguito di un tentativo di cessione della partecipazione andato deserto, il Dirigente Servizi finanziari, con determinazione n. 619 del 23.5.2019, ha approvato un nuovo avviso relativo alla cessione partecipazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

La comunicazione della pubblicazione di avviso di vendita del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Desenzano è stata trasmessa a tutti i soci.

La società SAVE spa e la Fondazione Cariverona hanno manifestato l'interesse all'acquisto del pacchetto azionario, mediante l'esercizio del diritto di prelazione.

Si provvederà quindi, entro il termine dell'esercizio, a sottoscrivere la cessione del titolo azionario, dopo aver espletato tutti i necessari passaggi amministrativi.

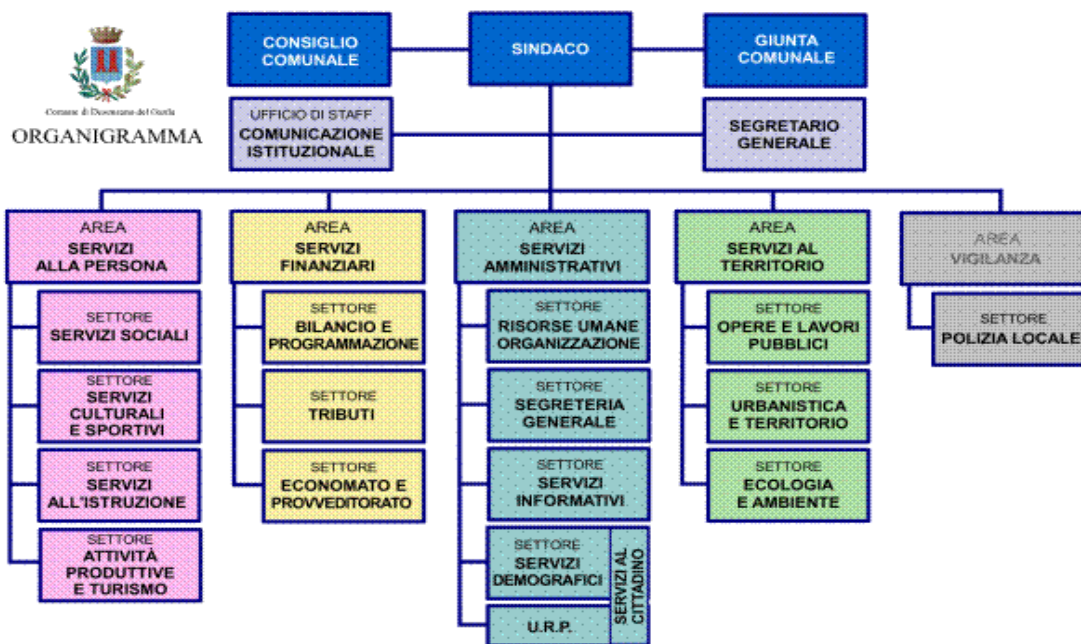
All'interno di tale elenco è stato individuato il Gruppo Amministrazione pubblica ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2018. Il risultato è il seguente:

Denominazione	Tipologia	% partecipazione
Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS)	Ente strumentale controllato	100,00%
Garda Uno spa	Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	21,86%
Fondazione Servizi Integrati Gardesani	Ente strumentale partecipato	16,39%
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Ente strumentale partecipato	7,89%
Consorzio Lago di Garda Lombardia	Ente strumentale partecipato	1,37%

7 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in cinque aree funzionali secondo l'assetto organizzativo approvato con deliberazione di G.C. n. 25 del 29 gennaio 2019, confermato dalla deliberazione n. 148 del 30 aprile 2019, ed è completato dalla figura del Segretario Generale.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente, come determinato con riferimento ai compiti istituzionali dell'Ente e agli obiettivi strategici approvati nel Piano delle Performance, è il seguente:



Le previsioni del fabbisogno di personale tengono conto di quanto stabilito dal programma pluriennale di mandato, approvato con deliberazione di Consiglio n. 52 del 19/09/2017 e dal Piano triennale degli obiettivi e delle Performance, approvato con deliberazioni della Giunta comunale n. 72 del 27/02/2018 (triennio 2018-2020) e n. 26 del 29/01/2019 (triennio 2019-2021).

8- OPERE PUBBLICHE

8.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Si riporta il programma di investimenti per il triennio 2020 – 2022 del Piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale 2020.

SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2020 E RELATIVA MODALITA' DI FINANZIAMENTO

N	SETTORE SERVIZIO	INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	ALIENAZIONI	MUTUO	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento impianto condizionamento Auditorium		€ 150.000,00		€ 150.000,00
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciate Auditorium		€ 150.000,00		€ 150.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovo plesso scolastico		-	€ 244.000,00	€ 244.000,00
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico asilo nido Pollicino	€ 480.000,00			€ 480.000,00
6	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade, asfaltature, abbattimenti barriere architettoniche marciapiedi e strade	€ 200.000,00	€ 250.000,00		€ 450.000,00
7	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi, canali di scolo, consolidamento scarpate, strade bianche	€ 50.000,00	€ 70.000,00		€ 120.000,00
8	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione e potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali		€ 130.000,00		€ 130.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione giardino/piazza G.Perrucchetti a San Martino		€ 140.000,00		€ 140.000,00
10	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione piazza Garibaldi	€ 350.000,00			€ 350.000,00
11	Viabilità e circolazione stradale	Sistemazione tratto finale di via Venezia e via Pracarello		€ 360.000,00		€ 360.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Sistemazione intersezione viale Monte Corno zona piazzale cimitero - via Rimembranze		€ 260.000,00		€ 260.000,00
13	Viabilità e circolazione stradale	Allargamento e realizzazione sottoservizi viale Andreis da via Montecroce a località Passeggiata		€ 800.000,00	-	€ 800.000,00
14	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione via Giovanni XXIII	€ 100.000,00	€ 70.000,00	-	€ 170.000,00

15	Illuminazione pubblica	Adeguamento e potenziamento impianti P.I.	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00
SOMMANO			€ 1.230.000,00	€ 2.480.000,00	€ 244.000,00€ 3.954.000,00

**PROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE PROPOSTE PER L'ANNO 2020 -
INTERVENTI INFERIORI A € 100.000,00**

N	SETTORE SERVIZIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE	ALIENAZIONE	TASSA SOGGIORNO	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	manutenzione straordinaria ed adeguamento edifici comunali vari interventi	€ 45.000,00	€ 50.000,00		€ 95.000,00
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	manutenzione straordinaria edifici scolastici mediante interventi	€ 40.000,00	€ 50.000,00		€ 90.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	riqualificazione struttura castello			€ 95.000,00	€ 95.000,00
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	pensiline stazione			€ 20.000,00	€ 20.000,00
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	riqualificazione istituti di cultura e turismo			€ 85.000,00	€ 85.000,00
6	impianti sportivi	manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 21.000,00	€ 9.000,00		€ 30.000,00
7	impianti sportivi	manutenzione campo da calcio in erba e impianti irrigazione	€ 30.000,00	€ 10.000,00		€ 40.000,00
8	Viabilità e circolazione stradale	manutenzione griglie canali di scolo e caditoie	€ 50.000,00	€ 20.000,00		€ 70.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	€ ,00	€ 90.000,00		€ 90.000,00
10	spiagge e aree a fascia a lago	manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti varie	€ 20.000,00	€ 40.000,00		€ 60.000,00
11	parchi e giardini	manutenzione e sistemazione di aree verdi e piantumazione di essenze arboree su aree standard e interventi PLIS	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 40.000,00
12	parchi e giardini	potature varie	€ 30.000,00	€ 60.000,00		€ 90.000,00
13	parchi e giardini	manutenzione straordinaria aiuole	€ 30.000,00	€ 40.000,00		€ 70.000,00
14	parchi e giardini	realizzazione staccionata parco del laghetto		€ 60.000,00		€ 60.000,00

15	parchi e giardini	sostituzione piante via Agello	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
16	parchi e giardini	sistemazione fontana piazza a San Martino		€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	parchi e giardini	manutenzione straordinaria fontane	€ 15.000,00		€ 15.000,00
18	cimiteri	manutenzione straordinaria cimiteri	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00
SOMMANO EURO			341.000,00	509.000,00	200.000,00 1.050.000,00

SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER GLI ANNI 2020- 2022

N	SETTORE SERVIZIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO 2020	INVESTIMENTO 2021	INVESTIMENTO 2022	INVESTIMENTO COMPLESSIVO
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento impianto condizionamento Auditorium	€ 150.000,00			€ 150.000,00
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciate Auditorium	€ 150.000,00			€ 150.000,00
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuovo plesso scolastico	€ 7.000.000,00			€ 7.000.000,00
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico Asilo Nido Pollicino	€ 480.000,00			€ 480.000,00
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola dell'infanzia Einstein		€ 490.000,00		€ 490.000,00
6	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade, asfaltature, abbattimenti barriere architettoniche marciapiedi e strade	€ 450.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.250.000,00
7	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi, canali di scolo, consolidamento scarpate, strade bianche	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00
8	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione e potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00
9	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione giardino/piazza G. Perrucchetti a San Martino d/B	€ 140.000,00			€ 140.000,00

10	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione piazza Garibaldi	€ 350.000,00				€ 350.000,00
11	Viabilità e circolazione stradale	Sistemazione tratto finale di via Venezia e via Pracarello	€ 360.000,00				€ 360.000,00
12	Viabilità e circolazione stradale	Rotatoria intersezione viale Monte Corno zona piazzale cimitero - via Rimembranze	€ 260.000,00				€ 260.000,00
13	Viabilità e circolazione stradale	Allargamento e realizzazione sottoservizi viale Andreis da via Montecroce a località Passeggiata	€ 800.000,00				€ 800.000,00
14	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione via Giovanni XXIII	€ 170.000,00				€ 170.000,00
15	Illuminazione pubblica	Adeguamento e potenziamento impianti P.I.	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 450.000,00

SOMMANO EURO € 10.710.000,00 € 1.290.000,00 € 800.000,00 12.800.000,00

9- GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2018 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2018	2017
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	224045,28	257212,18
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	1271839,89	1043559,38
		Totale immobilizzazioni immateriali	1495885,17	1300771,56
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	76153498,42	77567278,87
	1.1	Terreni	283085,17	283085,17
	1.2	Fabbricati	936178,02	958169,22
	1.3	Infrastrutture	73793110,21	75220629,47
	1.9	Altri beni demaniali	1141125,02	1105395,01
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	94922990,81	94631502,80
	2.1	Terreni	44444814,82	44443680,22
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	34896410,43	38982761,58
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	17786,80	13818,32
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	683137,22	600831,02
	2.5	Mezzi di trasporto	1231,91	1234,40
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	56558,83	76909,08
	2.7	Mobili e arredi	348812,32	300146,96
	2.8	Infrastrutture	178397,25	227640,04
	2.99	Altri beni materiali	14295841,23	9984481,18
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	41306,83	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	171117796,06	172198781,67
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	4296969,69	4052313,20

	a	imprese controllate	211336,32	147993,45
	b	imprese partecipate	3735657,28	3859354,70
	c	altri soggetti	349976,09	44965,05
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	5000,00	5000,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	4301969,69	4057313,20
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	176915650,92	177556866,43

10 - TRIBUTI E TARIFFE

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

ALIQUOTE IMU ANNO 2020	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	3,50 per mille
B (tutte) D (tutte) C (tutte con esclusione C/2, C/6, C/7) A/10	9,20 per mille
A (tutte con esclusione A/10) C/2 – C/6 – C/7	10,20 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,60 per mille

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	16.024.522,37	15.370.000,00	15.612.700	15.422,700	15.422,700

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

Le entrate esposte nella tabella successiva si riferiscono all'attività di accertamento.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
	465.711,44	17.500	3.500	2.500	15.000

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il 2020 vedrà l'applicazione di un nuovo "Metodo tariffario al servizio integrato di gestione dei rifiuti", la cui genesi è contenuta nella Legge 27.12.2017 n. 205 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia e Reti e Ambiente (ARERA) la facoltà di riorganizzare in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti.

Si rimanda alla Nota integrativa l'approfondimento della materia.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo degli stanziamenti in bilancio riguardanti la tariffa rifiuti per l'esercizio 2020.

ENTRATE**SPESE**

Capitolo	Descrizione	Importo	Capitolo	Descrizione	Importo
92-1	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	4.800.000,00	5841	Spese per riscossione TARI	30.000,00
92-2	TARI scuole statali	29.000,00	5962-2	Accordo comune di Lonato	11.000,00
368	Proventi consorzi recupero	40.000,00	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	8.000,00
623	Canone affitto uffici e deposito	53.362,21	Diversi	Oneri personale ufficio tributi – ecologia	124.000,00
83	Recupero evasione	65.637,79	5882	Contributi per iniziative collegate al servizio di igiene urbana	1.000,00
374	Servizio di raccolta a domicilio vegetale	10.000,00		Crediti perdite presunte su crediti	138.000,00
374-2	Proventi vendita contenitori raccolta differenziata	2.000,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	2.769.000,00
			5962-1	Spese smaltimento	1.919.000,00
		5.000.000,00			5.000.000,00

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.781.165,91	4.740.684,74	4.829.000	4.829.000	4.829.000
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	78.216,76	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con deliberazione n. 17 del 10.4.2013 il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, prevedendo l'applicazione dell'imposta per scaglioni. L'addizionale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 15.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,4%
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5%
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,6%
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,7%
Reddito oltre 75.000,01€	0,8%

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.181.408,90	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree viene gestito direttamente. E' stato istituito dal 1° gennaio 1999 in sostituzione della tassa e costituisce il corrispettivo per l'occupazione in via temporanea o permanente di spazi ed aree pubbliche. Dal 1° gennaio 2003 le occupazioni effettuate con tende e dal 1° gennaio 2004 le occupazioni con passi carrabili, sono state esonerate dal pagamento della COSAP.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 3010300 - occupazione spazi e aree pubbliche	647.436,63	635.000,00	720.000,00	675.000,00	675.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una

attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	648.645,64	630.000,00	628.000,00	628.000,00	628.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione, che andrà dal 1° di gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Alla luce di tale modifica è stata iscritta in bilancio una previsione di euro 1.185.000,00. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

	ACCERTAMENTI 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	826.015,75	890.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

11- ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2020	502.150,00	0,00	502.150,00
	2021	495.650,00	0,00	495.650,00
	2022	495.650,00	0,00	495.650,00
02 - Segreteria generale	2020	734.830,00	0,00	734.830,00
	2021	734.330,00	0,00	734.330,00
	2022	734.330,00	0,00	734.330,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2020	3.727.870,00	372.777,78	4.100.647,78
	2021	3.738.770,00	90.000,00	3.828.770,00
	2022	3.719.745,00	90.000,00	3.809.745,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2020	778.201,22	0,00	778.201,22
	2021	723.201,22	0,00	723.201,22
	2022	725.201,22	0,00	725.201,22
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2020	635.871,77	537.035,00	1.172.906,77
	2021	632.871,77	137.035,00	769.906,77
	2022	632.871,77	137.035,00	769.906,77
06 - Ufficio tecnico	2020	1.257.920,51	324.000,00	1.581.920,51
	2021	1.257.920,51	275.000,00	1.532.920,51
	2022	1.257.920,51	275.000,00	1.532.920,51
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2020	479.500,72	0,00	479.500,72
	2021	479.000,72	0,00	479.000,72
	2022	479.000,72	0,00	479.000,72
08 - Statistica e sistemi informativi	2020	444.918,00	2.209,80	447.127,80
	2021	429.918,00	0,00	429.918,00
	2022	424.918,00	0,00	424.918,00
10 - Risorse umane	2020	1.265.769,64	0,00	1.265.769,64
	2021	1.263.769,64	0,00	1.263.769,64
	2022	1.263.769,64	0,00	1.263.769,64
11 - Altri servizi generali	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
	2021	15.000,00	0,00	15.000,00

	2022	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 01	2020	9.842.031,86	1.236.022,58	11.078.054,44
	2021	9.770.431,86	502.035,00	10.272.466,86
	2022	9.748.406,86	502.035,00	10.250.441,86
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2020	1.119.318,00	0,00	1.119.318,00
	2021	1.117.818,00	0,00	1.117.818,00
	2022	1.117.818,00	0,00	1.117.818,00
Totale Missione 03	2020	1.119.318,00	0,00	1.119.318,00
	2021	1.117.818,00	0,00	1.117.818,00
	2022	1.117.818,00	0,00	1.117.818,00
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2020	230.400,00	0,00	230.400,00
	2021	230.000,00	490.000,00	720.000,00
	2022	230.400,00	0,00	230.400,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2020	730.365,48	474.000,00	1.204.365,48
	2021	696.547,73	1.260.156,00	1.956.703,73
	2022	654.200,00	5.675.844,00	6.330.044,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2020	2.245.907,26	0,00	2.245.907,26
	2021	2.293.407,26	0,00	2.293.407,26
	2022	2.308.907,26	0,00	2.308.907,26
07 - Diritto allo studio	2020	4.600,00	0,00	4.600,00
	2021	4.600,00	0,00	4.600,00
	2022	4.600,00	0,00	4.600,00
Totale Missione 04	2020	3.211.272,74	474.000,00	3.685.272,74
	2021	3.224.554,99	1.750.156,00	4.974.710,99
	2022	3.198.107,26	5.675.844,00	8.873.951,26
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2020	34.000,00	95.000,00	129.000,00
	2021	29.000,00	0,00	29.000,00
	2022	29.000,00	0,00	29.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2020	594.090,00	36.625,00	630.715,00
	2021	587.105,00	0,00	587.105,00
	2022	587.135,00	0,00	587.135,00
Totale Missione 05	2020	628.090,00	131.625,00	759.715,00
	2021	616.105,00	0,00	616.105,00
	2022	616.135,00	0,00	616.135,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2020	162.600,00	70.000,00	232.600,00
	2021	161.600,00	70.000,00	231.600,00

	2022	161.600,00	70.000,00	231.600,00
02 - Giovani	2020	130.930,00	0,00	130.930,00
	2021	130.930,00	0,00	130.930,00
	2022	130.930,00	0,00	130.930,00
Totale Missione 06	2020	293.530,00	70.000,00	363.530,00
	2021	292.530,00	70.000,00	362.530,00
	2022	292.530,00	70.000,00	362.530,00
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2020	736.500,00	0,00	736.500,00
	2021	929.500,00	0,00	929.500,00
	2022	931.500,00	0,00	931.500,00
Totale Missione 07	2020	736.500,00	0,00	736.500,00
	2021	929.500,00	0,00	929.500,00
	2022	931.500,00	0,00	931.500,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2020	264.780,00	45.000,00	309.780,00
	2021	264.780,00	5.000,00	269.780,00
	2022	264.780,00	5.000,00	269.780,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2020	167.000,00	0,00	167.000,00
	2021	167.000,00	0,00	167.000,00
	2022	167.000,00	0,00	167.000,00
Totale Missione 08	2020	431.780,00	45.000,00	476.780,00
	2021	431.780,00	5.000,00	436.780,00
	2022	431.780,00	5.000,00	436.780,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2020	0,00	100.000,00	100.000,00
	2021	0,00	100.000,00	100.000,00
	2022	0,00	100.000,00	100.000,00
03 - Rifiuti	2020	4.770.000,00	0,00	4.770.000,00
	2021	4.746.000,00	0,00	4.746.000,00
	2022	4.746.000,00	0,00	4.746.000,00
04 - Servizio idrico integrato	2020	169.000,00	0,00	169.000,00
	2021	169.000,00	0,00	169.000,00
	2022	169.000,00	0,00	169.000,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2020	812.000,00	555.000,00	1.367.000,00
	2021	792.000,00	445.000,00	1.237.000,00
	2022	792.000,00	195.000,00	987.000,00
Totale Missione 09	2020	5.751.000,00	655.000,00	6.406.000,00

	2021	5.707.000,00	545.000,00	6.252.000,00
	2022	5.707.000,00	295.000,00	6.002.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2020	780.000,00	0,00	780.000,00
	2021	780.000,00	0,00	780.000,00
	2022	780.000,00	0,00	780.000,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2020	1.675.196,83	3.357.537,75	5.032.734,58
	2021	1.668.207,57	1.119.658,20	2.787.865,77
	2022	1.695.450,00	1.020.000,00	2.715.450,00
Totale Missione 10	2020	2.455.196,83	3.357.537,75	5.812.734,58
	2021	2.448.207,57	1.119.658,20	3.567.865,77
	2022	2.475.450,00	1.020.000,00	3.495.450,00
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2020	47.000,00	40.000,00	87.000,00
	2021	47.000,00	40.000,00	87.000,00
	2022	47.000,00	40.000,00	87.000,00
Totale Missione 11	2020	47.000,00	40.000,00	87.000,00
	2021	47.000,00	40.000,00	87.000,00
	2022	47.000,00	40.000,00	87.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2020	1.758.300,00	480.000,00	2.238.300,00
	2021	1.778.300,00	0,00	1.778.300,00
	2022	1.794.300,00	0,00	1.794.300,00
02 - Interventi per la disabilità	2020	924.000,00	0,00	924.000,00
	2021	879.000,00	0,00	879.000,00
	2022	884.000,00	0,00	884.000,00
03 - Interventi per gli anziani	2020	729.500,00	0,00	729.500,00
	2021	728.500,00	0,00	728.500,00
	2022	729.500,00	0,00	729.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2020	181.200,00	0,00	181.200,00
	2021	179.200,00	0,00	179.200,00
	2022	181.200,00	0,00	181.200,00
05 - Interventi per le famiglie	2020	706.990,00	0,00	706.990,00
	2021	694.490,00	0,00	694.490,00
	2022	696.990,00	0,00	696.990,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	2020	30.000,00	0,00	30.000,00
	2021	65.000,00	0,00	65.000,00
	2022	65.000,00	0,00	65.000,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2020	142.700,00	0,00	142.700,00

	2021	142.700,00	0,00	142.700,00
	2022	55.200,00	0,00	55.200,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2020	20.000,00	0,00	20.000,00
	2021	20.000,00	0,00	20.000,00
	2022	20.000,00	0,00	20.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2020	204.340,00	50.000,00	254.340,00
	2021	204.340,00	50.000,00	254.340,00
	2022	204.340,00	50.000,00	254.340,00
Totale Missione 12	2020	4.697.030,00	530.000,00	5.227.030,00
	2021	4.691.530,00	50.000,00	4.741.530,00
	2022	4.630.530,00	50.000,00	4.680.530,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2020	142.370,00	0,00	142.370,00
	2021	142.370,00	0,00	142.370,00
	2022	142.370,00	0,00	142.370,00
Totale Missione 14	2020	142.370,00	0,00	142.370,00
	2021	142.370,00	0,00	142.370,00
	2022	142.370,00	0,00	142.370,00
19 - Relazioni internazionali				
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2020	9.000,00	0,00	9.000,00
	2021	7.000,00	0,00	7.000,00
	2022	7.000,00	0,00	7.000,00
Totale Missione 19	2020	9.000,00	0,00	9.000,00
	2021	7.000,00	0,00	7.000,00
	2022	7.000,00	0,00	7.000,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2020	180.142,72	0,00	180.142,72
	2021	198.593,18	0,00	198.593,18
	2022	184.022,76	0,00	184.022,76
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2020	1.660.595,57	0,00	1.660.595,57
	2021	1.633.841,53	0,00	1.633.841,53
	2022	1.633.670,13	0,00	1.633.670,13
03 - Altri Fondi	2020	13.067,73	0,00	13.067,73
	2021	13.067,73	0,00	13.067,73
	2022	13.067,73	0,00	13.067,73
Totale Missione 20	2020	1.853.806,02	0,00	1.853.806,02
	2021	1.845.502,44	0,00	1.845.502,44
	2022	1.830.760,62	0,00	1.830.760,62
50 - Debito pubblico				
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	581.849,00	0,00	581.849,00

	2021	533.021,00	0,00	533.021,00
	2022	481.896,00	0,00	481.896,00
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2020	1.437.013,00	0,00	1.437.013,00
	2021	1.402.202,00	0,00	1.402.202,00
	2022	1.468.173,00	0,00	1.468.173,00
Totale Missione 50	2020	2.018.862,00	0,00	2.018.862,00
	2021	1.935.223,00	0,00	1.935.223,00
	2022	1.950.069,00	0,00	1.950.069,00
Totale Generale	2020	33.236.787,45	6.539.185,33	39.775.972,78
	2021	33.206.552,86	4.081.849,20	37.288.402,06
	2022	33.126.456,74	7.657.879,00	40.784.335,74

11. 1 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato.

	2020	2021	2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	15.612.700,00	15.422.700,00	15.422.700,00
1010108 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno	1.185.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.829.000,00	4.829.000,00	4.829.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	628.000,00	628.000,00	628.000,00
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	65.637,79	65.637,79	65.637,79
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	3.500,00	2.500,00	1.500,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tipologia 0101	24.531.037,79	24.340.037,79	24.339.037,79
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia 0301	100,00	100,00	100,00
Totale Titolo 1	24.531.137,79	24.340.137,79	24.339.137,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	257.675,42	257.675,42	257.675,42
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	904.530,00	904.530,00	817.030,00
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0101	1.177.205,42	1.177.205,42	1.089.705,42
2010301 - Sponsorizzazioni da imprese	47.700,00	47.700,00	47.700,00
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Tipologia 0103	51.200,00	51.200,00	51.200,00
2010401 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Tipologia 0104	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Titolo 2	1.230.905,42	1.230.905,42	1.143.405,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	12.500,00	12.500,00	12.500,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.945.450,00	3.951.750,00	3.957.350,00
3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.102.287,21	2.048.022,21	2.048.022,21
Totale Tipologia 0100	6.060.237,21	6.012.272,21	6.017.872,21
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	665.000,00	715.000,00	715.000,00

3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Tipologia 0200	725.000,00	775.000,00	775.000,00
3030300 - Altri interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Totale Tipologia 0300	1.100,00	1.100,00	1.100,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	433.317,77	434.037,44	436.841,32
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	425.089,26	383.100,00	383.100,00
Totale Tipologia 0500	888.407,03	847.137,44	849.941,32
Totale Titolo 3	7.674.744,24	7.635.509,65	7.643.913,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	36.625,00	0,00	0,00
4020300 - Contributi agli investimenti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0200	56.625,00	20.000,00	20.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	3.693.987,58	900.000,00	900.000,00
Totale Tipologia 0400	3.693.987,58	900.000,00	900.000,00
4050100 - Permessi di costruire	2.205.000,00	1.877.035,00	1.137.035,00
4050300 - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	134.572,75	109.658,20	10.000,00
Totale Tipologia 0500	2.344.572,75	1.991.693,20	1.152.035,00
Totale Titolo 4	6.095.185,33	2.911.693,20	2.072.035,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00
Totale Tipologia 0300	244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00
Totale Titolo 6	244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Tipologia 0100	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	2.440.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	220.000,00	220.000,00	220.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	1.125.000,00	1.125.000,00	1.125.000,00
Totale Tipologia 0100	5.765.000,00	5.765.000,00	5.765.000,00

9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/preso terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020500 - Riscossione imposte e tributi per conto terzi	4.020.000,00	4.020.000,00	4.020.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Tipologia 0200	4.320.000,00	4.320.000,00	4.320.000,00
Totale Titolo 9	10.085.000,00	10.085.000,00	10.085.000,00
Totale generale	50.860.972,78	48.373.402,06	51.869.335,74

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11.

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2020	2021	2022
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2020	2021	2022
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Quota Interessi</i>	819.758,82	647.000,00	581.849,00	533.021,00	481.896,00
<i>Quota Capitale</i>	1.366.507,31	1.429.000,00	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
<i>Totale</i>	2.186.266,13	2.076.000,00	2.018.862,00	1.935.223,00	1.950.069,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Quota Interessi</i>	819.758,82	647.000,00	581.849,00	533.021,00	481.896,00
<i>Entrate Correnti</i>	31.878.691,63	33.218.425,80	35.068.078,10	33.040.705,52	33.436.787,45
<i>% su Entrate Correnti</i>	2,57%	1,95%	1,66%	1,61%	1,44%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
<i>Entrate Titolo VII</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.684.742,31	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.436.787,45	33.206.552,86	33.126.456,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	31.799.774,45	31.804.350,86	31.658.283,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.660.595,57	1.633.841,53	1.633.670,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		200.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.339.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.539.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2020
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	9.684.742,31
<i>Previsioni Pagamenti</i>	48.807.090,13
<i>Previsioni Riscossioni</i>	51.726.481,98
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	12.604.134,16

15- RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

AREA TECNICA

		2016		2017		2018	
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIR	dirigente	1	1	1	1	1	0
D	Istruttore direttivo/funzionario	7	7	7	7	7	6
C	Istruttore tecnico	15	15	15	15	15	15
C	Istruttore amministrativo-contabile	6	6	5	5	6	6
B	Operaio	14	10	16	12	15	11
B	Operatore-esecutore amministrativo	5	5	5	5	4	4
	totale	48	44	49	45	48	42

Area Economica-finanziaria

		2016		2017		2018	
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIR	dirigente	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo/funzionario	4	4	4	4	5	5
C	Istruttore amministrativo-contabile	18	17	18	18	16	16

C	Istruttore tecnico	0	0	0	0	1	0
B	operatore-esecutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
	totale	25	24	25	25	25	24

Area Vigilanza							
		2016		2017		2018	
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIR	dirigente	1	0	1	0	1	0
D	Commissario di P.L.	4	4	4	4	4	4
C	Agente di P. L.	21	16	21	19	21	18
B	operatore	0	0	0	0	0	0
	totale	26	20	26	23	26	22

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

		2016		2017		2018	
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIR	dirigente	0	0	0	0	0	0
D	Istruttore direttivo/funzionario	1	1	1	1	2	2
C	Istruttore amministrativo-contabile	4	4	5	4	6	5
B	operatore-esecutore amministrativo	9	9	8	8	8	8
	totale	14	14	14	13	16	15

Area Amministrativa							
		2016		2017		2018	
		Dotazione	Posti	Dotazione	Posti	Dotazione	Posti

Q.F.	Qualifica professionale	organica	occupati	organica	occupati	organica	occupati
DIR	dirigente	1	1	1	1	1	1
D	Istruttore direttivo/funzionario	6	6	6	6	6	6
C	Istruttore amministrativo-contabile	8	8	9	8	9	7
B	operatore amministrativo	5	5	5	5	6	5
	totale	20	20	21	20	22	19
Area alla Persona							
		2016		2017		2018	
Q.F.	Qualifica professionale	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati	Dotazione organica	Posti occupati
DIR	dirigente	1	0	1	0	1	0
D	Istruttore direttivo/funzionario	5	5	6	6	4	4
D	Assistente Sociale-educatore professionale	5	4	4	4	5	4
C	Istruttore Amministrativo-contabile	13	13	13	13	15	12
C	Educatrice asilo nido	6	5	4	3	3	3
B	Autisti Scuolabus	4	4	4	4	4	4
B	operatore-esecutore amministrativo	8	8	9	9	8	8
B	Ausiliario-Assistente domiciliare	8	8	8	8	8	7
	totale	50	47	49	47	48	42

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	9.842.031,86	9.770.431,86	9.748.406,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.236.022,58	502.035,00	502.035,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	11.078.054,44	10.272.466,86	10.250.441,86

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	01	ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: *Dott. Enrico Benedetti,*
responsabile: *Dott.ssa Liliana Bugna*
Sindaco: *Guido Malinverno*

Indirizzo strategico

I servizi dovranno assicurare le funzioni necessarie all'attività degli organi istituzionali del Comune garantendo con efficacia e flessibilità l'assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta, ai Consiglieri e ai componenti degli organi istituzionali per le attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Assicurare la funzione di ascolto e la possibilità di incontro dei cittadini con il Sindaco e gli assessori	x	x	x

Agevolare il lavoro degli organi istituzionali attivando servizi che utilizzino a pieno la funzione mobile e telematica	x	x	x
Mantenere i rapporti con le associazioni del territorio aggiornando costantemente l'albo delle stesse	x	x	x
Assicurare l'accessibilità dei luoghi e dei servizi pubblici, sia fisicamente che telematicamente	x	x	x
Garantire una comunicazione efficace, secondo il piano e gli indirizzi espressi	x	x	

Risultati attesi

Dare attuazione linee di mandato per garantire a tutti una città in crescita: ascoltando le sollecitazioni che vengono dal basso, analizzando la realtà e valorizzando le persone in modo da generare valore economico e sociale per i residenti e i turisti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	02	SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il settore dovrà assicurare le funzioni necessarie all'attività degli organi istituzionali del Comune garantendo con efficacia e flessibilità l'assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta, ai Consiglieri e ai componenti degli organi istituzionali per le attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato.

Il settore dovrà garantire secondo criteri di legalità, efficienza, trasparenza amministrativa e miglioramento continuo:

- l'ottimizzazione dei flussi documentali dell'Ente, come stabilita dal manuale di gestione;
- la manutenzione e l'aggiornamento degli archivi comunali;
- la gestione e valorizzazione degli spazi comunali;
- i servizi di protocollo, archivio e notificazione;
- il rogito, effettuato dal Segretario, dei contratti;
- la collaborazione con il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni proprie e di quelle conferitegli dal Sindaco.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
----------------------	--------------	--------------	--------------

Sviluppare le opportunità derivanti dalla digitalizzazione degli iter amministrativi	x	x	x
Sviluppare e migliorare il sistema di gestione dei flussi documentali e di ricezione delle istanze	x	x	x
Partecipare attivamente al perseguimento degli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana	x	x	x
Gestire e valorizzare gli spazi comunali di pregio	x	x	x
Verificare e aggiornare tempestivamente i regolamenti comunali	x	x	

Risultati attesi

L'iter degli atti amministrativi sarà reso tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti. I servizi online saranno messi a disposizione dei cittadini secondo le indicazioni dell'Agenda digitale. Il patrimonio documentale e archivistico comunale sarà costantemente mantenuto e classificato secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile. Gli spazi comunali saranno gestiti con soddisfazione da parte dell'utenza finale. I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana

Responsabile Settore Economato: Polato Delia

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

La gestione economico e finanziaria è dislocata in due unità organizzative incluse nell'Area dei Servizi Finanziari e precisamente l'Ufficio Economato e Provveditorato e l'Ufficio Bilancio e Programmazione.

In un contesto di sempre più limitate risorse, di vincoli nella spesa e parallelamente di crescenti bisogni del territorio, risulta cruciale l'amministrazione del bilancio inteso come documento primario di programmazione e di gestione.

L'introduzione della nuova contabilità armonizzata che ha visto la sua completa attuazione entro il 2017, ha consentito di effettuare un percorso completo che trova la sua genesi nell'attività di programmazione e che risulta costantemente verificato in corso d'anno e alla fine dell'esercizio. L'adozione della nuova contabilità, che ha comportato un significativo aggravio di lavoro per gli uffici finanziari, data la molteplicità e complessità dei documenti da redigere e delle scadenze, ha consentito di effettuare analisi ed elaborazioni dei dati contabili, indispensabili per rendere più chiara la gestione delle risorse della comunità, adottare nuove strategie, consentire risparmi e razionalizzazione delle spese, senza contrarre i servizi ritenuti indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano.

Ruolo importante rivestono anche le attività in capo all'Ufficio Economato, finalizzate al supporto e al funzionamento generale dell'Ente. Si tratta prevalentemente di attività di staff, di carattere eterogeneo, di tipo trasversale a supporto di altri servizi. Trattandosi di un centro di supporto interno agli altri servizi dell'Ente ne deriva che gli utenti sono in prevalenza soggetti interni all'Ente stesso.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo, si possono individuare i seguenti indirizzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali garantendo nel contempo una corretta gestione ed ottimizzazione delle risorse	X	X	X
Rispettare gli obblighi e le scadenze contabili e fiscali ottimizzando le attività necessarie al loro conseguimento	X	X	X
Fornire le risultanze contabili o comunque i dati necessari per la programmazione dell'ente	X	X	X
Razionalizzare e ridurre la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi	X	X	X
Garantire il rispetto della normativa vigente nella gestione delle procedure di gara	X	X	X
Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	X	X	X

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, con razionalizzazione dei processi, attraverso un adeguamento dell'organizzazione e dei metodi operativi anche in relazione alle innovazioni legislative.

Risultati attesi

Nell'ambito delle politiche finanziarie l'obiettivo è di ottenere il massimo dei risultati (beni, servizi) col minimo dispendio delle risorse, pur mantenendo un elevato standard qualitativo.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso la programmazione, l'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. È necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Nell'ambito delle procedure di acquisto attivazione di metodologie ed accorgimenti in grado di ottimizzare e ridurre le spese (programmazione, public e-procurement, analisi dei costi, individuazione sprechi, ecc.). La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

Ai fini della razionalizzazione della spesa si continuerà anche con l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che, oltre a momento di rilievo, diviene anche occasione di approfondimento di conoscenza dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio mobiliare è condizione necessaria per l'ottimizzazione gestionale dei beni mobili strumentali, per migliorare i costi gestionali e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni stessi.

La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile: Dott.ssa Roberta Gandelli

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Questa Amministrazione intende attuare una politica di gestione dei tributi, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni, in modo tale da un lato agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattere il contenzioso. Garantire ai contribuenti un'adeguata assistenza e un facile e diffuso accesso alle informazioni è il presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Negli ultimi anni i tributi locali hanno subito profondi cambiamenti normativi che hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. L'obiettivo di recupero dell'evasione/elusione tributaria e il recupero delle morosità, rappresentano un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità. Il contrasto all'evasione produce anche un effetto benefico in termini di ampliamento della base imponibile, creando un effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Trasparenza tributaria	X	X	X
Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	X	X	X
Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale	X	X	X

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti.

Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione.

Reperire entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Ampliare la base imponibile.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Responsabile settore economato: Polato Delia

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Il programma 05 denominato "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" coinvolge più uffici (Ufficio Tecnico, ufficio Bilancio e Programmazione, Economato) ed attiene a funzioni di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente in particolare attraverso:

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, compiti connessi a locazioni attive e passive, ecc.;
- Tenuta degli inventari;
- Predisposizione ed aggiornamento di un sistema informativo del patrimonio.

Il Comune di Desenzano è proprietario di numerosi immobili, molti dei quali di notevole pregio storico, oltre che di parecchi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercato di preservarne l'integrità, la funzionalità, l'estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall'Area del territorio.

Dal punto di vista amministrativo, l'ufficio economato e ragioneria, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, stanno cercando di completare un minuzioso lavoro di individuazione e registrazione di tutti i beni mobili e immobili del Comune, collegando a ciascuno di essi gli atti relativi (acquisti, valore, modifica, ecc.) e gli eventuali contratti di locazione, uso, comodato o altro, in modo da avere un quadro generale della situazione e soprattutto dell'utilizzo e della redditività del patrimonio immobiliare comunale, come descritto negli obiettivi operativi relativi alla missione 1 Programma 3.

Il presente programma risulta strettamente collegato con i programmi di valorizzazione (anche attraverso la revisione dei contratti di locazione in scadenza), salvaguardia e tutela del patrimonio, dell'ufficio tecnico e delle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale	X	X	X

Contabilizzazione interventi ed utilizzi del patrimonio comunale	x	x	x
--	---	---	---

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale e rappresentazione dinamica di tutti i valori cespiti e dei vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	06	UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo
Assessore Servizi Generali: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Per quanto attiene il funzionamento dei servizi per l'edilizia la strategia di mandato consiste nella prosecuzione del percorso di razionalizzazione dei processi attivato dal 2015 mediante l'introduzione di procedure informatiche e telematiche, con successive verifiche tramite adeguati controlli della conformità del costruito rispetto agli atti abilitativi rilasciati, allo scopo di governare la crescita e la qualità sia dell'ambiente cittadino che di quello esterno al tessuto urbano consolidato. Si prevede di implementare il SIT d'intesa con i servizi comunali competenti allo scopo di ottenere in tempo reale tutte le informazioni di interesse anagrafico, edilizio, tributario riguardanti ogni unità immobiliare.

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una efficace manutenzione e potenziamento dei beni immobili, del patrimonio storico, della rete stradale della fascia a lago e delle spiagge, nonché una attenzione alla qualità delle aree verdi sia attrezzate che naturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ottimale gestione pratiche edilizie	x	x	x
Verifica e controlli conformità delle costruzioni agli atti abilitativi a campione	x	x	x
Programmazione annuale- aggiornamenti e realizzazione opere pubbliche	x	x	x
Implementazione e manutenzione SIT	x	x	x

Risultati attesi

Soddisfazione dell'utenza per risposte in tempi brevi alle istanze presentate, contenimento del fenomeno dell'abusivismo edilizio, recupero dell'evasione tributaria.

Per il settore Opere e LL.PP. la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi programmati nel piano delle opere pubbliche e suoi aggiornamenti.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott. Andrea Fontana

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il settore dei Servizi demografici dovrà svolgere i compiti di competenza statale attribuiti dal Testo Unico degli enti locali secondo i criteri di legalità, efficienza e miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino. E' atteso inoltre:

- garantire l'erogazione dei servizi secondo elevati standard di qualità e di efficienza, con orari consoni alle attese e personale in grado di fornire risposte adeguate;
- perseguire gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Italiana, con l'ingresso a pieno regime nell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e l'emissione della carta d'identità elettronica;
- sviluppare servizi on-line e gestire le richieste di celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le strutture di pregio del Comune;
- promuovere attività di formazione del personale, con particolare riguardo agli aspetti legati all'ascolto e alla disponibilità nei confronti degli utenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attivare servizi on-line per il cittadino	x	x	x
Mantenere a regime la gestione carta d'identità elettronica, con tempi di attesa ridotti	x	x	x
Garantire orari estesi per l'accesso ai servizi al cittadino	x	x	x
Gestire il subentro nell'ANPR, risolvendo le eventuali criticità della prima applicazione	x	x	

Risultati attesi

E' atteso il miglioramento nel rapporto tra Amministrazione gli utenti/cittadini e lo sviluppo di vari canali di erogazione dei servizi che deve concretizzarsi in un ampio portafoglio di servizi on-line e in un servizio tempestivo, celere e soddisfacente allo sportello al cittadino. Saranno valorizzati i vantaggi relativi al subentro nell'ANPR.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Sig.ra Margherita Sgalambro

Assessore: Cristina Degasperì

Indirizzo strategico

Gli indirizzi di innovazione tecnologica del programma di mandato riguardano il potenziamento dei servizi a cittadini, imprese e turisti secondo un modello di *smart city*, la valorizzazione delle realtà culturali del territorio, l'attivazione di laboratori di educazione digitale e incontri coi professionisti del digitale. Questi obiettivi richiedono lo sviluppo del sistema centrale, la definizione dell'organizzazione delle risorse informatiche e l'adozione di idonei standard di sicurezza.

Sono pertanto indirizzi di carattere strategico:

- perseguire gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana;
- attivare, di conseguenza, le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, Anagrafe nazionale della popolazione residente);
- realizzare interventi di virtualizzazione del parco macchine, con benefici in termini di costi, gestione della manutenzione e utilizzo del *cloud*;
- riorganizzare il parco dei *data center* per ridurre i costi di gestione e aumentare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di *business continuity*, *disaster recovery* ed efficienza energetica;
- razionalizzare le spese per la connettività e aumentarne la diffusione nei luoghi pubblici a beneficio dei cittadini.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	x	x	x
Supportare tutti i settori del Comune nei progetti di innovazione	x	x	x

Incentivare l'innovazione digitale e potenziare i servizi per i cittadini, i turisti e le imprese (smart city)	x	x	x
Mappare l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi, anche verificando i contratti in essere	x	x	x

Risultati attesi

Sono attesi: incremento del numero di servizi on-line a transazione completa disponibili; attivazione di tutte le piattaforme abilitanti nei termini e nei modi previsti dall'agenda digitale italiana; potenziamento dei sistemi di connettività.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA	10	RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile: Dott.ssa Patrizia Mantovani

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Il Servizio ha la missione di assicurare la gestione efficace ed efficiente delle Risorse Umane, in un contesto lavorativo positivo, al fine di permettere l'offerta di prodotti e servizi alla cittadinanza ed il raggiungimento degli obiettivi del mandato amministrativo.

Nel rispetto del quadro normativo e contrattuale il settore si occupa della pianificazione del fabbisogno di personale, della sua selezione e inserimento, della gestione giuridica ed economica del rapporto, del sistema di valutazione e premialità.

Il settore assorbe altresì alcune competenze relative all'organizzazione (Certificazione di Qualità, Amministrazione trasparente, Privacy, Ciclo della performance).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gestire il trattamento giuridico ed economico del personale nel rispetto della normativa, del CCNL e del contratto integrativo	x	x	x
Garantire la copertura dei posti con particolare riguardo a coloro che sono impegnati direttamente nel contatto con i cittadini	x	x	x
Attuare azioni per migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione	x	x	x
Assicurare la certificazione di Qualità ISO 9001	x	x	x

tramite il superamento delle verifiche di sorveglianza			
--	--	--	--

Risultati attesi

A decorrere dal 2019 è possibile provvedere a un turn over del personale nella misura del 100% delle cessazioni, benché nel rispetto del limite di spesa del personale del triennio 2011-2013 e non solo della capacità di bilancio.

Al fine di migliorare il livello dei servizi erogati verrà posta particolare attenzione agli aspetti collegati alla formazione, alla contrattazione decentrata, alla premialità.

E' attesa l'erogazione efficiente ed efficace dei servizi per il personale dipendente, l'ottimizzazione delle risorse, il controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane.

Sarà completata la gestione informatizzata funzionale dei fascicoli personali e previdenziali del personale, con ammodernamento delle procedure di competenza.

Verrà mantenuta la certificazione ISO 9001:2015, tramite le verifiche annuali e triennali, come strumento di monitoraggio dei servizi erogati e dello "stato di salute" dell'organizzazione.

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.119.318,00	1.117.818,00	1.117.818,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.119.318,00	1.117.818,00	1.117.818,00

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale dott. Carlalberto Presicci
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sono funzioni di competenza statale rispetto alle quali l'Ente Locale mantiene un ruolo di mera ausiliarità; regione Lombardia ha però posto in capo al Sindaco il ruolo di garante di quella Sicurezza Urbana i cui contenuti spesso si confondono e si sovrappongono rispetto agli ambiti sopra indicati, viepiù, un sempre maggior numero di cittadini rivolge al Sindaco generiche richieste in tema di sicurezza (anche solo attraverso il rispetto di Leggi e regolamenti sanzionati in via amministrativa) determinando, di fatto, un coinvolgimento sempre più diretto della P.L. in siffatti ambiti operativi. Al fine di evitare dannose sovrapposizioni con altre forze di Polizia statali, si rende assolutamente necessario un sempre più preciso puntuale coordinamento in ambito locale mentre le oggettive carenze di personale, purtroppo marcate non per responsabilità del Comune (limiti temporali all'assunzione di agenti a tempo determinato, blocco delle assunzioni per la PL), vanno superate con una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi soprattutto per quelle fasce temporali (stagione estiva, orari serali e notturni) durante le quali maggiormente vengono posti in essere comportamenti in violazione e leggi e regolamenti.

Particolare attenzione andrà posta rispetto alla popolazione giovanile verso la quale, in collaborazione con i servizi sociali, andranno intensificate pure le azioni preventive/educative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Intensificazione erogazione dei servizi in ore serali e notturne	X	X	X
Copertura servizi di O.P. richiesti dalla Autorità locale o provinciale di Ps	X	X	X

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra determinerà un sempre migliore percezione di sicurezza da parte di residenti e/o frequentanti il Comune di Desenzano.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	3.211.272,74	3.224.554,99	3.198.107,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	474.000,00	1.750.156,00	5.675.844,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	3.685.272,74	4.974.710,99	8.873.951,26

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente : Dott. Flavio Casali
Responsabile : Tiziana Tiveron
Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

DARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE ESIGENZE ESPRESSE DAGLI UTILIZZATORI (SCUOLE, FAMIGLIE, IMPRESE) E RACCOLTE DAL TERRITORIO

L'offerta educativa per l'infanzia del territorio comunale – grazie alle quattro scuole statali dislocate nelle diverse zone di Desenzano, Rivoltella e San Martino, nonché alle due scuole paritarie nel centro storico – risponde alle diverse esigenze culturali, di residenza, di lavoro, di gestione degli impegni delle famiglie, collocandosi quale servizio scolastico basilare. Grazie alla sinergia delle Istituzioni scolastiche, l'ingresso nel percorso educativo/didattico è possibile dai due anni per la frequenza delle sezioni primavera e dai 2 anni e mezzo, per i cosiddetti "anticipatori", nelle scuole dell'infanzia.

Al fine di implementare l'offerta di servizi e dare una ulteriore risposta flessibile alle diverse esigenze delle famiglie e dei bambini, sono integrati i servizi di post scuola, con caratteristiche educative, ludiche, culturali o di semplice custodia, a supporto dei genitori.

In tal modo, la scuola diventa già per i più piccoli il luogo privilegiato per una crescita armoniosa nella società e per le famiglie un ausilio nelle cure quotidiane.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

Condivisione preventiva con le Istituzioni Scolastiche delle linee di intervento progettuale – a breve e medio termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose.	X	X	X
Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, semplificando gli adempimenti burocratici, per promuovere l'autonomia delle scuole e rendere più spediti gli iter correlati.	X	X	X
Offrire alle famiglie la possibilità di una libera scelta della scuola dell'infanzia per i propri bambini, mediante contenimento delle rette di frequenza e dei costi per la mensa e i servizi scolastici, utilizzando anche lo strumento della convenzione con gli Enti gestori per la frequenza delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera paritarie.	X	X	X
Adottare "l'agenda delle manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici" (scuole statali dell'infanzia), con un programma di interventi continui e adeguati – calendarizzati nel corso di ciascun anno in esito a puntuali sopralluoghi -.	X	X	X

Risultati attesi

Dare a chi ne ha necessità la possibilità di utilizzare le strutture educative del territorio, garantendo servizi con funzioni socio-educative e di ausilio alla genitorialità.

Co-progettare con le Istituzioni educative, statali e paritarie, le azioni dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia, definendone politiche e linee operative.

Prevenire le esigenze manutentive e garantire spazi didattici sicuri, adeguati e confortevoli. Verificare la coerenza delle strutture alle esigenze educative e didattiche per la prima infanzia.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Dirigente : Dott. Flavio Casali
Responsabile : Tiziana Tiveron
Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

LA SCUOLA È LA BASE DELLA SOCIETÀ, RAPPRESENTA IL SUO INVESTIMENTO PIÙ IMPORTANTE PER IL FUTURO, PATRIMONIO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ

Per questo la priorità è: garantire il diritto allo studio.

Il programma individua come basilare, a tal fine, un approccio preventivo alle esigenze delle Istituzioni scolastiche e delle famiglie, attori e fruitori della politica scolastica del territorio per gestirne convenientemente le esigenze.

Identificare le priorità e le azioni utili in anticipo consente infatti di programmare gli interventi, anche sul lungo periodo, in modo proficuo e dando continuità alle azioni di governo del sistema scolastico locale per una scuola coerente con la domanda formativa delle famiglie ed espressione del territorio.

In questo ambito, si declinano le seguenti strategie primarie:

- dare impulso ad incontri con i dirigenti scolastici e con gli organi rappresentativi dei fruitori dei servizi scolastici statali, paritari e comunali (consigli di istituto, comitati genitori, associazioni), al fine di delineare e condividere un sistema scolastico locale che risponda alle esigenze primarie delle persone e del territorio;
- favorire e incentivare il rapporto tra studenti e imprenditori, dando particolare attenzione alla realtà locale per un confronto diretto tra generazioni, utile a trasferire l'esperienza imprenditoriale e a mostrare esempi concreti di come - per passione, o per caso - un'idea si può trasformare in attività produttiva gratificante e di successo;
- avviare la collaborazione con le associazioni, anche per portare la "storia locale" - usi e tradizioni del passato - nelle scuole, per accrescerne la conoscenza e consolidare nei ragazzi il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale;
- premiare le studentesse e gli studenti meritevoli, con borse di studio volte a sostenere le famiglie e per riconoscere l'impegno profuso dai ragazzi nello studio;

Un ulteriore aspetto imprescindibile per la collettività è il rispetto delle cose e delle persone, attitudine che la scuola può e deve insegnare per educare i piccoli e i ragazzi, cittadini adulti di domani; su questo aspetto si ritiene fondamentale un lavoro corale che impieghi i vari attori in modo sinergico, al fine di contenere fenomeni negativi quali il cyber bullismo, la dispersione scolastica, ecc.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mettere a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie i servizi e le attività utili alla piena realizzazione del diritto allo studio, con la massima attenzione al rispetto dei principi fondamentali dell'inclusione e dell'integrazione.	X	X	X
Sostenere le famiglie per coadiuvarle nelle azioni utili a garantire il diritto allo studio, anche mediante patti di responsabilità che diano ai nuclei in temporanea difficoltà un contributo a fronte di un programma di interventi di volontariato da svolgere nelle scuole o in altre funzioni di pubblica utilità.	X	X	X
Individuare preventivamente e congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche le linee di intervento progettuali – a breve, medio e lungo termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose.	X	X	X
Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, semplificando gli adempimenti	X	X	X

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
burocratici.			
Adottare "l'agenda delle manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici" (scuole statali primarie e secondarie di 1° grado), con un programma di interventi continui e adeguati – calendarizzati nel corso di ciascun anno in esito a puntuali sopralluoghi -.	X	X	X
Sostenere la prosecuzione degli studi oltre l'obbligo. Bandire il concorso per l'assegnazione delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, a favore degli studenti degli istituti secondari superiori, per merito e collegate all'ISEE del nucleo familiare.	X	X	X
Coinvolgere e valorizzare il mondo associativo desenzanese per portare la "storia locale" nelle scuole.	X	X	X
Definire progetti/interventi dedicati agli studenti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado mirati a contenere la dispersione scolastica.	X	X	X

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione e l'inclusione, per garantire un reale esercizio del diritto allo studio, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalle famiglie e dalle istituzioni formative del territorio.

Rispondere in modo adeguato ai bisogni di istruzione e formazione del territorio mediante la progettazione condivisa.

Potenziare la progettazione dei servizi scolastici, al fine di contribuire a elevare la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Promuovere l'autonomia delle scuole e rendere più spediti gli iter correlati, liberando risorse maggiormente utili alla progettazione.

Sostenere le famiglie nell'importante compito di provvedere all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Agevolare l'accesso a tutti i livelli di istruzione, anche mediante forme di collaborazione con le famiglie, facilitando la frequenza scolastica e la fruizione dei servizi, per una partecipazione condivisa all'impegno fondamentale di garantire il diritto/dovere all'istruzione.

Dare continuità all'intervento, già a carattere biennale, per il sostegno alla prosecuzione degli studi degli studenti oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico, con l'inserimento delle Borse di studio per merito e di quelle collegate all'ISEE nell'ambito delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, assicurando un concreto riconoscimento ai ragazzi e un appoggio alle famiglie, a garanzia del diritto allo studio.

Incentivare la sinergia tra territorio (realtà associative e imprenditoriali nei diversi settori, eccellenze nelle piccole e medie imprese) e offerta formativa, privilegiando in particolare le attività precipue del Lago di Garda (cultura locale, turismo, prodotti tipici, ...), per diffondere la conoscenza del tessuto sociale e imprenditoriale locale.

Prevenire le esigenze manutentive e garantire spazi didattici sicuri, adeguati e confortevoli. Verificare la coerenza delle strutture alle norme tecniche e alle esigenze educative e didattiche per le scuole statali primarie e secondarie di 1° grado.

Rafforzare il senso di appartenenza, grazie alla conoscenza dell'identità del territorio.

Contenere il fenomeno della dispersione scolastica.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Tiziana Tiveron

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

I servizi ausiliari all'istruzione (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza socio-psico-pedagogica per gli alunni disabili) rivestono un ruolo determinante all'interno della Missione Istruzione e Diritto allo studio, sia dal punto di vista strategico – per la loro precipua funzione di agevolare le famiglie e di completare i servizi offerti dalle istituzioni scolastiche statali -, sia da quello economico – per le poste iscritte a Bilancio, necessarie a garantirne l'erogazione. Sono servizi che concorrono a rendere effettivo il diritto allo studio e supportano i genitori per agevolare le famiglie nella gestione degli impegni quotidiani. Il compito dell'ente pubblico e ancor più del Comune quale ente locale di prossimità – è in questo Programma, come negli altri Programmi della Missione 04, quello di sostenere e coadiuvare le istituzioni scolastiche e le famiglie nell'importante compito di guidare i giovani nel percorso di formazione che li porterà ad essere dei cittadini responsabili, dei genitori consapevoli dell'importanza del loro ruolo educativo. Per fare ciò è necessario che le scuole siano dotate di servizi adeguati, ai quali le famiglie possano accedere in modo equo. In sostanza, si tratta di definire la spesa a carico delle famiglie per i servizi ausiliari all'istruzione in misura sostenibile, correlata alle esigenze di fruizione e alla capacità socio-economica dei nuclei.

Per una maggiore flessibilità nella gestione del tempo e per consentire ai genitori, in particolare alle mamme, di poter delegare la cura dei più piccoli restituendo così importanti risorse finalizzate all'acquisizione di maggiore autonomia e/o per un possibile inserimento/reinserimento lavorativo, è necessario supportare le famiglie coadiuvandole nella custodia dei più piccoli, mediante servizi socio-educativi adatti alla loro età.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Assicurare semplici procedure di accesso per ciascun servizio a domanda individuale (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus), con la definizione di criteri e di standard adeguati a rispondere alle esigenze dei genitori, degli alunni e delle scuole	X	X	X
Potenziare i servizi educativi extra scolastici	X	X	X
Garantire il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica a scuola e durante le gite di istruzione, con il trasporto assistito gratuito agli aventi diritto e la fornitura di arredi/ausili didattici	X	X	X

di competenza dell'ente locale.			
Provvedere, laddove necessario, a sostenere economicamente le famiglie con interventi diretti e progetti condivisi, mirati a contenere i disagi derivanti da difficoltà contingenti	X	X	X
Agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi scolastici, per mezzo di un numero congruo di punti di pagamento autorizzati sul territorio, con la possibilità di effettuare pagamenti automatizzati (<i>online</i> con carta di credito, con Atm Bancomat, pagoPA) in fasce orarie molto ampie e anche nei giorni festivi.	X	X	X
Garantire l'erogazione di un servizio di mensa sicuro dal punto di vista igienico-sanitario, con un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età dei consumatori, anche con il supporto del servizio di autocontrollo HACCP nelle refezioni scolastiche, monitorando il livello di gradimento degli utenti.	X	X	X
Supportare le famiglie nell'accesso agevolato ai servizi scolastici e ai contributi economici previsti nel Piano per il diritto allo studio, mediante la presentazione della dichiarazione ISEE con l'ausilio dei CAF abilitati attivi sul territorio.	X	X	X

Risultati attesi

Garantire un servizio di refezione scolastica sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale, sia monitorando i "punti critici" di sicurezza alimentare, anche per le diete sanitarie, morali e religiose, sia verificando puntualmente il livello di gradimento da parte degli utenti (alunni, insegnanti, famiglie).

Sostenere la genitorialità, agevolando le famiglie nella gestione del proprio tempo e degli impegni quotidiani di lavoro, con l'offerta di servizi scolastici adeguati (refezione, trasporto scolastico, pre scuola, pedibus) e con il potenziamento del servizio di tempo prolungato (post scuola) sino alle ore 17.00/18.00 in tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio ove tale richiesta sia espressa.

Promuovere e sostenere l'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle competenze specifiche poste in capo agli enti locali, mediante servizi e sussidi adeguati.

Mantenere - e se possibile implementare - le modalità di pagamento elettronico dei servizi scolastici per semplificare gli adempimenti a carico degli utenti.

Favorire il reinserimento nel tessuto sociale dei cittadini in temporanea difficoltà (disoccupati, lavoratori in mobilità, ...) con l'impegno ad occuparsi in lavori di pubblica utilità a fronte dell'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere le spese per la frequenza scolastica dei figli.

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA	07	DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente: Dott. Flavio Casali
Responsabile: Tiziana Tiveron
Assessore: Annalisa Colombo
Indirizzo strategico

La consistente popolazione scolastica dei plessi di Desenzano del Garda, che supera ormai da tempo le seimila unità, raffigura uno spaccato importante della cittadinanza al quale dare voce e attenzione, in quanto rappresenta il futuro della nostra città.

Come detto innanzi, in particolare nella sezione del Programma 02, il Diritto allo studio è un diritto fondamentale dell'individuo, che deve essere supportato e protetto senza soluzione di continuità nel suo percorso di crescita.

In questo Programma, sono promossi e sostenuti gli stage di alternanza scuola/lavoro, le restituzioni ai cittadini delle attività laboratoriali realizzate nell'ambito dei progetti scolastici e/o proposti dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fornire supporto organizzativo alle scuole e ai progetti patrocinati (logistico, di servizi e di risorse umane,...)	X	X	X

Risultati attesi

Essere di supporto alle istituzioni scolastiche locali in un'ottica di completamento dell'offerta formativa.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	628.090,00	616.105,00	616.135,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	131.625,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	759.715,00	616.105,00	616.135,00

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
PROGRAMMA	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Dirigente Cultura Flavio Casali
Responsabile Servizi Culturali Luca Mori
Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini

Indirizzo strategico.

La tutela dei beni culturali è garantita al massimo livello, quello Costituzionale. L'art. 9, infatti, prevede che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Alla base della tutela dei beni culturali vi è ovviamente la protezione e la conservazione dei beni storici, la necessità di mantenere l'integrità e l'identità degli stessi, come sopra evidenziato nella parte relativa all'Area territorio.

Compito dell'Area Servizi alla persona – ed in particolare dei Servizi culturali sarà invece indirizzato nella successiva fondamentale azione di valorizzazione dei beni, con lo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza del patrimonio culturale, incrementando la quantità e la qualità della fruizione pubblica, da parte di cittadini e turisti.

Il territorio desenzanese è ricchissimo di testimonianze storiche. I servizi culturali gestiscono direttamente i alcuni di queste, come segue:

Museo civico archeologico "G. Rambotti" e sito Unesco del "Lavagnone";

Castello;

Biblioteca civica.

Di importanza strategica risulterà lo sviluppo dei contatti con enti pubblici e privati volto alla promozione di altri beni culturali non gestiti direttamente dal Comune ma di importanza fondamentale per il territorio: si fa riferimento in particolare alla “Villa Romana” e al complesso monumentale di S. Martino della Battaglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Facilitazione della conoscenza dei beni culturali locali attraverso la realizzazione di attività culturali e sportive sui siti	x	x	x
Miglioramento continuo: aggiornamento dei servizi erogati	x	x	x
Contatto con le associazioni culturali e con le reti volto alla promozione del territorio	x	x	x
Accordi con altri enti culturali con lo scopo di sviluppare un'azione unitaria e sinergica di promozione del territorio.	x	x	x

Risultati attesi

Potenziamento dell'offerta culturale del territorio, anche attraverso accordi con altri enti di promozione culturale. Progressivo aumento della conoscenza e della “frequentazione” dei luoghi di cultura presenti a Desenzano da parte sia dei cittadini che dei numerosi turisti che ogni anno visitano il lago di Garda.

Sviluppo di un sentire comune rispetto al fatto che tali luoghi sono di tutti e come tali, tutti se ne possono e debbono averne cura.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Luca Mori

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

L'offerta culturale è notoriamente strategica per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Dal punto di vista sociale una buona programmazione culturale rappresenta un grande incentivo per l'integrazione e il miglioramento delle relazioni sociali. Scopo del Comune di Desenzano – da questo punto di vista – sarà quello di creare relazioni sociali vivificanti, ridistribuendo la conoscenza e facilitando l'integrazione e la coesione sociale. Particolare attenzione sarà quindi posta al soddisfacimento delle esigenze culturali del cittadino, con un'offerta ampia, importante e coordinata di strumenti culturali particolarmente attrattivi.

Dal punto di vista economico può essere utile ricordare che nel nostro Paese il turismo vale circa il 10%, del Pil con ricadute dal punto di vista occupazionale particolarmente significative.

Considerando tali prospettive, l'indirizzo strategico che il Comune di Desenzano si porrà nei prossimi anni non potrà non ancorarsi ai seguenti principi: riorganizzare il sistema dell'offerta pubblica, anche in raccordo con i privati, con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del nostro territorio e la sua immagine anche internazionale; offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese superando eventuali frammentazioni delle proposte che possono indebolire, anziché rafforzare, il suo potere attrattivo.

I principali indirizzi strategici del presente programma saranno quindi i seguenti:

- promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche;
- sviluppo di iniziative di forte impatto culturale;
- sostegno al patrimonio culturale locale ma anche nazionale, con lo scopo di contraddistinguere sempre di più il territorio;
- agevolazione nell'accesso dei cittadini alle buone pratiche culturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Riorganizzazione dell'offerta pubblica con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del territorio.			
Miglioramento dell'offerta culturale anche attraverso la realizzazione di grandi eventi che possano meglio connotare il territorio.	x	x	x
Valorizzazione dell'individuo attraverso uno sviluppo di un ampio e facilitato contatto con il sapere e le conoscenze.	x	x	x
Sviluppo dei contatti tra cultura e bambini e anziani attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali particolarmente attrattive.	x	x	x
Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	x	x

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione di un'offerta culturale pubblica organica, sinergica e coordinata anche con altre realtà pubbliche e private, al fine di offrire al cittadino e al turista un'offerta culturale ampia e particolarmente attrattiva.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero .

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	293.530,00	292.530,00	292.530,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	363.530,00	362.530,00	362.530,00

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	01	SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente: Dott. Flavio Casali
Responsabile: Dott. Luca Mori
Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

Lo sport è uno dei momenti più importanti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione. Di fondamentale importanza è la necessità di tenere in debita considerazione tutte le associazioni sportive presenti sul territorio e, sinergicamente, lavorare ad obiettivi comuni.

Lo sport deve essere visto sia come opportunità di crescita e benessere per i cittadini sia come fattore in grado di attrarre turismo sportivo nella nostra città, in previsione di azioni legate alla destagionalizzazione. Risulta perciò importante promuovere la partecipazione da parte dei tanti soggetti sportivi presenti sul territorio (associazioni e club sportivi) e valorizzare le energie dell'associazionismo, aprendo i luoghi dello sport anche alle realtà non organizzate per fare in modo che tutti i contenitori possano dare spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, agli anziani e a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Promozione dello sport e degli eventi sportivi, intesi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di	x	x	x

tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo.			
Promozione di stili di vita sani, della pratica sportiva in una logica di valorizzazione delle risorse ambientali;	x	x	x
Promozione della partecipazione dei soggetti sportivi presenti nel territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	x	x
Sviluppo dei contatti tra bambini, giovani, anziani e disabili, anche attraverso la realizzazione e la progettazione di iniziative di carattere sportivo e ludico.	x	x	x
Piena attuazione dei principi di eguaglianza, trasparenza, efficacia ed efficienza nella concessione in gestione degli impianti sportivi e nell'accesso alle strutture sportive degli utenti.	x	x	

Risultati attesi

Aumento della collaborazione con i soggetti sportivi del territorio. Ampliamento dell'offerta sportiva. Maggior conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti della vasta offerta sportiva presente sul territorio. Diffusione di una concezione dello sport come pratica utile non solo per migliorare la condizione psico-fisica ma per accrescere le relazioni sociali, il confronto, il rispetto delle regole e il senso civico.

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA	02	GIOVANI

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

I giovani saranno al centro delle nostre idee. Credere nella loro potenzialità, nella loro creatività e nel loro entusiasmo sarà fondamentale per creare insieme una Desenzano innovativa. Dare spazio alla sinergia tra comune e scuola, sia nel campo culturale che nell'alternanza scuola lavoro, sarà il biglietto da visita per una Desenzano che offre un'opportunità di qualificare i nostri giovani e renderli protagonisti di una città tutta da vivere.

Le misure adottate dal Comune di Desenzano del Garda per sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, si incentreranno sulla fondamentale necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale. Ciò avverrà attraverso la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Favorire l'accesso delle famiglie a strumenti di aiuto economico previsti per i giovani	x	x	x
Promozione di forme di coesione sociale per la comunità, con particolare attenzione all'attuazione del principio di solidarietà	x	x	x
Realizzazione di eventi culturali e sportivi in collaborazione con realtà giovanili del territorio	x	x	x
Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione. In particolare incentivare la sinergia tra Comune e scuola, qualificando i giovani studenti del territorio	x	x	x
Incontro e confronto intergenerazionale. Sviluppo di occasioni, strumenti e modalità di scambio permanente.	x	x	x
Promozione di interventi e servizi a carattere preventivo e di sostegno al benessere psico-fisico dei giovani, anche in collaborazione con la progettazione distrettuale in materia	x	x	x

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza dell'offerta alle aspettative e ai bisogni nuovi ed in continua evoluzione di cui i giovani sono portatori.

Maggior partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, come occasione arricchente per loro e per la comunità stessa.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	736.500,00	929.500,00	931.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	736.500,00	929.500,00	931.500,00

MISSIONE	07	TURISMO
PROGRAMMA	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

Il turismo ricopre da anni un ruolo fondamentale nell'economia della città. Valorizzare Desenzano significa attivare una stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo sia di calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni tra gli stessi, sia di destagionalizzare l'offerta turistica, richiamando a Desenzano turisti e visitatori nei periodi di minore afflusso turistico.

Promuovere Desenzano significa anche realizzare investimenti che sappiano potenziare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, riconoscendo le eccellenze del territorio, l'entroterra e il patrimonio monumentale ed artistico della città. La valorizzazione di Desenzano deve avvenire altresì tramite analisi di mercato volte ad evidenziare nuove aree di bisogno e di sviluppo.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Realizzazione di eventi in sinergia con le realtà associative volte alla promozione di Desenzano	X	X	X
Supporto agli uffici informazioni turistiche al fine di migliorare l'offerta informativa nei confronti di turisti e visitatori	X	X	X

Realizzazione di eventi in frazioni con l'obiettivo di valorizzare le realtà limitrofe	X	X	X
Realizzazione di eventi finalizzati alla promozione di prodotti tipici del territorio	X	X	X
Valorizzazione del centro storico mediante interventi di riqualificazione dell'arredo urbano	X	X	X
Coordinamento e organizzazione degli eventi in modo univoco e razionalizzazione della spesa per la promozione degli stessi	X	X	X
Diffusione e implementazione di Desenzano sul web (sviluppo di un piano strategico di destination marketing con raccolta dati e successive analisi)	X	X	X
Coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e coordinato del turismo e del commercio	X	X	X
Realizzazione eventi con risonanza nazionale ed internazionale	X	X	X
Promuovere lo sviluppo del progetto del parco termale	X	X	X
Valutare le azioni volte alla tutela delle attività di vendita	X	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori e al contempo promuovere Desenzano e le eccellenze del territorio

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	431.780,00	431.780,00	431.780,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	476.780,00	436.780,00	436.780,00

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione di procedura di varianti urbanistiche puntuali sia per introdurre modifiche al P.G.T. indicate nelle linee di mandato che per dare risposta alle esigenze rappresentate dalle realtà produttive presenti sul territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Approvazione finale varianti puntuali PGT	x		
Attuazione e monitoraggio del PGT	x	x	

Risultati attesi

Riduzione del consumo di suolo e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici maggiormente degradati, possibilità di realizzazione di edifici con sensibile risparmio energetico e svecchiamento del tessuto edilizio esistente, possibilità di ampliamento e riqualificazione di realtà produttive esistenti con conseguente possibile incremento occupazionale e valorizzazione delle aree agricole e degli ambiti interessati dai PLIS.

MISSIONE	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Luigi Rossi

Assessore: Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Offerta di edilizia residenziale a prezzi convenzionati da attuare mediante convenzioni riguardanti aree anche non necessariamente ricadenti all'interno dei PEEP, con possibilità di ricorrere allo strumento dell'Housing Sociale. L'Amministrazione attiverà le procedure necessarie a valorizzare le aree già di proprietà destinate all'Edilizia Economico Popolare site in località Cremasca, attualmente non assegnate a soggetti pubblici (ALER) e/o privati (Cooperative, Imprese, singoli richiedenti) per rinuncia dei soggetti stessi causa la mancanza di domanda. Dette aree, che potranno essere anche in parte oggetto di destinazione diversa da quella ex L. 167/62, dovranno essere comunque destinate ad interventi di edilizia agevolata o sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa per l'EEP	x	x	x

Risultati attesi

Assegnazione anche parziale di aree ai soggetti aventi i requisiti di legge, modifica destinazione di parte delle aree ai fini di una loro valorizzazione con attenzione al campo dell'edilizia agevolata o sociale

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	5.751.000,00	5.707.000,00	5.707.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	655.000,00	545.000,00	295.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	6.406.000,00	6.252.000,00	6.002.000,00

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

In coerenza con il programma di mandato questa Amministrazione intende procedere alla valorizzazione del paesaggio locale tramite un'attenta cura ordinaria e straordinaria del verde urbano, nonché delle aree di pregio presenti sul territorio.

Per la salvaguardia del territorio agricolo intende definire delle disposizioni regolamentari per la disciplina delle concimazioni e per l'uso dei prodotti fitosanitari in coerenza con la normativa di livello sovraumunale, nonché diffondere le procedure per la corretta manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n .6) , approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013 al fine di garantire un servizio di pulizia delle spiagge e dei porti

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
----------------------	--------------	--------------	--------------

Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano	X	X	X
Salvaguardia del territorio agricolo	X	X	X
Manutenzione ordinaria spiagge e porti	X	X	X

Risultati attesi

- Migliorare la qualità del verde urbano
- Ampliare le aree verdi di pregio
- Salvaguardare il territorio agricolo
- Potenziare gli interventi di pulizia di porti e spiagge

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	03	RIFIUTI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Motivazione delle scelte

Si intendono ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali, anche tramite l'introduzione di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso.

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
Convenzioni per attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricole	X	X	X
Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	X	X	X

Risultati attesi

- Migliorare la qualità del servizio
- Introdurre sistemi di misurazione dei rifiuti indifferenziati prodotti
- Potenziare i controlli sul territorio al fine di evitare gli abbandoni di rifiuti

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
-----------------	-----------	---

PROGRAMMA	04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
------------------	-----------	----------------------------------

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

Con Acque Bresciane srl si intendono proseguire progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche, nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti.

In materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale si procederà ad una tutela di tali beni demaniali anche tramite una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Monitoraggio periodico degli scarichi a lago	X	X	X
Verifica e rilascio concessioni demaniali per corpi idrici di competenza comunali	X	X	X

Risultati attesi

- Migliorare la rete fognaria urbana
- Garantire il corretto funzionamento degli scaricatori di piena
- Potenziare i controlli sul reticolo idrico minore

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, si intende garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

I principali settori di intervento in materia di tutela ambientale sono i seguenti.

a) servizio di tutela e il monitoraggio dell'ambiente secondo le specifiche componenti ambientali (rumore, sicurezza impianti termici, sicurezza ascensori e montacarichi, sicurezza impianti di distribuzione del carburante, bonifica siti inquinati, esposti in materia igienico sanitaria, amianto, mobilità elettrica) :

b) servizio di lotta al randagismo: realizzato principalmente tramite il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione, Montichiari e Padenghe, nonché con il supporto di volontari presenti sul territorio che si occupano di colonie feline .

c) servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre e parassiti : svolto tramite ditte esterne

f) servizio di gestione e tutela monumento naturale “San Francesco”: L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di monitoraggio ambientale	X	X	X
Utilizzo di energie alternative o per installazione di impianti fotovoltaici	X	X	X
Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
Attività di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	X	X	X
Manutenzione dei canneti e delle oasi naturalistica	X	X	X

Risultati attesi

- Migliorare il sistema di tutela ambientale sul territorio
- Potenziare la mobilità elettrica comunale
- Garantire il corretto funzionamento del canile e gattile intercomunale
- Garantire buoni livelli di prestazioni disinfestanti al fine di tutelare la salute pubblica
- Salvaguardare la crescita dei canneti

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	2.455.196,83	2.448.207,57	2.475.450,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.357.537,75	1.119.658,20	1.020.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	5.812.734,58	3.567.865,77	3.495.450,00

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo
Indirizzo strategico

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento e il potenziamento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori. Detto obiettivo si esplica mediante il servizio di bus urbani, funzionanti a gas metano attualmente affidato a Brescia Trasporti che gestirà il servizio sino all'anno 2019. Il servizio si compone di tre linee urbane feriali e di una linea festiva. Durante l'estate viene attivato anche un servizio di trasporto di tipo turistico gestito mediante l'utilizzo di un "trenino" che collega i punti di maggior interesse turistico, storico e paesaggistico.

Per l'anno 2019 è previsto che l'affidamento dell'intero trasporto pubblico sarà a cura dell'agenzia TPL di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mantenimento del servizio e potenziamento dello stesso anche mediante eventuale adeguamento dei percorsi	x	x	x

Valorizzazione turistica del territorio durante il periodo estivo	x	x	x
---	---	---	---

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione Comunale, ha posto una particolare attenzione al tema della mobilità sia per quanto attiene quella veicolare, che ciclabile e pedonale. Il programma delle opere pubbliche e di quelli futuri stanziato costantemente risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piste ciclabili. I programmi prevedono inoltre la razionalizzazione e messa in sicurezza di incroci mediante rotonde con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità e diminuire la velocità dei mezzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sistemazione marciapiede e barriere architettoniche	x	x	x
Manutenzione stradale ordinaria e straordinaria	x	x	x
Miglioramento e messa in sicurezza dei passaggi pedonali	x	x	x
Potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	x	x	x
Manutenzione straordinaria fossi e canali di scolo	x	x	x
Adeguamento e potenziamento impianti illuminazione pubblica	x	x	x

Adeguamento segnaletica verticale nelle zone "30"	x	x	
Valutazione per il miglioramento della viabilità	X	x	x

Risultati attesi

Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale, diminuzione degli incidenti causati da intersezioni stradali pericolose, miglioramento della sicurezza e percorrenza stradale per la presenza di impianti di illuminazione pubblica, di maggior utilizzo della bicicletta, soddisfazione della cittadinanza e dei turisti per la disponibilità e fruizione di un sistema viabilistico efficiente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	87.000,00	87.000,00	87.000,00

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'Amministrazione Comunale nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, intende procedere alla acquisizione di un immobile che si presti a riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Peraltro, nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza quale modello organizzativo e strumento operativo che consenta di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e Regione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza; a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune. L'Amministrazione inoltre attiva annualmente il progetto estate sicura, che consente di prevenire emergenze di ordine pubblico e sanitarie dovute alla massiccia affluenza turistica dei mesi estivi. Detto progetto è svolto in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con la Croce Rossa Italiana.

Il settore segue l'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo; sono gestiti dall'Ufficio tecnico LL.PP. che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispongono i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Infine si prevede il mantenimento della sede distaccata dei Vigili del Fuoco in località Essiccatoi Tabacchi con convenzione che coinvolge i comuni di Pozzolengo, Sirmione, Lonato e Padenghe.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Manutenzione e aggiornamento Piano Comunale di emergenza	x	x	x
Attivazione annuale progetto Estate Sicura	x	x	x
Manutenzione convenzione AREU per elisoccorso notturno	x	x	x
Mantenimento sul territorio della sede distaccata dei vigili del Fuoco	x	x	x
Organizzazione e svolgimento Commissione pubblici Spettacoli	x	x	x

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili

sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo.

possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelli circostanti.

Svolgimento eventi con rispetto delle indicazioni della Commissione pubblici spettacoli

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	4.697.030,00	4.691.530,00	4.630.530,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	530.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	5.227.030,00	4.741.530,00	4.680.530,00

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X	X
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di	X	X	X

progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.			
Sostenere le progettualità dei nidi comunali, con particolare attenzione all'ampiezza, alla qualità educativa e alla diversificazione dell'offerta.	X	X	X
Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi.	X	X	X
Promuovere politiche sociali e interventi di tutela dell'infanzia e dei minori in generale	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni della prima infanzia e dei minori in generale e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie (es. progetto "affidi leggeri", servizi educativi ecc.).

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Favorire la creazione di una comunità "Haccogliente".

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie per garantire la miglior vita possibile, in un'ottica di permanenza al proprio domicilio e di partecipazione alla vita della comunità.	X	X	X

Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X
Favorire una costante rivalutazione dei servizi fruiti dai singoli utenti in una logica di monitoraggio dell'adeguatezza degli stessi rispetto all'evolversi del più complessivo "progetto di vita" di ciascuno.	X	X	X
Avviare (e successivamente sperimentare in concreto) una nuova fase progettuale, in collaborazione con gli altri comuni dell'ambito territoriale e con i servizi specialistici territoriali, per creare risposte innovative e sostenibili alla crescente complessità delle problematiche evidenziate dalle persone con disabilità.	X	X	X
Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione fra tutte le risorse presenti sul territorio che operano a favore dei soggetti in situazione di handicap e conseguentemente dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Trasformare la "vecchiaia" in risorsa e, dove ciò non è possibile, tutelare la non autosufficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere i servizi rivolti agli anziani, diversificandoli in funzione dei diversi livelli di autonomia e favorendo, dove possibile, la permanenza al domicilio e l'assunzione di un ruolo attivo e partecipativo dell'anziano nella comunità.	X	X	X
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo	X	X	X

ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.			
Massimizzare l'impiego degli spazi dedicati agli anziani (Centri Sociali, Punti di incontro) in modo da valorizzare la loro funzione aggregativa e socializzante, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative in progetti di comunità	X	X	X
Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X	

Risultati attesi

Miglioramento della corrispondenza fra la tipologia e la complessità dei bisogni espressi e la gamma delle relative risposte.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Orientare i servizi e gli interventi anche verso forme sperimentali, in grado di fornire un sostegno ad un progetto di vita positivo, che stimoli, per quanto possibile, la parte attiva delle persone in una logica di promozione dell'autonomia e di progressiva uscita dal circuito assistenziale

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Favorire l'allargamento della rete delle associazioni, anche a livello di ambito distrettuale, e promuovere interventi di sostegno alle stesse per diffondere la cultura della solidarietà e garantire una risposta più adeguata alle "nuove povertà".	X	X	X
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X
Sostenere iniziative e progetti orientati alla	X	X	X

promozione dell'autonomia delle persone e al contrasto di situazioni di marginalità sociale			
---	--	--	--

Risultati attesi

Miglioramento del grado di inclusione sociale delle famiglie in situazione di fragilità e superamento della condizione di "dipendenza" dai servizi.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Promuovere il concetto di famiglia come "risorsa", elemento principe di un welfare sussidiario.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere le famiglie nell'esercizio del ruolo genitoriale in un'ottica di promozione del benessere sociale.	X	X	X
Aderire alle misure proposte a livello statale e regionale a sostegno delle famiglie.	X	X	X
Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del benessere sociale attraverso la promozione del benessere familiare.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: Dott. Flavio Casali
Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Attivare le risorse famigliari e sociali per rendere reale il diritto alla casa e soprattutto le condizioni per mantenerla.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Diversificare la natura degli interventi, riservando particolare attenzione anche all'"incontro" fra le esigenze degli inquilini e quelle dei proprietari	X	X	X
Aderire alle diverse misure proposte da Regione Lombardia a supporto del bisogno abitativo.	X	X	X
Migliorare il coinvolgimento dei proprietari, singolarmente o in forma associata, nell'attivazione delle misure di sostegno alla ricerca e al mantenimento della casa.	X	X	X
Ampliare l'offerta di servizi abitativi temporanei, strutturati per fronteggiare le situazioni di emergenza.	X	X	X

Risultati attesi

Contenimento dell'emergenza abitativa e degli sfratti ed ampliamento del numero di alloggi concessi a canone calmierato.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente: Dott. Flavio Casali
Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Annalisa Colombo

Indirizzo strategico

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Assumere un ruolo attivo nella "cabina di regia" distrettuale per la creazione di un nuovo welfare partecipato, equo e all'altezza dei bisogni emergenti.	X	X	X
Partecipare attivamente alla riorganizzazione dei servizi nel percorso di attivazione della riforma del sistema socio-sanitario lombardo.	X	X	X
Aderire al percorso proposto da Fondazione Cariplo nell'ambito della misura "Welfare in azione" finalizzata alla possibile attivazione di un progetto sul tema trasversale della legalità, che coinvolge i diversi attori del sistema welfare.	X	X	
Partecipare alla costruzione e alla gestione del Piano di Zona come strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio	X		

Risultati attesi

Miglioramento della funzionalità e dell'efficacia del sistema di welfare locale all'interno di un quadro normativo e organizzativo complesso e sovracomunale/sovradistrettuale.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: Dott. Flavio Casali
Responsabile: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Annalisa Colombo

InDirizzo strategico

Promuovere il dialogo fra i soggetti istituzionali e quelli del Terzo Settore e del mondo del volontariato in una logica sussidiaria e di integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostenere l'associazionismo e la cooperazione riconoscendo loro un ruolo attivo nella costruzione del sistema dei servizi.	X	X	X

Risultati attesi

Co-gestione di specifici progetti di intervento nell'ambito del welfare locale

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA	09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin

Responsabile: Arch. Dario Bonzi

Assessore Opere e LL.PP. Servizi Cimiteriali Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

La buona efficienza del servizio cimiteriale, tramite una ordinata attività di esumazione ed estumulazione, è in grado di garantire l'attuale superficie complessiva dei cimiteri senza rendere necessaria l'espansione edilizia di tali strutture .

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

Risultati attesi

- Migliorare la programmazione delle esumazioni / estumulazioni
- Garantire una più efficiente gestione delle concessioni cimiteriali scadute

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	142.370,00	142.370,00	142.370,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	142.370,00	142.370,00	142.370,00

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA	02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Dirigente: dott. Flavio Casali

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Francesca Cerini

Indirizzo strategico

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. E' necessario attuare una politica favorevole di rivalutazione del centro storico e di promozione dello stesso creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

È importante attuare un controllo in merito alle attività commerciali e ricettive finalizzato a contrastare l'abusivismo e attuare una maggiore sensibilizzazione al contenuto di quanto viene dichiarato ai fini dell'avvio delle attività.

Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine così da consentire un facile reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi per la fruizione di possibili contributi a fondo perduto.

Un occhio di particolare attenzione va riservato allo storico mercato settimanale uno dei più rinomati dell'intera provincia e sicuramente il più frequentato nella stagione estiva. A questo si aggiungano tutti i mercatini di settore per i quali si cercherà di sviluppare la migliore selettività in termini qualitativi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Aggiornamento Sportello Telematico	X	X	X
Contrasto abusivismo attività commerciali	X	X	X
Revisione del piano dei plateatici congiuntamente al Settore Tributi ed Edilizia Privata	X	X	X
Valutazione della collocazione del mercato del martedì	X	X	X

Risultati attesi

Piena occupazione degli edifici commerciali del centro storico

Snellimento delle procedure amministrative

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	9.000,00	7.000,00	7.000,00

MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Dirigente: Dott. Flavio Casali

Responsabile: Tiziana Tiveron

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Sostenere gli stage e gli scambi tra studenti e giovani, associazioni, gruppi di cittadini, per una maggiore reciproca conoscenza e pacifica condivisione dell'ideale di unione europea e per la promozione del territorio e delle attività produttive locali

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Organizzare momenti o eventi di interscambio di buone prassi	x	x	

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza nei giovani all'Europa

Promuovere una concezione della diversità come una ricchezza

Facilitare la reciproca conoscenza per la convivenza pacifica e civile tra i popoli.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.853.806,02	1.845.502,44	1.830.760,62
TOTALE SPESE MISSIONE 20	1.853.806,02	1.845.502,44	1.830.760,62

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta

Responsabile : Dott.ssa Rossi Tiziana

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA	01	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
PROGRAMMA	03	ALTRI FONDI

Indirizzo strategico

Gestire gli equilibri di bilancio mediante lo stanziamento di risorse in modo da garantire non solo il rispetto della normativa, ma di realizzare una forma di tutela e di prevenzione degli imprevisti da un lato e dall'altro di mettere a disposizione del bilancio le risorse effettivamente disponibili dal punto di vista economico, finanziario e di liquidità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire uno stanziamento a fondo di riserva superiore rispetto al minimo previsto per legge	x	x	x
Istituire e gestire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione mediante la raccolta dei dati storici relativi alle singole entrate e un monitoraggio continuo dell'andamento	x	x	x

delle riscossioni sulle singole voci di entrata			
Istituire un fondo rischi che tuteli eventuali richieste di rimborso per imprevisti e soprattutto per le cause in corso in modo da tutelare il rischio di soccombenza	x	x	x

Risultati attesi

Tutela degli equilibri di bilancio e della solvibilità del Comune, anche a fronte di imprevisti.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Titolo 1 - Spese correnti	581.849,00	533.021,00	481.896,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50	2.018.862,00	1.935.223,00	1.950.069,00

MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile Dott.ssa Rossi Tiziana
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Gestione del portafoglio mutui e delle relative scadenze, valutando anche eventuali possibilità di estinzione anticipata dei mutui maggiormente onerosi.

Rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Verifica indice di indebitamento	x	x	x
Rispetto delle scadenze	x	x	x
Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	x	x	x

Risultati attesi

Gestione ottimale del debito e valutazione di eventuali estinzioni anticipate.



**COMUNE DI DESENZANO DEL
GARDA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020/2022
SEZIONE OPERATIVA**

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP , delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 6 della Sezione Strategica.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

Delibera di approvazione: n. 13
 Data di approvazione: 24/03/2017
 Delibera di adozione n. 75 del 18/10/2016

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2025	Incremento
Popolazione residente	28.650	30.413	1.763
Famiglie	13.381	15.207	1.826

Ambiti della pianificazione	Previsione superfici lorde di pavimento piano vigente	di cui realizzata
	Totale	
Piani attuativi	mq. 140.226	

In data 24/03/2017 il Consiglio Comunale con delibera n. 13 ha approvato la variante al PGT. Detta variante prevede una riduzione delle previsioni di consumo di suolo agricolo con una restituzione a detta funzione di circa mq. 129.738 così suddivisi: mq. 91.799 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mq. 37.939 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole. Detta riduzione di consumo di suolo genera una conseguente diminuzione di volumetria rispetto al precedente P.G.T. pari a mc. 35.904 che risulta così suddivisa mc. 13.542 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mc. 22.362 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole.

La variante al PGT ha aggiornato i dati quantitativi contenuti nel documento di analisi, adeguando il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole.

Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	234.768	75925

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	133.535	65.301

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	54.483	21.528	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	23.210	3.400	C.C. 94/2004

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2020
	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018	COMPETE NZA 2019	COMPETE NZA 2020	COMPETE NZA 2021	COMPETE NZA 2022	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	24.253.631,48	25.718.036,21	24.009.161,29	24.531.137,79	24.340.137,79	24.339.137,79	26.612.665,57
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.282.370,71	1.706.625,90	1.424.298,16	1.230.905,42	1.230.905,42	1.143.405,42	1.230.905,42
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	7.682.423,61	7.643.415,99	7.607.246,07	7.674.744,24	7.635.509,65	7.643.913,53	7.631.650,53
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.108.514,57	1.234.942,50	899.829,78	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	34.326.940,37	36.303.020,60	33.940.535,30	33.436.787,45	33.206.552,86	33.126.456,74	35.475.221,52
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.311.278,00	4.630.506,83	4.375.116,58	6.095.185,33	2.911.693,20	2.072.035,00	4.922.260,46
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	2.000.000,00	244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00	244.000,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	175.000,00	0,00	0,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	2.896.931,00	2.388.334,96	3.048.312,56	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	5.383.209,00	7.018.841,79	9.423.429,14	6.339.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00	5.166.260,46
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE	39.710.149,37	43.321.862,39	44.363.964,44	40.775.972,78	38.288.402,06	41.784.335,74	41.641.481,98

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 10 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2020	244.000,00
2021	1.170.156,00
2022	5.585.844,00

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott.Enrico Benedetti

Responsabile : Dott.ssa Liliana Bugna

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	502.150,00	495.650,00	495.650,00	502.150,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	502.150,00	495.650,00	495.650,00	502.150,00

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire

Garantire la trasparenza e l'efficienza dei procedimenti amministrativi realizzando piani di digitalizzazione e sviluppando nuovi servizi da erogare tramite il sito internet istituzionale. Garantire l'aggiornamento costante delle relative informazioni. Attuare una comunicazione istituzionale completa e tempestiva. Promuovere il calendario delle cerimonie ed eventi istituzionali in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio.

Motivazione delle scelte

Attraverso i processi di digitalizzazione si intende recuperare efficienza, garantire la completa tracciabilità dei procedimenti e ampliare l'offerta di servizi on-line.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire l'assistenza al funzionamento organi istituzionali	x	x	x
Garantire la trasparenza amministrativa, anche avvalendosi delle tecnologie digitali	x	x	x
Garantire l'aggiornamento dei regolamenti comunali, verificandone l'effettiva vigenza e coordinamento	x	x	x
Garantire l'aggiornamento dell'albo delle associazioni, verificandone l'effettiva attività e rappresentatività	x	x	x
Collaborare per un servizio di comunicazione completo, efficace e tempestivo	x	x	x
Coordinare il programma degli eventi istituzionali	x	x	x

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE****Dirigente: Dott. Enrico Benedetti****Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	734.830,00	734.330,00	734.330,00	734.830,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	734.830,00	734.330,00	734.330,00	734.830,00

Finalità da conseguire

I servizi di segreteria generale dovranno garantire le condizioni per il funzionamento degli organismi istituzionali (Giunta, Consiglio, commissioni e consulte). I flussi documentali interamente digitali dovranno sostituire i fascicoli cartacei, che potranno essere mandati in conservazione. Particolare attenzione verrà rivolta alla gestione e manutenzione dell'archivio storico. Saranno coordinati gli eventi che valorizzano il patrimonio del Comune.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sviluppare le modalità di erogazione di nuovi servizi per i cittadini tramite il sistema di "istanze on-line" attivo sul sito internet comunale	x	x	x
Garantire il presidio h24 del palazzo comunale a fini di vigilanza/sicurezza e per garantire la fruibilità delle sale in orario serale e festivo	x	x	x

Promuovere l'utilizzo delle strutture comunali di pregio per la celebrazione di matrimoni, unioni civili e rinnovo delle promesse matrimoniali, con assistenza anche nei fine settimana	x	x	x
Mantenere aggiornato il registro delle associazioni mappando le realtà presenti sul territorio, le attività realizzate e i relativi referenti	x	x	x
Proseguire la sistemazione dell'archivio comunale storico e di deposito con un intervento di riordino, inventariazione e scarto della documentazione relativa ai SS.DD. e all'ex Collegio Bagatta	x	x	x
Mantenere i tempi di pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale al di sotto dei termini fissati per legge	x	x	x
Garantire tempi rapidi di pubblicazione delle determinazioni dirigenziali	x	x	x

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO****Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta****Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Rossi Tiziana****Responsabile Settore Economato: Polato Delia****Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	3.727.870	3.738.770	3.719.745	3.727.870
Titolo 2 - Spese in conto capitale	372.777,78	90.000,00	90.000,00	139.141,13
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	4.100.647,78	3.828.770,00	3.809.745,00	3.867.011,13

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge o di rendiconti utili ai fini della programmazione e della gestione.

Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati da conseguire in relazione alle risorse assegnate, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento, tramite forme di acquisto di beni e servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio e alle prospettive della finanza locale.

Ci si prefigge di assicurare il corretto utilizzo delle risorse, con una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; ciò sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori (che costituiscono un "sistema a rete" per il perseguimento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo di strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi), improntando l'attività dell'ufficio a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità ed attuando procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa.

In questo senso assume la massima importanza l'attività di programmazione economico finanziaria che necessita tuttavia di assetti stabili o per lo meno prevedibili (e non sempre possibili) per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine.

Relativamente alla gestione dei parcheggi nel 2018 sono state apportate variazioni al piano tariffario, al fine di rendere meno oneroso e maggiormente fruibile l'utilizzo delle aree di sosta a pagamento, soprattutto da parte dei residenti. In particolare è stata prevista per i residenti la gratuità per la prima ora di sosta ed una riduzione del 50% sulle ore di sosta successive alla prima. Inoltre nella bassa stagione (1 novembre – 31 marzo) la tariffa di sosta viene applicata dalle ore 9:00 e fino alle ore 17:00.

Sempre nell'ottica di una migliore fruibilità delle aree di sosta, in collaborazione con la ditta appaltatrice è stata migliorata la segnaletica dei parcheggi, in modo da dare agli stessi maggiore visibilità.

Per quanto riguarda la gestione giuridica ed economica dei contratti afferenti il patrimonio comunale, l'attività dell'Ufficio Economato sarà dedicata in prevalenza agli immobili facenti parte del patrimonio disponibile (quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile) e che costituiscono una categoria di beni di natura residuale.

Tale attività riguarderà in particolare l'aspetto amministrativo contabile (controllo pagamento canoni, adeguamenti Istat, scadenze contratti, ecc.) ed avrà come finalità lo sfruttamento ottimale dei beni.

Lo sfruttamento economico di questi beni rappresenta, peraltro, il fine pubblico che in ogni caso il Comune dovrà perseguire, posto che il corrispettivo che l'ente riceve per il godimento da parte di soggetti terzi (in concessione, locazione od altro strumento giuridico previsto dall'ordinamento), costituisce un'entrata che l'ente utilizzerà per i suoi fini istituzionali.

Motivazione delle scelte

Principalmente gli obiettivi mirano a conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e a dare concreta attuazione a quanto previsto nelle [linee programmatiche](#) del mandato amministrativo 2017-2022.

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, alla razionalizzazione delle procedure, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione anche in relazione alle innovazioni legislative ed ai conseguenti cambiamenti imposti.

Le scelte hanno l'intento di contribuire al miglioramento e potenziamento delle attività per lo sviluppo della efficacia, efficienza, economicità, tempestività, trasparenza e semplificazione dei vari servizi.

Relativamente al patrimonio disponibile, che pur includendo beni che non sono funzionali all'attività tipica dell'Ente pubblico, assolve comunque in modo indiretto, ad una funzione di utilità economica per l'Ente locale, l'obiettivo sarà quello della miglior valorizzazione al fine di poter acquisire risorse economiche da destinare a finalità di perseguimento del pubblico interesse.

Per altro in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive del patrimonio disponibile la gestione del medesimo da parte dell'Ente locale mirerà a determinare la produzione di un reddito o comunque al raggiungimento di un fine o interesse pubblico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Settore Bilancio e Programmazione

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative alle attività di supporto agli uffici e servizi, fornendo un sistema informativo contabile in grado di supportare l'organizzazione e le strategie dell'ente	X	X	X
Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative, sia in ambito contabile che fiscale e previdenziale	X	X	X
Analisi dei costi dei servizi e delle forniture finalizzata alla redazione di report	X	X	X
Gestire la contabilità economico-patrimoniale finalizzata alla redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Bilancio consolidato	X	X	X
Aggiornamento dell'inventario beni immobili	X	X	X
Riorganizzazione dei processi di lavoro	X	X	X
Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X

Settore Economato, Provveditorato e Patrimonio

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative ai servizi e forniture, con particolare riferimento a quelli trasversali ai vari	X	X	X

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
settori			
Attuazione di un programma di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori	X	X	X
Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative (aggiornamento capitolati standard e atti di gara, ecc. alle innovazioni normative)	X	X	X
Ricognizione delle condizioni giuridico-economiche di appalti in scadenza	X	X	X
Analisi dei costi dei servizi e delle forniture, nonché valutazioni sui consumi	X	X	X
Aggiornamento dell'inventario beni mobili	X	X	X
Gestione giuridica ed economica dei contratti relativi al patrimonio comunale	X	X	X
Riorganizzazione dei processi di lavoro	X	X	X
Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X

Gli obiettivi suddetti saranno attuati anche attraverso la programmazione delle attività e la raccolta di dati (individuazione, raccolta, organizzazione ed interpretazione). Conseguentemente sarà necessario intervenire sui dati raccolti con azioni mirate per la risoluzione di eventuali problemi e per far sì che il tutto si possa muovere nella direzione desiderata.

Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti

Trattasi di impegni che riguardano in prevalenza la parte corrente della spesa, di carattere ripetitivo nel corso degli anni e destinati in prevalenza a soddisfare bisogni di carattere ordinario, talvolta non facilmente derogabili e/o comprimibili, obbligatori per legge e/o volte a soddisfare necessità di carattere ordinario di servizi ed uffici.

Tra gli impegni di maggior peso economico si richiamano quelli riferiti a:

- Pagamento premi di assicurazione pari a circa Euro 180.000,00 annui per 10 polizze – la gara è stata espletata nel 2015 e le polizze stipulate avranno scadenza al 30.06.2020. Salvo necessità di rivedere le condizioni di polizza, l'entità dei premi rimarrà quindi invariata fino alla scadenza. La rinuncia alle coperture assicurative in corso potrebbe risultare antieconomica in quanto potrebbe comportare l'esposizione dell'Ente a rischi pesanti ed importanti;
- Canoni di noleggio (circa Euro 86.000,00 annui IVA compresa) e Canoni di gestione (circa Euro 196.000,00 annui IVA compresa) delle apparecchiature e delle aree di sosta. Il servizio è stato appaltato fino al 2020 e l'entità dei canoni è stata determinata in sede di gara. In relazione a quanto

previsto dal capitolato speciale d'appalto il canone di gestione verrà aggiornato annualmente (e con decorrenza dal secondo anno di gestione) secondo l'indice ISTAT, calcolato al 75%, riferito al mese precedente la data di decorrenza del contratto. A fronte delle spese riferite ai canoni suddetti la gestione dei parcheggi porta al Comune una rilevante entrata (reversali al 31.12.2018 per un importo di Euro 1.774.000,00 circa);

- c) Servizi di pulizia presso i locali adibiti a sede di uffici e servizi Comunali (circa Euro 170.000,00 IVA compresa annui). Essendo in scadenza il contratto in corso, valutate le peculiarità del servizio, come da delibera della Giunta Comunale n. 72 del 26.2.2019 si darà corso a procedura di gara con durata contrattuale di tre anni con opzione di rinnovo per ulteriori due anni, così da dare continuità ai servizi affidati. Per motivi funzionali e di omogeneità verrà accorpato l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede di uffici, servizi comunali e centri sociali e il servizio di pulizia giornaliera di tre blocchi di servizi igienici e di svuotamento delle relative gettoniere, suddividendo l'appalto in lotti diversificati secondo le caratteristiche dei servizi. Verrà esperita un'unica gara, a procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Verrà previsto, per motivi di utilità sociale e continuità con le modalità attualmente in atto, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. verrà gestita, interamente in via telematica mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement regionale Sintel.
- d) Servizi di mensa diffusa con buono pasto elettronico. In seguito alla scadenza del precedente contratto, il servizio è stato assegnato a decorrere dall'1.2.2019, per un importo triennale IVA compresa di € 369.703,30, a seguito di procedura aperta sopra soglia comunitaria, alla ditta Edenred Italia Srl, che ha offerto un ribasso del 6,15%. Il nuovo contratto ha una durata triennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio. La quota di 1/3 del valore del buono pasto viene posta a carico dei dipendenti.
- e) Con Determinazione Dirigenziale n. 549 del 6.5.2019, divenuta efficace, è stata affidata la concessione del servizio di Tesoreria Comunale;
- f) Parziale rinnovo del parco mezzi anche attraverso la formula di noleggio (automezzi per Polizia Locale, Servizi Sociali) ovvero tramite procedure di acquisto in conformità alla normativa vigente;
- g) Altri impegni di modesto valore economico, destinati a soddisfare necessità di carattere ordinario di uffici e servizi (manutenzione attrezzature e automezzi, stampati, acquisto cancelleria, vestiario per il personale, ecc.) derivano da provvedimenti di assegnazione aventi durata pluriennale per i quali quota della spesa dovrà essere imputata ad esercizi successivi al 2019.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI****Riferimenti organizzativi****Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta****Responsabile Settore Tributi Roberta Gandelli****Assessore Pietro Luigi Giovanni Avanzi**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	778.201,22	723.201,22	725.201,22	778.201,22
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	778.201,22	723.201,22	725.201,11	778.201,22

Finalità da conseguire

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono legate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni è stato in continua evoluzione generando continue "incertezze" e difficoltà di gestione dei tributi, sia per l'ufficio che per i contribuenti stessi.

In un quadro normativo in continua evoluzione è fondamentale agevolare la completa diffusione delle disposizioni normative. Inoltre stante le generali difficoltà inerenti il reperimento delle risorse finanziarie è particolarmente importante porre in campo azioni e progetti per il recupero delle somme inevase e per combattere l'evasione fiscale.

Le finalità da conseguire possono essere così sintetizzate:

- mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti;
- attività di accertamento al fine di recuperare base imponibile.

Motivazione delle scelte

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria importante e insostituibile per il Comune.

L'introduzione dell'IMU, pur con tutte le vicissitudini che hanno interessato questo tributo dalla sua istituzione e la più recente introduzione della TASI, hanno ulteriormente accresciuto il peso di questa tipologia di entrata sul complesso delle risorse che servono a finanziare le spese correnti del Comune.

Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria del Comune, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attuare interventi atti a migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti operando nella massima trasparenza (supporto ai contribuenti con l'attività di front-office, via mail e telefonicamente, realizzazione/aggiornamento modulistica)	X	X	X
Garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte (invio note informative, aggiornamento sito internet).	X	X	X
Attivare tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative (aggiornamento professionale, predisposizione/modifica regolamenti)	X	X	X
Implementare e dare continuità all'attività di verifica e di accertamento tributario (aggiornamento e bonifica banca dati, controllo posizioni presenti negli archivi)	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi****Assessore: Giovanni Paolo Maiolo**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	635.871,77	632.871,77	632.871,77	635.871,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	537.035,00	137.035,00	137.035,00	331.006,20
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	1.172.906,77	769.906,77	769.906,77	966.877,97

Finalità da conseguire

Gli interventi programmati interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del Settore Opere e Lavori Pubblici e Servizi Generali ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con questo programma derivano dal documento programmatico contenente le azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Motivazione delle scelte

In uniformità con quanto sopra enunciato le scelte amministrative operate nel settore delle opere pubbliche sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

L'ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l'ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precisate ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.

La maggior parte degli interventi vengono realizzati sugli edifici scolastici a fronte di richieste che provengono da quello specifico dal settore, su segnalazione dei dirigenti scolastici, gli interventi di maggior consistenza relativi al riordino generale degli edifici, vengono attuati soprattutto durante la stagione estiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di riconsegnare gli edifici in buono stato e funzionanti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Valorizzazione e manutenzione del patrimonio	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo
Assessore servizi generali: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.257.920,51	1.257.920,51	1.257.920,51	1.257.920,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	324.000,00	275.000,00	275.000,00	403.645,06
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	1.581.920,51	1.532.920,51	1.532.920,51	1.661.565,57

Finalità da conseguire

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Inoltre si intende valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi.

Motivazione delle scelte

Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale e suoi aggiornamenti annuali, sono curate, progettate, realizzate, dal Settore Opere e LL.PP. direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.Lgs.n.50/16.

Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività propedeutiche alla progettazione quali rilievi, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, infine per collaudi e per atti di rogito presso vari studi notarili.

Vengono seguite e autorizzate le richieste di interventi in sede stradale presentate da Ditte e Enti esterni (Enel, Tim, Italgas, Garda Uno ecc..) prescrivendo i tempi e le modalità di ripristino, e in accordo con la Polizia Locale si provvede a redigere eventuali ordinanze di limitazione alla viabilità.

Il settore cura tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in merito alle varie banche dati (Osservatorio LL.PP.; BDAP – MOP monitoraggio opere pubbliche).

Vengono seguite in collaborazione con la Polizia Locale le richieste di modifica alla viabilità urbana.

Nell'intento di attuare l'obiettivo di valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi e si è pervenuti all'affidamento alla Ditta Yousave (oggi Soc. Enel X) delle forniture energetiche e della gestione in concessione mediante finanza di progetto del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e delle reti di illuminazione pubblica con realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs 115/2008.

L'organizzazione e i lavori della Commissione Pubblico Spettacolo sono gestiti dall'Ufficio tecnico che provvede all'organizzazione delle riunioni, dei programmi, delle sedute della Commissione presieduta dal Sindaco, a cui partecipano membri indicati dall'Asl, dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, esperti in varie materie tecniche (acustica, elettrotecnico ecc.), rappresentanti interni di vari settori (Polizia Locale e Ufficio Tecnico) e che predispongono i verbali a seguito di ogni seduta effettuata.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attuazione Programma annuale opere pubbliche	X	X	X
Organizzazione lavori Commissione Pubblico Spettacolo	X	X	X

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE****Dirigente: Dott. Enrico Benedetti****Responsabile Dott. Andrea Fontana****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	479.500,72	479.000,72	479.000,72	479.500,72
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	479.500,72	479.000,72	479.000,72	479.500,72

Finalità da conseguire

La competenza in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica è attribuita al sindaco quale Ufficiale di Governo, che si avvale della delega a dipendenti del Comune. Pertanto:

- L'Ufficio Anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'Aire con le relative iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche. Provvede inoltre al rilascio di certificazioni, al controllo sulle autocertificazioni, al rilascio di carte di identità, e all'attività in materia di autenticazione.
- L'Ufficio di Stato Civile provvede alla formazione, all'archiviazione, alla conservazione e all'aggiornamento di tutti gli atti concernenti lo Stato Civile (registri di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza); al rilascio di estratti, certificati e copie conformi e alla verifica delle autocertificazioni, se richiesto da altre pubbliche amministrazioni.
- L'Ufficio di Polizia Mortuaria provvede al rilascio di tutte le autorizzazioni in materia di seppellimento, trasporto salme (nel Comune, fuori Comune, da e per l'estero) cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri.
- L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali generali e sezionali, dell'Albo dei Presidenti di seggio, degli Scrutatori e dei Giudici Popolari. Si occupa inoltre del rilascio delle certificazioni in materia elettorale e delle tessere elettorali e provvede all'organizzazione di tutti gli adempimenti in occasione delle consultazioni elettorali.
- L'ufficio Leva provvede alla tenuta delle liste di leva e alla relativa trasmissione al Ministero della Difesa, all'aggiornamento dei ruoli matricolari e alla certificazione dei dati ivi contenuti.

- L'Ufficio Statistica si occupa della predisposizione e della trasmissione all'Istat di tutte le statistiche mensili e annuali previste dalla legge in materia anagrafica e di Stato Civile.

Motivazione delle scelte

All'elevato numero di variazioni e all'incremento demografico corrisponde una crescente domanda di servizi legati all'erogazione di certificati, documenti d'identità e documentazione amministrativa. Una risposta all'incremento della domanda di servizi è offrire servizi celeri ed efficaci in un'ampia gamma di orari.

Verranno perseguiti gli obiettivi fissati dall'Agenda digitale Italiana, in particolar modo la gestione a pieno regime della carta di identità elettronica e il subentro nell'ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, il sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici con maggiore efficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Organizzare il personale al fine di mantenere l'attuale orario dello sportello al cittadino con: - apertura il sabato mattina con almeno due operatori; - apertura sportello decentrato di Rivoltella.	x	x	x
Informatizzare i dati storici anagrafici registrati manualmente al fine di consentire il rilascio automatizzato dei certificati storici	x	x	x
Garantire durante gli orari di apertura settimanali, in sede, il presidio di alcune postazioni dello sportello al cittadino al fine di ridurre i tempi di attesa	x	x	x
Mantenere aggiornata sul sito internet istituzionale una guida completa ai servizi demografici, disponibile anche in lingua inglese	x	x	x
Gestire le attività necessarie per il costante allineamento della banca dati anagrafica locale con quella detenuta da ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)	x	x	x

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI****Dirigente: Dott. Enrico Benedetti****Responsabile: Sgalambro Margherita****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	444.918,00	429.918,00	424.918,00	444.918,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.209,80	0,00	0,00	22.257,40
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	447.127,80	429.918,00	424.918,00	467.175,40

Finalità da conseguire

Il settore sistemi informativi cura in via prioritaria la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (centrale e periferica) e partecipa attivamente allo sviluppo e realizzazione dei progetti di miglioramento e di attivazione dei nuovi servizi. Le finalità da conseguire sono:

- agevolare tutti i servizi comunali nei progetti di innovazione;
- assicurare l'accessibilità alla rete nei luoghi pubblici;
- partecipare attivamente ai processi di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione;
- fornire la struttura per orientare il sito internet del Comune all'erogazione di servizi ai cittadini, alle imprese e agli ospiti della città e alla fornitura di dati in modo trasparente.

Tutti gli obiettivi fissati dall'amministrazione devono essere perseguiti in coerenza con i più ampi obiettivi fissati dell'Agenda digitale italiana (a sua volta fissati in coerenza con l'Agenda digitale europea) al fine di

contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

Ogni intervento viene progettato e monitorato seguendo l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, rispettandone le linee guida, regolamenti e standard, adottando infrastrutture che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese. E' compito del settore assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Motivazione delle scelte

Secondo gli obiettivi dell'Agenda digitale europa e italiana, le scelte di fondo devono essere indirizzate a:

- agevolare le fatturazioni e i pagamenti elettronici;
- rivedere il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali;
- unificare i servizi di telecomunicazione;
- aumentare l'interoperabilità tra dispositivi, banche dati, servizi e reti attraverso politiche di standardizzazione;
- contrastare il cyber crime e rafforzare la sicurezza informatica;
- migliorare l'alfabetizzazione e le competenze digitali dei cittadini riducendo l'esclusione sociale.

La strategia italiana per la crescita digitale si focalizza su:

- il coordinamento di tutti gli interventi di trasformazione digitale e l'avvio di un percorso di centralizzazione della programmazione e della spesa pubblica in materia;
- il principio di Digital First, attraverso lo switch-off della tipologia tradizionale di fruizione dei servizi al cittadino;
- la diffusione di cultura digitale e lo sviluppo di competenze digitali in imprese e cittadini;
- la modernizzazione della pubblica amministrazione partendo dai processi, superando la logica delle regole tecniche e delle linee guida e puntando alla centralità dell'esperienza e bisogno dell'utenza;
- un approccio basato su logiche aperte e standard, che garantiscano accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi;
- soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e migliorare la qualità dei servizi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Supportare gli uffici comunali nell'adozione della piattaforma di istanze online e del sistema di pagamento PagoPa	x	x	x
Garantire la rete telematica per i collegamenti con le sedi periferiche e con altri Enti	x	x	x
Partecipare ai processi di innovazione promossi dai vari settori, da realizzarsi anche in collaborazione con altri Enti	x	x	x
Mantenere e aggiornare costantemente l'infrastruttura comunale perseguendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana	x	x	x
Rinnovare il sito internet istituzionale, individuando una	x	x	x

piattaforma che rispetti le linee guida AGID e garantendo la ripubblicazione di tutti i contenuti relativi ai dati istituzionali			
Acquisire e rendere operativo un sistema di posta istituzionale conforme a quanto previsto nel piano triennale dell'informatica nazionale, garantendo la formazione al personale dipendente	x	x	x

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti

Responsabile di settore: Dott.ssa Patrizia Mantovani

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.265.769,64	1.263.769,64	1.263.769,64	1.265.769,64
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	1.265.769,64	1.263.769,64	1.263.769,64	1.265.769,64

Finalità da conseguire

Il settore risorse umane, oltre all'erogazione di servizi esterni, come l'acquisizione di personale, e di servizi interni, come la gestione delle presenze/assenze del personale, la produzione degli stipendi, le pratiche previdenziali, contributive e pensionistiche, dovrà svolgere un ruolo primario nel sorvegliare il quadro normativo nel quale operare le scelte in materia di gestione delle risorse umane.

Seguirà inoltre l'attività connessa con il quadro delle Relazioni Sindacali, profondamente rinnovato dal CCNL 21 maggio 2018. Il servizio dovrà curare la contrattazione decentrata integrativa dalla progettazione delle linee di indirizzo alla stipula del CCDI, e tutte le attività connesse con il ciclo annuale e triennale delle performance fino alla erogazione della premialità e all'aggiornamento nel sito istituzionale della sezione dedicata.

Motivazione delle scelte

Coerentemente con quanto previsto dalle leggi nazionali le finalità da conseguire sono il contenimento della dinamica occupazionale recuperando efficienza nei processi lavorativi, agendo sulla contrattazione

decentrata integrativa per favorire un incremento della produttività e lo sviluppo delle risorse umane esistenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire l'efficace gestione amministrativa delle risorse umane	x	x	x
Sorvegliare il quadro normativo in materia di vincoli assunzionali, gestione delle spese del personale e scadenze amministrative	x	x	x
Istituire la collaborazione con gli Enti Pubblici limitrofi per le iniziative comuni in materia di personale	x	x	x
Predisporre gli atti necessari alla definizione del processo di pagamento degli istituti legati alla premialità	x	x	x
Predisporre gli atti necessari alla revisione e gestione del sistema di valutazione e delle performance	x	x	x
Predisporre gli atti necessari per approvare il programma annuale e triennale del fabbisogno del personale	x	x	x

Risultati attesi

Valorizzazione della centralità del PTFP quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività. Funzionalità ed efficienza nell'offerta dei servizi del Settore contestualmente ad ottimale gestione di una unica banca dati. Gestione ottimale degli strumenti contrattuali, sia di livello nazionale che decentrato, atti a riconoscere e a retribuire l'apporto quanti-qualitativo offerto dal personale nelle attività come declinate nel piano pluriennale delle performance. Incremento delle attività di reciproca collaborazione tra Amministrazioni comunali.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

Comandante Polizia Locale dott. Carlalberto Presicci
Assessore Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.119.318,00	1.117.818,00	1.117.818,00	1.119.318,00
Titolo 2 – spese in conto capitale	0	0	0	8.730,93
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	1.119.318,00	1.117.818,00	1.117.818,00	1.128.048,93

Finalità da conseguire

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici propri dell'Amministrazione, il Comando è chiamato ad una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi ed ad una attente gestione delle risorse umane disponibili al fine di estendere sempre più il servizio in fasce orarie serali/notturne, durante la stagione estiva soprattutto, attesa la difficoltà a garantire la copertura dei posti in dotazione organica ed i limiti temporali relativi alle assunzioni a tempo determinato. Andrà sempre garantita la copertura dei servizi di O.P. su richiesta della Locale autorità di PS o direttamente dal Sig. Questore in occasioni di manifestazioni e/o riunioni politiche anche ai soli fini preventivi. Tale situazioni, collegate ad esempio alla problematica TAV, sono in aumento considerevole.

In generale, la maggior presenza sul territorio di personale fornirà una puntuale risposta alle richieste di sicurezza che provengono dai cittadini che sempre più spesso sollecitano interventi anche sanzionatori nei confronti di coloro che, non rispettando anche i soli Regolamenti Comunali e/o le norme del Codice della Strada determinano situazioni di disordine e insicurezza.

Particolare attenzione andrà indirizzata al mondo giovanile con interventi di controllo rispetto alla normativa in tema di consumo di alcool e/o sostanze stupefacenti anche con interventi di educazione/o prevenzione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte trovano piena corrispondenza rispetto alla normativa Statale e Regionale in relazioni alle funzioni di Polizia Locale e fatte proprie dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Copertura dei servizi almeno sino alle ore 20.30 per i mesi che vanno da Aprile a Settembre	X	X	X
Copertura dei servizi ausiliari di PS su richiesta delle competenti autorità (100% delle richieste)	X	X	X
Predisposizione di specifici servizi di controllo in tema di uso alcool e stupefacenti da parte dei minori (almeno 15/anno, poi 20 infine 25)	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA****Dirigente : Dott. Flavio Casali****Responsabile : Tiziana Tiveron****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	230.400,00	230.000,00	230.400,00	230.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	490.000,00	0,00	425,11
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	230.400,00	720.000,00	230.400,00	230.825,11

Finalità da conseguire

Fornire una concreta risposta alle famiglie e contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, e di supporto alle Scuole dell'infanzia.

Garantire alle Scuole dell'infanzia statali spazi adeguati, monitorando le necessità di intervento e i lavori da realizzare di anno in anno.

Verificare la possibilità di delegare agli Istituti Comprensivi procedimenti di acquisizione di beni/servizi, riconoscendo la consolidata autonomia raggiunta dalle istituzioni scolastiche.

Valorizzare le agenzie educative presenti sul territorio, governando le relazioni e sostenendo l'offerta educativa, mediante il confronto con le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni, i comitati.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale collabora alla realizzazione di una rete educativa per coadiuvare i genitori nell'impegno di educazione cura dei figli più piccoli. A partire dalla scuola dell'infanzia, grazie alla presenza di plessi scolastici statali e paritari convenzionati, alle famiglie è offerta un'ampia possibilità di accesso e di libera scelta per l'istruzione dei bambini, con edifici scolastici adeguati dislocati nelle diverse località, a servizio delle varie zone di residenza. Il Comune è altresì il soggetto regolatore dell'offerta educativa a

livello territoriale (cfr l'Accordo Quadro Stato-Regioni approvato in Conferenza Unificata in data 1 agosto 2013 e il successivo Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 30 luglio 2015). In tale ruolo, verifica la sussistenza dei requisiti definiti dall'Intesa territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale relativa ai criteri per l'offerta di servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominata "sezioni primavera", ai fini del rilascio del nulla osta al funzionamento.

Per quanto attiene ai contributi a sostegno del Sistema educativo 0-6 anni, si è in attesa di indicazioni per eventualmente procedere in caso fossero assegnati, ex D.Lgs. n. 65/2017, anche per le annualità 2020/2022.

In tutte le scuole statali dell'infanzia, per garantire i moduli didattici previsti dalla normativa di riferimento, è assicurato dal Comune il servizio di refezione scolastica, con pasti veicolati. Nelle scuole paritarie, il servizio è reso dagli enti gestori; per tali scuole, il Comune provvede ad assegnare appositi contributi, finalizzati al contenimento dei costi della mensa a carico delle famiglie.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Beni di facile consumo: liquidazione delle risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa autonoma degli Istituti, ed in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole dell'infanzia statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°, in base al protocollo di intesa rinnovato con gli Istituti Comprensivi alle luce delle eventuali esigenze emerse, per regolare il trasferimento delle risorse economiche, con definizione del budget utile e della scansione temporale dell'intesa.	X	X	X
Contributi a sostegno dei progetti approvati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: provvedere all'erogazione dei contributi economici alle scuole dell'infanzia statali, calcolati con i criteri stabiliti di anno in anno dal Piano per il Diritto allo studio.	X	X	X
Progetti per l'infanzia: organizzazione o co-organizzazione di iniziative per la prima infanzia, anche nelle scuole.	X	X	X
Scuole dell'infanzia paritarie: effettuare il riparto annuale delle risorse disponibili nell'anno scolastico di riferimento, in applicazione dei criteri previsti dalla nuova convenzione triennale in essere con gli Enti gestori.	X	X	X
Sezioni Primavera paritarie: verificare i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento agli Enti gestori.	X	X	X
Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole dell'infanzia, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi e giochi didattici.	X	X	

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA****Dirigente : Dott. Flavio Casali****Responsabile : Tiziana Tiveron****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	730.365,48	696.547,73	654.200,00	730.365,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	474.000,00	1.260.156,00	5.675.844,00	582.930,11
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	1.204.365,48	1.956.703,73	6.330.044,00	1.313.295,59

Finalità da conseguire

Il contesto nel quale il Settore si trova ad operare, con una popolazione scolastica di oltre seimila studenti che frequentano in sedici plessi scolastici dislocati sull'intero territorio comunale, richiede un'attenzione "alta", per far sì che il sistema educativo locale sia adeguato alle esigenze socio-economiche territoriali.

Per tale ragione, le principali finalità da conseguire nel Programma sono individuate come segue:

- ✓ sostenere l'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado, conferendo annualmente alle singole Istituzioni Scolastiche Autonome risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività e all'arricchimento dell'offerta formativa, anche mediante la realizzazione e/o il sostegno di progetti educativi specifici;
- ✓ offrire una gamma di servizi adeguata (refezione, pre-scuola, trasporto, pedibus, ...) in termini qualitativi e quantitativi per coadiuvare le famiglie nella frequenza scolastica dei figli;
- ✓ offrire opera di assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di Dote Scuola regionale;

- ✓ garantire un effettivo diritto allo studio agli alunni in situazione di disabilità, con servizi inclusivi atti a facilitare la frequenza scolastica e consentire la loro partecipazione alle attività integrative (laboratoriali, per uscite didattiche, ecc.), alla luce delle nuove norme;
- ✓ mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie per l'acquisto dei beni di consumo e valutare l'opportunità di disporre analoghe modalità per i beni durevoli, per conseguire obiettivi di efficacia ed economicità, semplificando l'istruttoria dei procedimenti di acquisizione;
- ✓ valorizzare la cultura locale per favorire il senso di appartenenza e di identità, con la progettazione condivisa (Scuole, Comitati genitori, Associazioni/Banda cittadina, ...) di iniziative nelle scuole;
- ✓ contenere il fenomeno della dispersione scolastica mediante iniziative che rappresentino per i ragazzi una base motivazionale per la prosecuzione degli studi anche dopo l'età dell'obbligo;
- ✓ agevolare la prosecuzione degli studi con la frequenza del triennio delle scuole superiori, a completamento della carriera scolastica secondaria superiore;
- ✓ premiare il successo scolastico, con l'assegnazione di borsa/e di studio a studenti che abbiano raggiunto il massimo risultati negli studi;
- ✓ implementare le occasioni e i luoghi di formazione per l'esercizio dell'alternanza scuola/lavoro, dando supporto alle scuole nella definizione dei progetti e delle aree di intervento più aderenti alla vocazione del territorio desenzanese. Sempre in tale ambito, sostenere la mobilità nei giovani studenti impegnati negli scambi culturali con le Città gemellate, organizzando momenti di saluto con l'Amministrazione comunale e co-finanziando i trasferimenti nelle città europee;
- ✓ assegnare provvidenze economiche agli alunni residenti, diversificate in base alla capacità patrimoniale e reddituale dei nuclei familiari di appartenenza.

Motivazione delle scelte

“La famiglia è la base della nostra società”: aiutare le famiglie, dando attenzione ai bambini, ai ragazzi, rendere accessibile l'istruzione a tutte le fasce socio-economiche desenzanesi significa porre le basi per un futuro di cittadinanza preparata e responsabile. Garantire il diritto all'istruzione, sostenendo le famiglie - in particolare le più deboli - mediante l'erogazione di contributi comunali finalizzati all'acquisto di servizi scolastici e/o di materiale didattico e la messa a disposizione dei testi scolastici per i bambini desenzanesi iscritti alle scuole primarie, statali e paritarie, significa investire nel futuro. Nell'attuale contesto socio-economico, pur con alcuni primi segnali di ripresa, le famiglie hanno anche la necessità di essere sostenute nel compito di portare i ragazzi a completare un percorso scolastico impegnativo dal punto di vista della “spesa per l'istruzione”, attraverso servizi scolastici accessibili e provvidenze economiche dirette.

Motivare i giovani nello studio con il riconoscimento del successo scolastico rappresenta un impulso alla loro prosecuzione negli studi, quale preparazione a un percorso di vita di qualità; mostrare loro esempi concreti di impresa, può rappresentare per i ragazzi una positiva suggestione per sbocchi professionali futuri.

I contributi per l'acquisto dei beni di facile consumo, erogati annualmente a ciascuna Istituzione Scolastica e rapportati al numero di alunni residenti iscritti, sono finalizzati alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo, ...).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sostegno alle famiglie:	X	X	X

compartecipazione ai costi dei diversi servizi scolastici parametrata alla capacità di spesa delle famiglie con l'applicazione delle tariffe definite dalle Fasce ISEE;			
fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado in difficoltà, su segnalazione delle Scuole e dei competenti Servizi.			
Libri di testo: assicurare la fornitura dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, di Desenzano del Garda e site in altri Comuni paritarie (pagamento di fatture di cartolerie per cedole librarie, rimborsi ad altri comuni per alunni desenzanesi, ...), valutando l'opportunità di individuare nuove modalità di gestione di tale funzione.	X	X	X
Buono scuola comunale: istruttoria per l'emanazione del bando e l'assegnazione del contributo alle famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie statali.	X	X	X
Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello: istruttoria per l'emanazione del bando di concorso per l'erogazione delle borse di studio in base al solo merito e al merito/ISEE.	X	X	X
Beni di facile consumo: liquidazione delle risorse economiche annuali destinate alle spese per la gestione amministrativa degli Istituti scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°; rinnovo o revisione del protocollo di intesa con gli Istituti Comprensivi alla luce delle eventuali esigenze emerse, per regolare il trasferimento delle risorse economiche, con definizione del budget utile e della scansione temporale dell'intesa.	X	X	X
Contributi a sostegno dei progetti condivisi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole, in applicazione dei criteri stabiliti nel Piano per il Diritto allo studio dell'anno scolastico di riferimento per le scuole primarie e secondarie di 1° grado.	X	X	X
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa: proporre e/o sostenere la progettazione di attività didattiche nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, proprie dell'Assessorato e in collaborazione con altri Assessorati ("Seminare il futuro", "Educazione musicale, ecc.)	X	X	X
Contributi e iniziative a sostegno degli Istituti superiori in applicazione dei criteri e delle aree di intervento stabiliti nel Piano per il Diritto allo studio dell'anno scolastico di riferimento:	X	X	X

- istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole secondarie di 2° grado (Scambi con Città gemellate e stage, Viaggio della Memoria, Sportello ascolto, laboratori, feste di fine anno, ...)			
- organizzazione di attività e/o progetti finalizzati a favore dei ragazzi degli istituti superiori desenzanesi (legalità, responsabilità, orientamento,).			
Protocollo di intesa per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi": applicazione dei criteri di riparto delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie del Comprensivo II tra i Comuni di Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione; approvazione del Protocollo e gestione dell'iter di rimborso.	X	X	X
Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico: istruttoria del procedimento di verifica e di ammonizione; definizione di possibili nuove azioni per contenere l'abbandono scolastico.	X	X	X
Arredi e attrezzature: provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi, complementi di arredi, nuove tecnologie, ...	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE****Dirigente: Dott. Flavio Casali****Responsabile: Tiziana Tiveron****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	2.245.907,26	2.293.407,26	2.308.907,26	2.245.907,26
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	2.245.907,26	2.293.407,26	2.308.907,26	2.245.907,26

Finalità da conseguire

Tutti i servizi scolastici comunali sono organizzati per garantire il diritto allo studio, offrendo supporto alle famiglie e alle scuole. Nel prossimo periodo, data la necessità di procedere all'assegnazione dei principali appalti, si vuole mantenere la vasta gamma di servizi- e laddove possibile migliorarne la qualità -, mediante la definizione di capitolati speciali d'appalto che abbiano come prioritari standard qualitativi elevati.

Le procedure di gara dovranno essere studiate in maniera approfondita, ed essere precedute da una adeguata analisi di *benchmarking*, per confrontarsi con altre realtà e cogliere pratiche di eccellenza utili a migliorare i singoli servizi.

A tutti gli alunni certificati in situazione di disabilità residenti nel Comune di Desenzano del Garda e frequentanti le scuole statali e paritarie del territorio, nonché quelle site in altri Comuni è rivolto il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica - ai sensi della L. n. 104/1992 e delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia -.

Le principali finalità da conseguire sono:

- ✓ garantire che bambini e ragazzi iscritti alle scuole d'infanzia e primarie statali possano usufruire dei servizi necessari per un'agevole frequenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam), anche con la collaborazione di volontari inseriti grazie ai progetti di Servizio civile nazionale, Dote Comune, bandi civici,
- ✓ verificare il livello qualitativo dei servizi scolastici resi alla collettività e in particolare della refezione scolastica, per mezzo di sopralluoghi, questionari, servizi di autocontrollo;
- ✓ sostenere le famiglie nella gestione dell'importante compito di garantire il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli, con l'applicazione di una equa distribuzione della spesa per servizi scolastici mediante l'applicazione delle fasce ISEE, e mediante l'assegnazione di benefici economici a sostegno dello studio (Buono scuola comunale per gli alunni delle scuole statali primarie, Borse di studio "Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello", per gli studenti degli

Istituti superiori).;individuare i bisogni per sostenere le famiglie in difficoltà contingenti, determinate dal perdurare della crisi economica (per difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro) o da problematiche derivanti dalla qualificazione professionale, dando risposte che consentano ai nuclei familiari del territorio di gestire il diritto allo studio mediante un “patto” di assunzione di responsabilità che li impegni a partecipare con semplici attività in ambito scolastico;

- ✓ confermare il progetto di reinserimento dei pensionati in lavori socialmente utili (nonni vigili, assistenti, ecc.);
- ✓ gestire un’attenta verifica della regolarità dei pagamenti dei servizi scolastici da parte delle famiglie, non solo per finanziare il Programma in modo sostenibile, ma anche per individuare situazioni di disagio che potrebbero essere contenute grazie all’attivazione di progetti ad hoc;
- ✓ recuperare parte delle risorse finanziarie mediante l’applicazione del principio di sussidiarietà nella gestione delle spese correlate al funzionamento dell’Istituto Comprensivo II “Trebeschi”.

Motivazione delle scelte

Il livello raggiunto nel tempo dall’offerta educativa e formativa delle scuole desenzanesi, la varietà di tale offerta – che consente alle famiglie di esercitare una vera, libera scelta educativa, sia in termini di moduli orari che di didattica – richiede giocoforza una organizzazione solida, che sia in grado di anticipare le richieste, di far fronte alle necessità e di gestire le emergenze (che pure si possono presentare), dando un sicuro supporto alle famiglie e alle scuole.

In tema di assistenza agli alunni disabili, anche per l’anno scolastico 2019/2020 la Giunta regionale lombarda ha confermato le linee guida sullo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, sulla scorte delle indicazioni dello scorso anno scolastico.

Così, il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica per gli studenti degli Istituti superiori sarà organizzato nel rispetto delle linee guida regionali; quello per gli alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado è a carico del Comune.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla verifica della sostenibilità degli interventi in materia di assistenza socio-psico-pedagogica, considerato il costante aumento del numero di alunni disabili da assistere che determina un incremento della spesa corrispondente a circa il 20% annuo.

Tra gli altri, vi è la necessità di provvedere all’organizzazione dell’assistenza in parola per un alunno che frequenta una scuola brianzola; a tal fine, sono stati avviati i contatti necessari per definire le modalità di rimborso/assegnazione del servizio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizi per le famiglie: • in ottemperanza alla L. 104/1992, fornire il servizio di trasporto gratuito agli alunni in situazione di disabilità, con la presenza dell’assistente quando necessario; • erogare i servizi ausiliari al diritto allo studio (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza socio-psico-pedagogica);	X	X	X

• verificare la corretta applicazione delle tariffe in base alle fasce ISEE per quanto riguarda la refezione e il trasporto; • garantire la fornitura dei libri di testo per le scuole primarie; • assistere gli utenti nella presentazione delle domande per ottenere la Dote scuola regionale; • organizzare il servizio di assistenza all'attraversamento, attraverso l'impiego dei cosiddetti "nonni vigile".			
Servizi di assistenza agli studenti disabili: organizzazione del servizio e delle procedure di erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione per garantire l'integrazione scolastica degli alunni residenti in situazione di disabilità assegnato alle scuole di ogni ordine e grado, sul territorio e in altri Comuni; per gli alunni degli Istituti superiori, con richiesta di contributi e rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dalla Regione.	X	X	X
Refezione scolastica: erogare il servizio in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste; attivare azioni correttive/preventive utili a migliorare il servizio; monitorare il servizio di autocontrollo HACCP per una puntuale rilevazione delle verifiche e delle azioni necessarie a garantire il livello igienico-sanitario adeguato e il rispetto del capitolato d'appalto.	X	X	X
Refezione scolastica: esperire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica (contratto in scadenza nel mese di agosto 2020), previa valutazione di soluzioni innovative/alternative di gestione del servizio (centro cottura comunale, terminale sul territorio, ecc.)	X		
Servizio di autocontrollo HACCP: esperire la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di autocontrollo HACCP sulla refezione scolastica (contratto in scadenza nel mese di agosto 2020).	X		
Trasporto scolastico: esperimento della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico (contratto prorogato con Brescia Trasporti S.p.A. per a.s. 2019/2020, in scadenza a giugno 2020), o valutazione alternative in coordinamento con il servizio di trasporto pubblico urbano e Agenzia TPL di Brescia.	X		
Servizi di assistenza scolastica (assistenza agli alunni in situazione di disabilità, pre scuola, post scuola, pedibus): procedere al rinnovo annuale del contratto oppure esperire la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di assistenza sugli scuolabus, assistenza socio-psico-pedagogica, pre e post scuola, pedibus (contratto rinnovato per a.s. 2019/2020, con scadenza nel mese di giugno 2020).	X		
Contributi alle famiglie/studenti a sostegno della frequenza scolastica - in base ai criteri definiti nel Piano per il Diritto allo Studio e meglio declinati nei relativi bandi: ● erogazione dei Buoni Scuola comunali per gli alunni delle scuole primarie statali;	X	X	X

● erogazione delle Borse di Studio intitolate a "Durighello".			
Pagamento dei servizi: costante monitoraggio dei pagamenti delle quote di compartecipazione dovute per la fruizione dei servizi scolastici e intensificazione dell'attività di recupero dei crediti maturati al fine di garantire una equilibrata gestione delle entrate; verifica andamento procedura pagoPA e conseguente valutazione su opportunità di estensione punti di ricarica con installazione di apparecchiature POS collegate al Nodo, per il caricamento monetario dei "conti elettronici" per i servizi scolastici/educativi.	X	X	X
Servizi e beni per le scuole: mettere a disposizione delle scuole il servizio di trasporto per uscite didattiche (gite scolastiche) con scuolabus comunali, con bus del trasporto finalizzato scuole e bus urbani; agevolare la concessione di spazi e di attrezzature a titolo gratuito per la realizzazione di attività previste nei Piani Triennali per l'Offerta Formativa (PTOF) e per le feste di fine anno scolastico, organizzare l'accoglienza degli studenti degli istituti superiori impegnati negli scambi culturali con gli omologhi delle Città gemellate.	X	X	X
Convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per il servizio di assistenza nella presentazione dell'ISEE: verifica delle dichiarazioni ISEE pervenute, liquidazione delle competenze; istruttoria per la sottoscrizione della convenzione (accordo biennale, prossima scadenza 31/12/2021).	X	X	X

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO****Dirigente: Dott. Flavio Casali****Responsabile: Tiziana Tiveron****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 07	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00

Finalità da conseguire

Prevenire le esigenze delle Scuole e del territorio, attraverso un costante confronto e con la collaborazione delle diverse componenti (Dirigenti scolastici, Comitati genitori, associazioni, ...), al fine di governare il sistema scolastico locale in maniera adeguata alle necessità.

Definire un Piano di intervento per il diritto allo studio che, al di là del dettato normativo abrogativo risponda ai bisogni dei singoli e della collettività con la dovuta attenzione.

Motivazione delle scelte

Garantire il diritto allo studio significa investire per il proprio futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Piano per il Diritto allo Studio: elaborazione del documento fondamentale che raccoglie e unisce tutti i Programmi della Missione 04, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con l'apporto della Consulta di Piano e delle altre Commissioni istituzionali.	X	X	X
Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale: messa a disposizione di spazi, attrezzature, risorse umane e/o interventi di professionisti esterni per l'attuazione dei progetti inseriti di anno in anno nel Piano per il Diritto allo Studio.	X	X	X

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO****Dirigente Flavio Casali****Responsabile Luca Mori****Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	34.000,00	29.000,00	29.000,00	34.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.000,00	0	0	141.820,89
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	129.000,00	29.000,00	29.000,00	175.820,89

La tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali – in tutte le loro migliori espressioni - rappresenteranno un costante stimolo per lo sviluppo dell'azione dei Servizi culturali, da attuarsi attraverso le fondamentali leve della cultura – nella sua più ampia accezione – dello sviluppo sociale e del turismo.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ valorizzazione e promozione dei beni culturali che contraddistinguono il nostro territorio;
- ✓ integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico con le altre realtà culturali, l'ambiente e il turismo;
- ✓ miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- ✓ collaborazione con gli enti e le associazioni culturali per iniziative promozionali e scientifiche per i beni culturali. Sostegno alla loro attività per la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- ✓ sviluppo dell'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- ✓ dare una risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Nomina pluriennale del conservatore del Museo			x
Ricerca scientifica e collaborazione con enti e reti	x	x	x
Potenziamento nell'utilizzo delle strutture comunali per eventi culturali e sportivi e realizzazione di eventi anche di forte impatto culturale	x	x	x
Aggiornamento e sviluppo delle azioni di promozione turistica e offerta didattica	x	x	x
Partecipazione ad eventi di carattere nazionale (es. giornate europee del patrimonio, giornata mondiale della disabilità, ecc.)	x	x	x
Convenzioni con privati, associazioni culturali e enti che possano integrare, contraddistinguere e migliorare l'offerta culturale del territorio (es. valorizzazione del Complesso monumentale di S. Martino, sia in riferimento ai contenuti museali sia agli eventi; riscoperta e valorizzazione dell'aviatore Francesco Agello e del suo primato, quale patrimonio culturale della nostra città);	x	x	x
Stesura e presentazione di progetti di arricchimento del patrimonio storico a possibili finanziatori, pubblici e privati	x	x	x
Affidamento e organizzazione della gestione delle strutture	x	x	x
Selezione del personale ausiliario di custodia: nonni custodi e altre forme	x	x	x

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE****Dirigente Flavio Casali****Responsabile Luca Mori****Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	594.090,00	587.105,00	587.135,00	594.090,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36.625,00	0,00	0,00	46.221,11
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	630.715,00	587.105,00	587.135,00	640.311,11

In coerenza con quanto sopra previsto per la tutela dei beni culturali, anche le attività culturali saranno sviluppate tenendo in considerazione il trinomio: Cultura, sviluppo sociale e turismo, la cui traduzione in termini operativi potrà rappresentare una "carta vincente" non solo nell'immediato, ma anche e soprattutto per il futuro, sia per scongiurare momenti di crisi economica sia per condurre il territorio desenzanese su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ riorganizzazione, semplificazione e potenziamento dell'offerta culturale;
- ✓ collaborazione con enti e associazioni culturali per iniziative promozionali per la cultura. Sostegno alla loro attività e la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- ✓ offerta dei servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani);
- ✓ diffusione del sapere, anche attraverso attività di carattere ludico;

- ✓ sostegno alle associazioni culturali locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- ✓ erogazione all'utenza di servizi di qualità, che possano contraddistinguere il servizio e tutto il territorio.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ realizzare un coordinamento delle responsabilità e delle funzioni anche con realtà esterne per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturalistico;
- ✓ riorganizzazione del sistema di offerta pubblica, anche in raccordo con il privato;
- ✓ offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo;
- ✓ promozione del principio di sussidiarietà con le realtà meritevoli del territorio, al fine di sviluppare la migliore espressione culturale locale;
- ✓ risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.
- ✓ promozione dei servizi culturali quali strumenti di prevenzione, educazione alla legalità e integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Miglioramento della comunicazione relativa alla cultura e ai suoi beni: ammodernamento e digitalizzazione del sistema culturale	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di eventi musicali che abbraccino un'ampia e diversificata offerta culturale	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di eventi per bambini: teatro, laboratori, altri eventi ludici	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di eventi teatrali di significativo impatto culturale	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di eventi culturali volti alla promozione e alla conoscenza del territorio desenzanese	x	x	x
Proiezione di lungometraggi nelle stagioni estiva e invernale	x	x	x

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Realizzazione di mostre anche di forte impatto presso le sale espositive della Galleria Civica e del Castello	x	x	x
Organizzazione e realizzazione dei corsi di lingue e vari	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di corsi dell'Università del Garda. Aggiornamento dei corsi e dell'offerta al pubblico	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di viaggi culturali	x	x	x
Sostegno all'attività delle Associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (materiale, personale, contributi economici ecc...)	x	x	x
Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni culturali attraverso l'erogazione di contributi su bando pubblico	x	x	x
Sostegno all'attività degli uffici anche attraverso la selezione del personale ausiliario	x	x	x
Presentazione di progetti di arricchimento dell'offerta culturale per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari (Regione, Fondazioni ecc...)	x	x	x
Convenzioni con associazioni culturali ed enti vari	x	x	x
Aggiornamento materiale pubblicitario culturale	x	x	x

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO****Dirigente Flavio Casali****Responsabile Luca Mori****Assessore Politiche culturali: Francesca Cerini**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	162.600,00	161.600,00	161.600,00	162.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	70.000,00	70.000,00	70.000,00	730.153,93
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	232.600,00	231.600,00	231.600,00	892.753,93

Le politiche sportive previste saranno connotate, operativamente:

- da un'apertura nei confronti delle istanze delle associazioni locali, volta a migliorare e a promuovere l'attività sportiva in tutte le sue declinazioni, con una conseguente progressiva crescita del benessere generale;
- da una visione che cercherà di realizzare azioni in grado di attrarre il turismo sportivo;

Obiettivo fondamentale è la restituzione al territorio di apprezzabili risultati dal punto di vista dell'integrazione con l'ambiente e il turismo, dell'aggregazione sociale e della promozione dello sport inteso come crescita, educazione e socializzazione.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- ✓ collaborazione con gli enti di promozione e le associazioni sportive per iniziative promozionali per lo sport. Sostegno alla loro attività e alla realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;

- ✓ realizzazione di eventi sportivi che sviluppino un'integrazione tra associazioni, cittadinanza, ambiente e turismo;
- ✓ attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;
- ✓ monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi;
- ✓ sostegno alle associazioni sportive locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione dello sport per la valorizzazione dell'individuo, anche come mezzo di sviluppo e di integrazione di inserimento nel tessuto sociale;
- ✓ promozione e sostegno del pieno utilizzo delle strutture sportive per finalità agonistiche ed amatoriali;
- ✓ promozione del principio di sussidiarietà con le realtà sportive meritevoli del territorio;
- ✓ garantire equità nella determinazione dell'utilizzo degli impianti sportivi del territorio;
- ✓ garantire all'utenza un ampio e confortevole utilizzo degli impianti sportivi attraverso la verifica dei servizi erogati dai gestori.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Affidamento gestione campi sportivi vari	x		
Affidamento gestione pattinodromo o rinnovo			x
Affidamento gestione palestre in orario extrascolastico	x		
Controllo gestione impianti sportivi vari	x	x	x
Formazione del calendario palestre in orario extrascolastico	x	x	x
Concessione utilizzo strutture comunali ad associazioni sportive	x	x	x
Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi: "Colnago cycling festival" e altri eventi di promozione dello sport	x	x	

			X
Collaborazione con le scuole del territorio per l'organizzazione di eventi sportivi	X	X	X
Aggiornamento mappa associazioni sportive: comunicazione attività delle associazioni sportive locali	X	X	X
Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari per sostenere l'attività comunale	X	X	X
Supporto alle Associazioni Sportive attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (es materiale, contributi economici, personale comunale, ecc.)	X	X	X
Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni Sportive attraverso la concessione di contributi economici su bando	X	X	X

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**PROGRAMMA 02 – GIOVANI****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	130.930,00	130.930,00	130.930,00	130.930,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	130.930,00	130.930,00	130.930,00	130.930,00

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- ✓ potenziamento delle sinergie tra ente pubblico e altri enti (pubblici: es. scuole – e privati es. associazioni);
- ✓ rafforzamento dei servizi educativi e ricreativi per i giovani, in una logica di promozione del protagonismo giovanile;
- ✓ realizzazione di eventi per i giovani e con i giovani, al fine di accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità;
- ✓ offerta di formazione "sul campo", ovvero all'interno di servizi comunali, occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- ✓ promozione della partecipazione attiva, all'insegna della parità, dei giovani nella scelta delle politiche giovanili e nella organizzazione di progetti a loro dedicati;
- ✓ sostegno alle condizioni ambientali che possano creare e sostenere lo sviluppo di ideali e della creatività dei giovani;
- ✓ sostegno alla potenzialità, alla creatività e all'entusiasmo giovanile, indirizzato ad uno sviluppo di un territorio innovativo:

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Organizzazione e realizzazione di eventi culturali vari rivolti alla fascia giovanile	X	X	X
Promozione di percorsi formativi e di occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani, attraverso l'adesione alle misure: servizio civile nazionale, dote comune e garanzia giovani	X	X	X
Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e realizzazione di stage con studenti	X	X	X
Selezione del personale ausiliario: voucher e volontari	X		
Gestione richieste Artisti di Strada (in capo all'ufficio cultura)	X	X	X
Mantenimento e potenziamento dei servizi per i giovani quali il Punto Giovani, l'Informagiovani e l'Educativa di Strada	X	X	X

MISSIONE 07 - TURISMO**PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO****Dirigente: Dott. Flavio Casali****Responsabile : Dott.ssa De Antoni Rachele****Assessore: Francesca Cerini**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	736.500,00	929.500,00	931.500,00	715.948,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale				28.446,74
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	736.500,00	929.500,00	931.500,00	744.395,31

Finalità da conseguire

Una città turistica è una città capace di dialogare con le diverse realtà ed associazioni presenti sul territorio, attuando una sinergia nella promozione degli eventi con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Una città turistica è una città che vive tutto l'anno realizzando al contempo investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, valorizzando le eccellenze del territorio, l'entroterra ed il patrimonio monumentale ed artistico della città.

Valorizzare altresì i principali punti di informazione turistica è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, proprio nell'ottica di migliorare l'offerta e l'accoglienza turistica.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità:

1. Realizzazione di un opuscolo degli eventi in grado di raccogliere tutti gli eventi in programma sul territorio con l'obiettivo di creare un calendario il più completo possibile da distribuire non solo negli uffici informazioni turistiche, ma anche nelle strutture ricettive, al fine di offrire al turista e cittadino una scelta ampia e puntuale di quali siano le iniziative locali. Il pieghevole verrà realizzato sia in lingua italiana sia in inglese;

2. Focalizzare l'attenzione del turista mediante eventi che si ripetono negli anni e contraddistinguono Desenzano (Mille Miglia, Summer Marathon, Notti Bianche, Rivoltella Summer Live, Concerti tributo, Fontane danzanti, Notte d'incanto, Eventi Natalizi, Concerto musicale in occasione della serata dell'ultimo dell'anno, Mostre mercato ecc) che fungono da richiamo per la collettività;
3. Attivare una collaborazione con il Consorzio Albergatori di Desenzano e con il Consorzio Albergatori e Ristoratori di Sirmione per il potenziamento e la gestione dell'ufficio informazioni turistiche presso i locali della stazione ferroviaria e presso l'ufficio informazioni turistiche sito al Porto Vecchio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Realizzazione opuscoli degli eventi	X	X	X
Mille Miglia	X	X	X
Summer Marathon	X	X	X
Notti Bianche	X	X	X
Fontane danzanti	X	X	X
Notte Incanto	X	X	X
Concerti tributo	X	X	X
Rivoltella Summer Live	X	X	X
Eventi natalizi	X	X	X
Sviluppo destination marketing and management tramite attività specifica (social media marketing, ecc..)	X	X	

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Luigi Rossi****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	264.780,00	264.780,00	264.780,00	264.780,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	45.000,00	5.000,00	5.000,00	151.823,04
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	309.780,00	269.780,00	269.780,00	416.603,04

Finalità da conseguire

- ✓ Gestione del Piano di Governo del Territorio vigente e avvio e successiva approvazione del procedimento di varianti puntuali al PGT vigente, utilizzando se necessario e condiviso dall'Amministrazione anche le specifiche procedure da attivarsi attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e dei Piani Integrati di Intervento (P.I.I.);
- a) Aggiornamento ed approvazione regolamento edilizio - In merito al Regolamento Edilizio è previsto di avviare la procedura relativa all'incarico per la sua redazione da affidare ad un professionista esterno esperto in materia di edilizia sostenibile e risparmio energetico, a seguito dell'emanazione degli indirizzi regionali del Regolamento Edilizio tipo di cui all'art. 4 c. 1 sexies del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. coordinando la stesura dello stesso con la revisione del P.G.T.

Dato atto che ad oggi non risultano ancora emanate le linee guida regionali riguardanti il Regolamento Edilizio tipo di cui all'art. 4 c. 1 sexies del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. si rimanda l'attuazione successivamente al concretizzarsi di detta condizione;

la finalità è quella di dotarsi di uno strumento che detti norme generali definite chiare e uniformi a livello regionale al fine di agevolare l'utenza eliminando il più possibile quelle valutazioni discrezionali o comunque comportamenti non omogenei a livello territoriale.

- b) Sportello Unico telematico per l'edilizia la finalità è relativa al mantenimento e implementazione dello sportello con monitoraggio degli atti abilitativi rilasciati. La finalità che ci si propone è quella di poter avere uno strumento informatico flessibile che permetta la gestione del flusso di pratiche depositate ed esistenti riducendo al minimo le tempistiche al fine di generare un riscontro positivo da parte dell'utenza ed al contempo l'utilizzo di detto strumento informatico anche come banca dati utilizzabile per scopi istituzionali da parte di altri settori del Comune;

- c) Parco Locale di Interesse Sovra comunale P.L.I.S. Il P.G.T. individua all'interno del territorio del Comune una zona per la futura attivazione del P.L.I.S. denominata "Progetto Speciale Parco della Battaglia" a San Martino della Battaglia demandando le attività edilizie possibili e prevedendo la pianificazione di due ampi compendi indicati come Piano di Recupero.

Rispetto alle previsioni generali del PLIS di San Martino d/B. la finalità che l'attuale Amministrazione si propone è quella di prevederne un adeguamento attraverso delle varianti puntuali al fine di risolvere delle criticità emerse e non definite completamente con l'approvazione del P.G.T. per rispondere più puntualmente ad esigenze di tipo produttivo agricolo delle realtà aziendali presenti nel PLIS.

- d) Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA. Con determina n° 964 del 30/10/2015 è stato affidato l'incarico all'Arch. Maurizio Stefano che ha formato con il Dott. Fantini Leris una associazione temporanea di professionisti. Il Piano è stato consegnato nel luglio 2016. Detto Piano contiene gli elementi atti a programmare l'eliminazione delle barriere architettoniche nel territorio Comunale, promuovendo gli spostamenti a piedi, l'accessibilità alle strutture pubbliche e di interesse pubblico, l'indicazione degli interventi per stralci funzionali e i loro costi. Il P.E.B.A. contiene inoltre specifiche indicazioni da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.

La finalità che ci si propone è l'attuazione programmata delle previsioni del piano nell'arco temporale del mandato amministrativo.

- e) Verifica costruzioni in zona sismica. In relazione alle seguenti previsioni normative:

D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia relativamente agli articoli interessanti la Parte II – normativa tecnica per l'edilizia e s.m.i.;

L.R. n. 33 del 12/10/2015 Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica e s.m.i.;

D.G.R. n. X/5001 del 30/03/2016 Approvazione delle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica (artt. 3, comma 1, e 13, della l.r. 33/2015);

sono state individuate nel Comune di Desenzano con specifica delibera G.C. n° 125 del 05/05/2016 le seguenti autorità e strutture previste dai disposti normativi sopra richiamati:

l'autorità competente competente in sede di rilascio autorizzazione per inizio dei lavori e per la repressione delle violazioni relativamente alle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica, individuato nella persona del dirigente dell'Area Tecnica Arch.Cinzia Pasin;

la struttura tecnica comunale facente parte dello *Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.)* relativo alle disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in materia sismica, che ha in carico le seguenti funzioni:

rilascio di attestazione di avvenuto deposito di istanza di autorizzazione di pratica sismica, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 33/2015;

avvio del procedimento per l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio dell'autorizzazione sismica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 D.P.R. 380/2001 relativamente alla verifica preliminare di completezza, coerenza e regolarità della documentazione;

trasmissione dell'istanza di autorizzazione all'autorità competente della documentazione depositata ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 33/2015;

individuando la struttura già esistente dello *"Sportello Unico per l'Edilizia – (S.U.E.)"* all'interno del Settore Urbanistica e Territorio - Responsabile Geom. Rossi Luigi;

Successivamente è stata individuata nelle persone dell'Ing. Ferruccio Massardi con incarico conferito in data 10/05/2016 ed Ing. Davide Marcheggiani con incarico conferito in data 06/07/2016 la commissione composta da tecnici esterni aventi specifica competenza in materia sismica, preposta all'esame delle opere e costruzioni in zona sismica;

Conseguentemente, all'attuazione di quanto sopra descritto si svolge l'attività concernente l'esame istruttoria nel merito della verifica e completezza documentazione da parte del S.U.E., l'esame da parte dei tecnici esterni incaricati facenti parte della commissione sismica comunale ed il rilascio da parte del S.U.E. dell'autorizzazione sismica. Inoltre si è attivata la struttura tecnica composta dai tecnici

facenti parte della commissione sismica in collaborazione con il S.U.E. al fine di effettuare i sopralluoghi in corso d'opera previsti dalle normative citate. La finalità che ci si propone di perseguire è quella di attivare e mantenere una struttura che abbia finalità bilaterali al fine di perseguire l'obiettivo di realizzare sul territorio un tessuto edilizio di elevata qualità sotto l'aspetto della sicurezza antisismica e nel contempo avere una struttura tecnica all'interno efficace ed efficiente volta a garantire nel minor tempo possibile l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni sismiche

Motivazione delle scelte

Programmare ed attuare una corretta pianificazione del territorio attraverso le previsioni del P.G.T. e degli strumenti attuativi e loro varianti. Consentire alle aziende operanti nel territorio comunale una possibile espansione attraverso lo strumento del S.U.A.P. o P.I.I.

Dotare il territorio di un nuovo Parco Locale di Interesse Sovra comunale valorizzando la zona di San Martino d/B. Oggetto di notevole interesse storico ed ambientale aggiornando il PLIS approvato in occasione della variante generale al P.G.T. con delibera CC 13/2017 anche in funzione delle esigenze degli operatori agricoli operanti nel Parco.

Porre le basi per una progressiva eliminazione delle barriere architettoniche nel territorio comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno	Anno	Anno
	2020	2021	2022
Avvio procedimento di varianti puntuali al PGT vigente compreso il PLIS di San Martino d/B.	x		
Avanzamento iter varianti puntuali PGT	x	x	
Approvazione finale varianti puntuali PGT		x	x
Adozione e approvazione del Regolamento edilizio	x		
Approvazione eventuali varianti tramite la procedura SUAP (DPR 160/2010) o P.I.I. Legge regionale 12/2005	x	x	x
Attuazione e monitoraggio del PGT	x	x	x
Manutenzione ed implementazione sportello edilizia	x	x	x
Approvazione e gestione P.E.B.A.	x	x	x
Verifica costruzioni in zona sismica	x	x	x

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	167.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	167.000,00	167.000,00	167.000,00	167.000,00

Gli stanziamenti indicati riguardano la gestione alloggi degli immobili ALER a rendicontazione dell'Ente stesso, liquidati dall'ufficio economato pur essendo la gestione concreta degli alloggi (assegnazione e manutenzione) in carico rispettivamente ai servizi sociali e all'ufficio tecnico.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	99.478,74
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	100.000,00	100.000,00	100.000,00	99.478,74

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

Per la valorizzazione del paesaggio locale si procederà a garantire il servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano, nonché potature e nuove piantumazioni di alberi in continuità con le recenti iniziative di realizzazione di zone alberate in loc.à Parco del Laghetto.

Tramite pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse si procederà alla scelta degli operatori da invitare alla gara per l'affidamento del servizio di durata annuale.

Le gare riguarderanno l'affidamento del 1) servizio di manutenzione del verde capoluogo, 2) servizio di manutenzione del verde di pregio e 3) servizio di manutenzione del verde frazioni .

Prima della pubblicazione dell'Avviso di cui sopra , la Giunta comunale si esprimerà su eventuali riserve di partecipazione per coop. Sociali di tipo B) .

In materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari e di concimi in ambito agricolo si procederà ad una definizione di un regolamento e di un eventuale protocollo di intesa con i Comuni limitrofi al fine di disciplinare con maggiore dettaglio tale materia in relazione alle caratteristiche del territorio di competenza.

In proposito è in corso una riflessione condivisa tra diversi soggetti – amministrazioni locali e rappresentanti di settore – su alcune questioni che riguardano il territorio del Lugana e si intrecciano con aspetti di salvaguardia ambientale, di gestione del territorio e del paesaggio, di promozione del settore turistico e di sostegno alla produzione vitivinicola. In materia di tutela del verde agricolo, verrà garantita l'attività amministrativa e di vigilanza riguardante la corretta manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n .6) , approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013 .

L'attività di riqualificazione delle aree attrezzate a lago di proprietà del Comune - o in concessione demaniale al Comune – viene programmata secondo le scadenze degli affidamenti in essere.

Si richiama in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Desenzano del Garda, approvato con D.C.C. n. 53 del 04.08.2014, al fine di inserire l'attività dell'amministrazione comunale in materia di sviluppo sostenibile in un contesto più ampio e consolidato .

Tale piano è stato accettato dall'organismo preposto della Commissione Europea nell'agosto 2015.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano	X	X	X
Servizio di potatura e piantumazione alberi	X	X	X
Attività amministrativa e di vigilanza riguardante la manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole	X	X	X
Manutenzione ordinaria spiagge e porti	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 03 – RIFIUTI****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	4.770.000,00	4.746.000,00	4.746.000,00	4.770.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale				4.141,18
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	4.770.000,00	4.746.000,00	4.746.000,00	4.774.141,18

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali, nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo.

Motivazione delle scelte

Si intende inoltre procedere ad una verifica annuale dei costi standard del servizio di igiene urbana, ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2016, in modo da ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali.

La redazione delle prime valutazioni per lo studio di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso ai sensi del DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 20 APRILE 2017 verrà approfondita in modo da poter definire un modello di tariffa puntuale dimensionato sulla particolare specificità del nostro Comune.

In coerenza con la deliberazione 9 luglio 2019 n.303/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia

Reti e Ambiente avente per oggetto "Riunificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'autorità 225/2018/r/rif e 715/2018/r/rif, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" di procederà ad una ridefinizione delle tariffe TARI.

Per migliorare le attività di controllo è prevista la collaborazione con gli ispettori ambientali di Garda Uno e del Comune.

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali (Mani Tese, Lega Ambiente, Coop. Elefanti volanti, CAI, Talata Sub) e con gli istituti scolastici per la promozione di attività di pulizia delle aree verdi, delle spiagge e dei porti, nonché di iniziative per la riduzione dei rifiuti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
Ridefinizione delle modalità di calcolo delle tariffeTARI	X	X	X
Proposta di progetto di tariffa puntuale per utenze domestiche ai sensi del DM 20.04.2017	X	X	X
Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	169.000,00	169.000,00	169.000,00	169.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	169.000,00	169.000,00	169.000,00	169.000,00

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

La legge 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati. Per effetto del conferimento da parte di Garda Uno spa in Acque Bresciane srl del ramo d'azienda relativo al Servizio Idrico Integrato idrico, con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia repertorio n. 111232 racc. 39875 del 27 dicembre 2017, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività di gestione del servizio idrico integrato vengono trasferiti al nuovo soggetto: Acque Bresciane srl, con sede legale Via Cefalonia, 70 – 251024 – Brescia

Il Comune in coerenza con tale decisione effettuerà la rendicontazione di tutte le utenze idriche comunali a i competenti uffici della nuova società.

I progetti per la separazione delle acque nere da quelle meteoriche redatti da Acque Bresciane srl nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti saranno oggetto di specifiche valutazioni.

L'approvazione del nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM) definirà nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e consentirà una più efficace

attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico .

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Esame dei progetti di separazione della rete predisposti da Acque Bresciane srl	X	X	X
Verifica periodica degli scarichi a lago	X	X	X
Rendicontazione delle utenze idriche comunali	X	X	X
Verifica e rilascio concessioni demaniali per corpi idrici di competenza comunali	X	X	X

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa indotta per l'attività di cui si tratta.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore: Cristina Degasperi**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	812.000,00	792.000,00	792.000,00	812.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	555.000,00	445.000,00	195.000,00	493.421,46
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 05	1.367.000,00	1.237.000,00	987.000,00	1.305.421,46

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico, ci si prefigge la tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti.

Motivazione delle scelte

In relazione alle vigenti disposizioni di legge che attribuiscono o specifiche competenze ai Comuni, le attività di tutela sul territorio sono:

a) La tutela e il monitoraggio dell'ambiente secondo le specifiche componenti ambientali che si riassumono:

- RUMORE tramite la verifica, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, dei livelli di rumore di pubblici esercizi, di attività temporanee, di attività industriali;
- SICUREZZA IMPIANTI TERMICI tramite il controllo, in collaborazione con l'ufficio Impianti termici della Provincia di Brescia, della sicurezza degli impianti termici presso edifici privati ai sensi della Legge n° 46/1990 e del D.M. 37/2008;
- SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI tramite l'assegnazione del numero di matricola di ascensori installati presso privati e attività di controllo del buon funzionamento degli ascensori di proprietà comunale;

- IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE tramite lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dei distributori di carburante privati e su strada pubblica (turni di servizio, installazione, collaudo ed esercizio);
- BONIFICA SITI INQUINATI: tramite la convocazione delle Conferenze di servizio con i relativi obblighi in carico al Comune ai sensi della vigente normativa riguardante la bonifica dei siti inquinati;
- ESPOSTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA: tramite la predisposizione di provvedimenti amministrativi riguardanti : gli immobili privati in precarie condizioni di igiene e di sicurezza degli impianti , l'abbandono di rifiuti sul territorio , lo sfalcio della vegetazione spontanea in terreni privati, le condizioni di igiene e sicurezza dei cantieri edili abbandonati, la presenza di carcasse di animali in area pubblica o privata, le perdite fognarie in area privata, etc
- AMIANTO : in seguito alla stesura redazione dell'elenco dei proprietari di fabbricati che presentano coperture in amianto, tramite un documento di collegamento in formato Excel tra censimento delle coperture in amianto effettuato con i droni e catasto fabbricati, si procederà con l'attivazione di procedimenti amministrativi a carico di soggetti obbligati per la messa in sicurezza o la rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio .
- PIANO D'AZIONE PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI PRINCIPALI : Relativamente al problema rumore, è stata di recente predisposta e trasmessa a Regione Lombardia la *Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni aventi traffico veicolare pari o superiore a 3 milioni di veicoli/anno* ai sensi del D.lgs. 194/2005 e direttiva 2002/49/CE. Pertanto, dovrà essere intrapreso il percorso di risanamento di eventuali tratti viari che dovessero presentare limiti di rumore superiori ai valori stabiliti dalla legge. A tale fine dovrà essere approvato il Piano d'azione per le infrastrutture stradali principali di cui al D.Lgs. 19.08.2005 , n.194.

b) L'utilizzo di energie alternative ed installazione di impianti fotovoltaici

In seguito alla pubblicazione della D.G.R. n. X/4178 del 16.10.2015, con la quale veniva approvata la "Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica", il Comune di Desenzano del Garda ha quindi trasmesso alla Regione Lombardia, in data 03.11.2015 l'adesione alla manifestazione d'interesse Regionale.

Successivamente, con D.G.R. n. X/5025 del 11.04.2016, è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica". A tale fine la Società Garda Uno spa, ha predisposto un progetto denominato "**100% Urban Green Mobility**", che prevede la realizzazione di una rete infrastrutturale costituita da n. 37 postazioni per la ricarica di mezzi elettrici distribuite nei territori dei seguenti 25 comuni aderenti a Garda uno spa . Nell'ambito di tale progetto il Comune di Desenzano del Garda è stato riconosciuto come **Comune capofila**, e quindi autorizzato a predisporre la richiesta di finanziamento pubblico per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto predisposto dalla società Garda Uno spa e denominato "100% Urban Green Mobility" da trasmettere alla Regione Lombardia . Il progetto è stato approvato con DGC 152 del 24.05.2016 e trasmesso alla R.L.

La regione Lombardia con nota 08.11.2016 ha comunicato che la proposta progettuale rientra nella graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento statale come da allegato B al decreto dirigenziale n.10679 del 26 .10. 2016 pubblicato sul BURL n.43 SO del 28.10.2016.

Regione Lombardia ha comunicato di avere sottoscritto con il Ministero la Convenzione di cui si tratta ed in proposito ha richiesto al Comune di Desenzano d/G con nota 24.05.2019 prot. n. 27005, la conferma della disponibilità all'esecuzione del progetto in oggetto, nonché, con riferimento al Regolamento UE n. 1407/2013, la dichiarazione che le infrastrutture verranno progettate, realizzate e condotte dal soggetto partner Garda Uno spa, società di capitali a totale partecipazione pubblica, che provvederà al finanziamento della quota eccedente il contributo assegnato.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n. 208 del 20.07.2016 è stato approvato il programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro al fine di ridurre il traffico, l'inquinamento e la sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici e delle sedi di lavoro.

In coerenza con i contenuti di tale decreto Garda Uno spa ha predisposto un protocollo di intesa con n.12 comuni gardesani e Calcinato (il comune di Desenzano con funzioni di comune capofila) per la

progettazione realizzazione e conduzione unitaria di una rete di car - sharing e scooter - sharing a servizio dei comuni del Basso Garda (**PROGETTO E-WAY**) .

Con deliberazione di Giunta comunale n. 372 del 19.12.2016 il comune di Desenzano ha approvato il progetto di cui si tratta con nota del 20.12.2016 prot. 54628 ha richiesto ai comuni associati di formalizzare la loro adesione al progetto.

Il progetto E- WAY relativo al programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro è stato trasmesso via pec al ministero dell'ambiente in data 09.01.2017 .

La domanda di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione della stazione di ricarica dopo essere stata valutata in data 21.05.2018 con esito favorevole dalla Commissione per il paesaggio, è stata trasmessa in data 25.05.2018 alla Soprintendenza Archeologia , Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia .In data 27.06.2019 è stata fatta l'inaugurazione della stazione di car sharing di Desenzano . Nei prossimi mesi sarà completata la stazione di scooter sharing .

c) la lotta al randagismo: Per dare attuazione alle disposizioni di legge in materia è stato realizzato sul territorio comunale il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione , Montichiari e Padenghe . Entrambe le gestioni sono state affidate ad associazioni senza scopo di lucro.

In qualità di Comune capofila, Desenzano d/g ha in carico la gestione amministrativa del rifugio intercomunale per cani e gatti che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Verifica delle presenze di animali all'interno del rifugio e relativa contabilità e liquidazione delle fatture;
- Rendicontazione economica ai comuni associati;
- Emissione di preventivi ed autorizzazioni per ospitalità temporanea;
- Emissione di solleciti e atti impositivi per gli utenti inadempienti.

d) I servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre e parassiti : Il servizio di derattizzazione verrà affidato tramite MEPA, così come il servizio di disinfestazione dalla zanzara tigre e di altri parassiti infestanti.

e) La gestione e tutela monumento naturale "San Francesco": L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale). La convenzione con l'associazione "Airone Rosso" per la gestione dell'oasi naturale San Francesco, per la durata di anni 4, dal 01.01.2015- 31.12.2018, è stata approvata con D.C.C. n. 339 del 30.12.2014 . L'Associazione "Airone Rosso" tramite il proprio sito internet dedicato all'Oasi San Francesco, promuoverà le modalità di utilizzazione dell'Oasi stessa, la programmazione e lo svolgimento di attività di educazione ambientale rivolte alle scuole della Provincia, ad enti scientifici ed ai singoli cittadini, anche attraverso visite guidate.

Si precisa che con legge regionale 17 novembre 2016 – n.28 la Regione Lombardia ha approvato la *Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio che ha stabilito per* enti gestori dei Parchi (nello specifico : Parco del Mincio) delle precise scadenze al fine di conseguire l'aggregazione tra parchi e – tramite specifiche convenzioni - l'integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali di ciascun ambito all'interno della rispettiva macroarea tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali , socio- culturali delle stesse .

Pertanto , il progetto gestionale e scientifico riguardante l'oasi naturalistica san Francesco , rientrerà nel progetto di accorpamento dell'oasi San Francesco con il parco del Mincio entro la fine del 2019 .

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di monitoraggio ambientale tramite sopralluoghi	X	X	X
Gestione procedure per l'uso di energie alternative	X	X	X

Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
Affidamento servizi di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	X	X	X
Affidamento gestione oasi naturalistica	X	X	X

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin****Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi****Assessore: Giovanni Maiolo**

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata.

Motivazione delle scelte

L'analisi del servizio ha evidenziato il ruolo "sociale" che lo stesso svolge, ma anche rilevato sia tramite richieste dell'utenza che valutazioni dell'ufficio la necessità soddisfare alcune esigenze.

Altro parametro applicato riguarda il rapporto costi/benefici del servizio, in base all'impegno economico/finanziario in capo all'Ente considerando la possibilità molto probabile di riduzione del contributo che il Comune attualmente riceve dalla Regione.

Il programma di esercizio del servizio, entrato pienamente a regime da aprile del 2012 a seguito di definizione del nuovo esecutore dello stesso, è articolato su tre linee che attraversano parte del territorio comunale, in una fascia oraria compresa dalle 6.30 alle 20.30, tutti i giorni, esclusi i festivi, mentre nei giorni

festivi il servizio è coperto con una linea in fascia oraria 9.30-17.00. Inoltre è stato avviato a costi zero per l'Amministrazione comunale il servizio estivo promozionale di un "trenino turistico" che nei mesi di luglio e agosto attraversa il centro storico della città, illustrando i monumenti principali ed alcuni luoghi di particolare pregio panoramico.

È stato affidato il servizio di manutenzione delle pensiline di attesa del trasporto esistenti sul territorio, con l'onere a carico dell'affidatario della fornitura e posa di 9 nuove pensiline; il servizio non ha costi per l'Amministrazione comunale ed anzi è previsto un introito di un canone annuo in cambio della possibilità di installare informazione pubblicitaria sulle pareti delle pensiline.

È stata attiva un'apposita pagina sul sito internet comunale che, oltre a contenere i dettagli degli orari, i costi delle tipologie di titolo di viaggio e i punti di ricarica, presenta una cartografia riportante i percorsi e le fermate del trasporto pubblico urbano. Analoga pagina è stata generata sul sito internet del gestore del servizio.

I percorsi e le fermate sono state altresì inseriti con georeferenziazione in collaborazione con la Regione anche sul sito "google maps".

È stata istituita nel mese di luglio 2016 l'Agenzia del TPL di Brescia.

Il contratto con la ditta di Gestione del servizio, scaduto in data 31/03/2019, è stato prorogato fino al 30/06/2020, in attesa dell'individuazione da parte dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia del nuovo soggetto gestore, in conformità alla normativa regionale e comunitaria vigente.

L'ufficio, in continuo contatto con l'Agenzia TPL, trasmette la documentazione relativa al contratto in essere, alla cartografia, al nastro orario, alle linee dei percorsi ed altri elementi conoscitivi in quanto la stessa assumerà sotto il profilo operativo la gestione del servizio del TPL di tutta la Provincia di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Attività di controllo e monitoraggio del buon funzionamento del servizio	X	X	X
Trasferimento documentazione ad Agenzia del TPL per affidamento servizio	X		

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.675.196,83	1.668.207,57	1.695.450,00	1.675.196,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.357.537,75	1.119.658,20	1.020.000,00	2.207.555,73
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	5.032.734,58	2.787.865,77	2.715.450,00	3.882.752,56

Finalità da conseguire

Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei manti stradali sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnessioni del manto esistenti; sono altresì previste sistemazioni di marciapiedi ed interventi nelle zone del centro storico pavimentate in pietra naturale. Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei manti bituminosi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si prevedono inoltre alcuni specifici interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.

A seguito degli ormai frequenti eventi meteorologici conosciuti con il termine "bombe d'acqua" che scaricano un'elevata quantità d'acqua in un margine di tempo molto breve con conseguenti eventuali esondazioni di fossi o di vetuste tubazioni, è stato istituito apposito e specifico intervento relativo alla manutenzione straordinaria di fossi, canali di scolo e consolidamento di scarpate.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'allegato elenco annuale opere pubbliche 2019 ed all'aggiornamento del programma investimenti del triennio 2019-2021

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'affidamento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade bianche, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sedime stradale.

Per la fornitura della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) alla scadenza degli attuali affidamenti si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori; si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

L'Amministrazione intende inoltre procedere a verificare la fattibilità per la realizzazione di una nuova strada di collegamento con l'Ospedale di Desenzano, anche a seguito di formale richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Tale verifica consentirà, di concerto con la Direzione Generale dell'Ospedale, di chiedere eventuali finanziamenti alla Regione Lombardia e/o altri Enti.

Motivazione delle scelte

In coerenza con quanto sopra indicato le scelte amministrative operate nel programma viabilità e infrastrutture stradali sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione/conservazione delle opere esistenti, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Riqualificazione viabilità mediante esecuzione di specifici interventi	X	X	X
Manutenzione della viabilità cittadina	X	X	X

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE*****Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin******Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi******Assessore Opere e LL.PP. Protezione Civile Giovanni Paolo Maiolo***

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	20.308,09
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	87.000,00	87.000,00	87.000,00	67.308,09

Finalità da conseguire

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionale ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio; è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

È necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterni. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Piano estate sicura. Al fine di fronteggiare le emergenze sanitarie e di ordine pubblico che si presentano a seguito della massiccia affluenza di turisti e nell'organizzazione di eventi importanti (quali i mercati settimanali) che richiamano nella nostra città numerosi visitatori, viene organizzato il progetto "estate sicura".

Il servizio coordinato l'AREU (ex 118), elabora un piano integrativo di soccorsi sanitari, finalizzato all'ottimizzazione della risposta a tutte le emergenze di natura sanitaria che si potrebbero presentare, prevedendo la messa in campo di risorse sanitarie, che si vanno ad integrare alla realtà dei soccorsi sanitari territorialmente presenti, mediante l'impiego di mezzi speciali quali l'idroambulanza della CRI, moto soccorso e personale sanitario specializzato della centrale operativa dell'AREU.

Nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, si intende procedere alla acquisizione di un immobile che si presti a riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Motivazione delle scelte

Vista la nuova classificazione sismica attribuita al Comune a seguito dell'aggiornamento delle zone sismiche, così individuata con delibera della Giunta Regionale 11/7/14, nonché la nota del Dipartimento di Protezione Civile del febbraio 2015 con la quale vengono determinati i criteri generali di individuazione dei Centri di Coordinamento e delle Aree di Emergenza, si è ritenuto opportuno provvedere ad incaricare una ditta specializzata sulla pianificazione intercomunale e comunale al fine di un aggiornamento/revisione del piano comunale di emergenza, prevedendo il contemporaneo inserimento dello stesso (tramite la trasformazione degli elaborati in specifici formati) sul nuovo sistema applicativo regionale per la protezione civile PWEB, oltre alla trasmissione del piano agli altri organi preposti (Prefettura, Provincia).

Inoltre, ogni anno viene istituito uno specifico piano per l'emergenza neve, che prevede una serie di interventi idonei a garantire la pulizia delle strade ed il regolare deflusso del traffico.

Il piano prevede un dispiegamento di forza lavoro disponibile all'interno dell'Ente (operai e tecnici) e l'ausilio di ditte esterne che collaborano con mezzi e personale proprio.

Il settore provvede ad effettuare interventi di pronto intervento anche a seguito di eventi meteorologici avversi quali: esondazioni di rii e fossi, allagamenti di sedi stradali, dilavamento e smottamento di scarpate, allagamenti sottopassi stradali. Detti interventi in prima istanza sono riferiti al contenimento dell'evento calamitoso, alla limitazione dell'esondazione, alla delimitazione dell'area oggetto del problema, alla deviazione del traffico stradale.

È a carico del programma anche l'assistenza, collaborazione e gestione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

E' stata sottoscritta con AREU di Milano specifica convenzione per la gestione di area di atterraggio notturno per il servizio elisoccorso presso il Centro sportivo "Maraviglia" di Rivoltella ed è stato concordato l'utilizzo dell'area di "Montecroce" per l'atterraggio dell'eliambulanza mentre sono in corso i lavori di ampliamento dell'ospedale.

Il settore collabora con Dipartimento della protezione Civile Ufficio rischio sismico- Servizio Monitoraggio Sismico per la gestione della rete accelerometrica nazionale (R.A.N.) per la gestione della stazione microsismica esistente al parco del laghetto e collegata con la rete nazionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gestione aggiornamento piano emergenza comunale	X	X	X
Servizio di reperibilità	X	X	X
Piano estate sicura	X	X	X
Gestione distaccamento Vigili del Fuoco Volontari	X	X	X
Mantenimento convenzione con AREU per atterraggio eliambulanza	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.758.300,00	1.778.300,00	1.794.300,00	1.758.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	2.238.300,00	1.778.300,00	1.794.300,00	2.238.300,00

Finalità da conseguire

Il benessere dei minori e delle loro famiglie rappresenta un aspetto importante di cui tutta la comunità deve farsi carico. Per tale ragione la finalità degli obiettivi declinati in questo Programma è quella di prevenire il disagio e promuovere il miglior ben-essere non solo dei bambini e degli adolescenti, ma più in generale delle famiglie, sostenendole ed affiancandole nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione.

Motivazione delle scelte

Offrire opportunità/contesti educativi di crescita "sana" ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Garantire il funzionamento dei due asili nido comunali ampliando, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, il	X	X	X

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
numero di sezioni per accogliere le domande in lista d'attesa. Migliorare la fruibilità e la sostenibilità economica ed organizzativa del servizio anche attraverso una revisione dei regolamenti di accesso e di fruizione del servizio.			
Mantenere i moduli orari "anticipato", "posticipato", part-time mattino e pomeriggio, anche senza pasto, apertura il sabato mattina.	X	X	X
Mantenere l'apertura del nido "Pollicino" nel mese di agosto attraverso il servizio "Insieme d'estate".	X	X	X
Consolidare il progetto di affido leggero "Una famiglia in più", in collaborazione con l'Associazione Gratitude.	X	X	X
Inserire in comunità i minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	X	X	X
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ****Dirigente:** dott. Flavio Casali**Responsabile:** dott. Gabriele Bonazza**Assessore:** Annalisa Colombo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	924.000,00	879.000,00	884.000,00	924.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	924.000,00	879.000,00	884.000,00	924.000,00

Finalità da conseguire

Gli obiettivi riportati in questo Programma si propongono di:

- sostenere la persona in situazione di handicap nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;
- sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;
- garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;
- garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Motivazione delle scelte

Garantire una comunità a misura di tutti, in cui ciascuno possa trovare un proprio spazio e sentirsi valorizzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Adesione alla misura "Voucher distrettuali sociali per prestazioni socio-assistenziali domiciliari", anche a potenziamento del servizio di assistenza domiciliare	X	X	X
Adesione al Bando distrettuale per progetti a sostegno della Vita Indipendente per persone con grave disabilità	X	X	X
Adesione al Bando distrettuale per l'assegnazione di Buoni Sociali a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave assistite a domicilio	X	X	X
Bando per interventi finalizzati a sostenere i ricoveri temporanei di sollievo per persone anziane non autosufficienti e per disabili gravi	X	X	X
Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a scuola	X	X	X
Servizio di assistenza domiciliare e servizi diurni per disabili (CDD, CSE, SFA, SDI)	X	X	X
Integrazione rette per frequenza servizi diurni	X	X	X
Servizi residenziali per disabili (RSD, Comunità alloggio)	X	X	X
Integrazione rette per inserimento in servizi residenziali	X	X	X
Servizio di trasporto	X	X	X
Protezione giuridica. Valutazione apertura sportello di tutela e volontaria giurisdizione	X	X	X
Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito in delega dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani	X	X	X
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
Aderire alla progettazione regionale "Dopo di noi" (dgr 6674/2017) per l'attivazione di progetti di accompagnamento e di sostegno a persone disabili adulte	X	X	X

Creazione e supporto di interventi rivolti ai famigliari di minori disabili attraverso l'istituzione di percorsi di auto mutuo aiuto in collaborazione con l'ufficio istruzione	X	X	X
---	---	---	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI****Dirigente:** dott. Flavio Casali**Responsabile:** dott. Gabriele Bonazza**Assessore:** Annalisa Colombo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	729.500,00	728.500,00	729.500,00	729.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	729.500,00	728.500,00	729.500,00	729.500,00

Finalità da conseguire

I servizi inclusi in questo Programma si prefiggono la finalità, attraverso l'offerta di un complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale, di:

- conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane nonché di mantenere le loro abitudini di vita quotidiana;
- creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;
- procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;
- promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Motivazione delle scelte

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa; accompagnare il processo di invecchiamento per renderlo il più dolce possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Potenziamento corsi di attività motoria presso i Centri Sociali, anche attraverso l'attivazione di forme di collaborazione stabile con associazioni sportive	X	X	X
Valorizzazione e sostegno ai Centri Sociali per Anziani e ai Punti di Incontro	X	X	X
Servizio di assistenza domiciliare e lavanderia	X	X	X
Servizio pasti al domicilio	X	X	X
Servizio pasti alla mensa sociale	X	X	X
Telesoccorso e teleassistenza	X	X	X
Residenza Sanitaria Assistenziale	X	X	X
Integrazione retta per residenza sanitaria assistenziale	X	X	X
Protezione giuridica. Valutazione apertura sportello di tutela e volontaria giurisdizione	X	X	X
Adesione al Bando distrettuale per Buoni sociali per anziani non autosufficienti	X	X	X
Interventi di sostegno economico previsti dall'Accordo Comune – Sindacati Anziani e Pensionati	X	X	X
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE****Dirigente:** dott. Flavio Casali**Responsabile:** dott. Gabriele Bonazza**Assessore:** Annalisa Colombo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	181.200,00	179.200,00	181.200,00	181.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	181.200,00	179.200,00	181.200,00	181.200,00

Finalità da conseguire

Gli interventi del Programma 04 hanno la finalità di prevenire il disagio, il disadattamento sociale e di sostenere i bisogni emergenti, spesso anche gravi e complessi, di cui le fasce più deboli della popolazione sono portatrici, in una logica sussidiaria di attivazione delle diverse realtà presenti sul territorio.

Favorire l'aiuto "attivo" finalizzato a valorizzare le risorse proprie di ciascuno nell'ambito di un percorso di autonomia e di emancipazione dal circuito assistenziale.

Motivazione delle scelte

Promuovere il concretizzarsi di una comunità in grado di accogliere, di offrire validi strumenti di emancipazione e di migliorare la qualità della vita dei cittadini e del tessuto sociale. Favorire la crescita individuale e l'autonomia delle persone in quanto potenziali risorse per la comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Interventi di assistenza economica	X	X	X
Adesione alle misure relative al reddito di autonomia, se riproposte dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale previste dalla normativa	X	X	X
Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X
Prosecuzione del Progetto "Raggio di Luce", alloggio destinato all'accoglienza di persone e/o nuclei famigliari in condizioni di emergenza abitativa	X		
Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale	X	X	X
Progetti sociali di accompagnamento all'autonomia	X	X	X
Progetto "Microcredito" in collaborazione con la Fondazione Beato Tovini	X	X	X
Progetto "Nuove povertà", in collaborazione con le Associazione Centro Aiuto alla Vita e S. Vincenzo.	X	X	X
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	706.990,00	694.490,00	696.990,00	706.990,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.220,04
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	706.990,00	694.490,00	696.990,00	708.210,04

Finalità da conseguire

I servizi e gli interventi previsti nel Programma 05 si pongono le seguenti finalità:

- promuovere il benessere e l'agio nei diversi ambiti di vita al fine di prevenire il disagio, il malessere fisico, psicologico ed emotivo, il disadattamento sociale;
- facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita;
- supportare le famiglie nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione;
- contrasto a situazioni di disagio e/o di violenza domestica

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie significa sostenere "cellule" di primaria importanza in una comunità; solo riconoscendo il ruolo strategico svolto dalle famiglie è possibile perseguire la realizzazione di un welfare solidale e sostenibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mantenimento dei Centri di Aggregazione Giovanile rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e	X	X	X

rafforzamento della collaborazione fra questi servizi e le scuole stesse			
Riconoscimento di contributi ad Associazioni impegnate nel garantire i centri ricreativi estivi ai minori di Desenzano – Progetto “Crec Diffuso” con relative agevolazioni e supporti per abbattimento rette e sostegno disabilità	X	X	X
Ampliamento del progetto di affido leggero “Un famiglia in più”, in collaborazione con l'Associazione Gratitude	X	X	X
Inserimento in comunità dei minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese	X	X	X
Interventi di assistenza domiciliare educativa	X	X	X
Servizio di Tutela Minori gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale	X	X	X
Sostegno all'affido familiare attraverso il relativo servizio gestito dall'Azienda Speciale Garda Sociale e riconoscimento del contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie	X	X	X
Interventi di assistenza economica, nell'ambito di progetti sociali individualizzati.	X	X	X
Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
Adesione ai bandi regionali finalizzati agli interventi volti a contrastare la violenza di genere	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	30.000,00	65.000,00	65.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	30.000,00	65.000,00	65.000,00	30.000,00

Finalità da conseguire

Gli interventi descritti in questo Programma si propongono di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari presenti sul territorio, anche con la sperimentazione di azioni innovative; contrastare il rischio di emarginazione sociale legato alla perdita/difficoltà a reperire e soprattutto a mantenere un alloggio.

Contenere l'emergenza abitativa e gli sfratti

Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni del mercato abitativo a Desenzano, contemplando anche le esigenze dei più deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Proseguire nel Piano regionale di "Mobilità nella locazione"	X	X	X
Attivazione sportello distrettuale in qualità di Comune capofila finalizzato alla messa al bando degli alloggi ERP e successive assegnazioni ai sensi della nuova disciplina regionale in collaborazione con Azienda Speciale Garda Sociale	X	X	X
Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove	X	X	X

forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento			
Prosecuzione del Progetto "Raggio di Luce", alloggio destinato all'accoglienza di persone e/o nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa	X	X	X
Promuovere bandi di sostegno al pagamento delle utenze domestiche.	X	X	X
Procedere con l'assegnazione degli alloggi e.r.p., in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
Procedere con l'utilizzo della graduatoria di "cambio alloggio".	X	X	X
Aggiornamento della graduatoria dei richiedenti alloggi e.r.p., secondo le disposizioni regionali	X	X	X
Procedere con la valutazione delle decadenze dall'assegnazione degli alloggi e.r.p. per perdita dei requisiti o altro.	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	142.700,00	142.700,00	55.200,00	142.700,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	16.840,50
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	142.700,00	142.700,00	55.200,00	159.540,50

Finalità da conseguire

La finalità del presente Programma è quella di ricercare le migliori soluzioni possibili per fronteggiare la complessa espressione dei bisogni, così da creare un sistema integrato di servizi basato sui principi di efficacia e di adeguatezza delle risposte, coinvolgendo tutti i soggetti che, seppure in forme ed entità diverse, concorrono alla realizzazione del bene comune: Fondazione Servizi Integrati Gardesani, A.T.S. A.S.S.T., Organi di Giustizia, Servizi Specialistici, associazioni sociali, culturali, sportive, scuole, oratori e gli stessi cittadini/famiglie che sono, al contempo, fruitori e componenti attive del sistema stesso.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione alla convinzione che un welfare sostenibile debba passare attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti su un territorio, sotto la regia degli Enti istituzionali, in primis l'Ente Locale in quanto più vicino al cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Partecipare attivamente al Tavolo Politico Ristretto, all'Assemblea dei Sindaci e agli altri organi di consultazione sovracomunale, come luogo privilegiato di governo della rete territoriale dei servizi sociali e socio-sanitari	X	X	X

Dare attuazione, nel ruolo di Ente Capofila, al protocollo di intesa per la costruzione di una rete a contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali interessati (ATS, ASST, Prefettura, Forze dell'Ordine, Centro Antiviolenza, Associazioni del territorio ecc...)	X	X	X
Partecipare e gestire i bandi di Regione Lombardia sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità. Ristrutturazione, se finanziato il progetto dalla Regione, di un alloggio da destinarsi a progetti di autonomia e di reinserimento per donne vittime di violenza	X	X	X
Promuovere forme di intesa con i servizi specialistici (Neurospichiatria, ASST, ATS ecc...) per ottimizzare i progetti di intervento sugli utenti	X	X	X
Garantire la presenza di professionalità interne al Comune nelle sedi distrettuali di programmazione della politica sociale territoriale (Progetto affidi, progetti ex Legge 285, protezione giuridica ecc..)	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO****Dirigente: dott. Flavio Casali****Responsabile: dott. Gabriele Bonazza****Assessore: Annalisa Colombo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Finalità da conseguire

Sostenere le associazioni del territorio e il terzo settore in generale, attraverso il riconoscimento di risorse materiali (spazi, attrezzature ecc...) ed economiche nonché attraverso la costruzione di progetti comuni, anche ricorrendo alla forma del convenzionamento e della stipula di Protocolli/Accordi di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Pubblicazione di un bando annuale per il riconoscimento di contributi ordinari alle associazioni del territorio in collaborazione con l'ufficio cultura	X	X	X
Stipula di convenzioni per la gestione di progetti/servizi	X	X	X
Valorizzazione delle iniziative proposte dalle singole associazioni attraverso la concessione di patrocinii e di altre forme di sostegno	X	X	X
Promozione della co-progettazione a fronte della possibilità di partecipare a bandi su specifiche tematiche	X	X	X

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE****Dirigente: Arch. Cinzia Pasin****Responsabile: Arch. Dario Bonzi****Assessore Giovanni Paolo Maiolo**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	204.340,00	204.340,00	204.340,00	204.340,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	246.249,74
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	254.340,00	254.340,00	254.340,00	450.589,74

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

Tramite pubblicazione dell' *Avviso di manifestazione di interesse relativo al progetto di gestione dei cimiteri comunali* si procederà alla scelta degli operatori da invitare alla gara per l'affidamento del servizio di durata annuale .

Prima della pubblicazione dell'Avviso di cui sopra , la Giunta comunale si esprimerà su eventuali riserve di partecipazione per coop. Sociali di tipo B) .

Il servizio prevede :

- la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e in Via S. Zeno a Rivoltella;
- le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione, formazione fosse tombali, esumazione e estumulazione ;
- il servizio di recupero salme sul territorio comunale;
- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;

- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

In seguito alla pubblicazione dell'*Avviso di manifestazione di interesse relativo al progetto per tombe di famiglia* hanno aderito 13 soggetti interessati per un totale di n.40 loculi . In relazione a tale manifestazione di interesse il settore LL.PP. ha affidato in lavori che sono in corso di realizzazione .

E' terminata l'esumazione del campo dx monumentale ed è prevista per il 2020 l'esumazione del campo sx in modo da rendere disponibile l'intera area per ulteriori decisioni in materia di sepoltura da parte del'A.C. (fosse di famiglia o individuali) .

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La manutenzione ordinaria dei cimiteri non prevede alcuna spesa indotta a carico degli esercizi futuri.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI****Dirigente:** dott. Flavio Casali**Responsabile:** dott.ssa Rachele De Antoni**Assessore:** Francesca Cerini

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	142.370,00	142.370,00	142.370,00	142.370,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	142.370,00	142.370,00	142.370,00	142.370,00

Finalità da conseguire

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio al fine di restituire vitalità al centro storico mediante una adeguata riqualificazione dello spazio pubblico.

Provvedere al rilascio delle autorizzazioni e contestuale concessione di occupazione di suolo pubblico per i commercianti che svolgono attività mediante posteggio di mercato o posteggio isolato.

Sensibilizzare un maggiore controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici).

Motivazione delle scelte

La tutela delle attività commerciali si manifesta anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica e della normativa in continua evoluzione sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti. Sempre nell'ottica di valorizzare le attività presenti nel centro storico, verrà mantenuta la possibilità di ampliare i plateatici in occasione di eventi condivisi dall'amministrazione.

Continueranno inoltre le mostre mercato di carattere annuale che attirano i residenti e che ormai sono consolidate da diverso tempo (mostra mercato di antiquariato, mostra-mercato biologico, mostra mercato artigianato).

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Mantenimento dell'Accreditamento Ministeriale dello Sportello Unico per le Attività Produttive	X	X	X
Aggiornamento dello Sportello Telematico	X	X	X
Approvazione calendari e regolamenti di svolgimento della mostra mercato di antiquariato, di artigianato e di prodotti biologici	X	X	X
Riassegnazione di posteggi su area pubblica (mercati, fiere e posteggi isolati) ai sensi dell'Intesa Stato – Regioni del 2012	X		

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI**PROGRAMMA 01 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO****Dirigente: Dott. Flavio Casali****Responsabile: Tiziana Tiveron****Assessore: Sindaco Guido Malinverno**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio.

Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	9.000,00	7.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 19 PROGRAMMA 01	7.000,00	9.000,00	7.000,00	9.000,00

Indirizzo strategico

Sostenere gli stage e gli scambi tra studenti e giovani, associazioni, gruppi di cittadini, per una maggiore reciproca conoscenza e pacifica condivisione dell'ideale di unione europea e per la promozione del territorio e delle attività produttive locali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Organizzare momenti o eventi di interscambio di buone prassi	x	x	x

Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza nei giovani all'Europa

Promuovere una concezione della diversità come una ricchezza

Facilitare la reciproca conoscenza per la convivenza pacifica e civile tra i popoli.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Tiziana Rossi**Assessore:** Pietro Luigi Avanzi

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	180.142,72	198.593,18	184.022,76	200.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	180.142,72	198.593,18	184.022,76	200.000,00

Finalità da conseguire

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e "rafforzare" gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Motivazione delle scelte

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Determinare e stanziare l'importo nell'apposito programma	X	X	X
Gestire il fondo (accantonamenti, prelievi, predisporre gli atti necessari al suo utilizzo)	X	X	X

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Tiziana Rossi**Assessore:** Pietro Luigi Avanzi

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.660.595,57	1.633.841,53	1.633.670,13	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	1.660.595,57	1.633.841,53	1.633.670,13	0,00

Finalità da conseguire

Stanziamiento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.

Motivazione delle scelte

Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Verificare la situazione delle morosità e insolvenze sulle varie tipologie di credito	x	x	x
Stanziare a bilancio un fondo in sede previsionale nel rispetto dei principi contabili	x	x	x
Verificare costantemente la sua congruità rispetto agli incassi	x	x	x
Accantonare le quote di avanzo necessarie a coprire le possibili insolvenze sui crediti residui degli anni precedenti	x	x	x

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Tiziana Rossi**Assessore:** Pietro Luigi Avanzi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	13.067,73	13.067,73	13.067,73	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	13.067,73	13.067,73	13.067,73	0,00

Finalità da conseguire

Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Verificare le situazioni di contenzioso in corso	X	X	X
Stanziare la somma necessaria in bilancio	X	X	X
Gestire gli accantonamenti effettuati con gli avanzi di amministrazione relativamente alle situazioni pregresse	X	X	X

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Tiziana Rossi**Assessore:** Pietro Luigi Avanzi

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	581.849,00	533.021,00	481.896,00	581.849,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	581.849,00	533.021,00	481.896,00	581.849,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Stanziano le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	x	X	X

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****Dirigente:** dott.ssa Loretta Bettari**Responsabile:** dott.ssa Tiziana Rossi**Assessore:** Pietro Luigi Avanzi

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	CASSA 2020
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00	1.437.013,00
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00	1.437.013,00

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo operativo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	x	X	X

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2020	IMPEGNI 2020	PREVISIONE 2021	IMPEGNI 2021	PREVISIONE 2022	IMPEGNI 2022
Titolo 1 - Spese correnti						
103 - Acquisto di beni e servizi	5.631.520,00	2.470.836,80	5.863.420,00	126.335,91	5.880.520,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	456.500,00	80.069,53	446.859,87	0,00	448.000,00	0,00
Totale Titolo 1	6.088.020,00	2.550.906,33	6.310.279,87	126.335,91	6.328.520,00	0,00
TOTALE	6.088.020,00	2.550.906,33	6.310.279,87	126.335,91	6.328.520,00	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, tuttavia possono risultare comunque significativi.

A questo documento sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020, così come meglio illustrato nel paragrafo 8 – Parte Prima.

9 – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA

Per quanto riguarda i piani di razionalizzazione della spesa, previsti dall'articolo 16, comma 4 del Decreto Legge 06.07.2011 n. 98, convertito con modifiche nella Legge 111/2011, si richiamano le deliberazioni della Giunta Comunale che, in momenti diversi, hanno dato attuazione a varie razionalizzazioni di spesa e precisamente.

Gli ambiti di attivazione degli interventi di razionalizzazione sono:

1	Razionalizzazione della spesa per i sistemi informativi	CED	Abbattimento dei costi di manutenzione interventi di virtualizzazione e razionalizzazione dell'infrastruttura centrale. Riduzione della spesa per licenze attraverso il passaggio a soluzioni open source. Integrazione fra sistemi informativi.
2	Razionalizzazione delle Spese postali	SEGR	Riduzione delle spese postali, da realizzarsi attraverso la promozione di iniziative volte alla dematerializzazione e realizzazione delle linee guida AGID in materia di comunicazioni.
3	Riorganizzazione utilizzo automezzi* (Su proposta RSU*)	POL	Riorganizzazione utilizzo veicoli a disposizione della polizia locali attraverso le seguenti azioni di riorganizzazione e gestione quali: a) Acquisizione di 2 veicoli modello Panda già in servizio presso l'Ente b) Riorganizzazione utilizzo motoveicoli c) maggior sfruttamento utilizzo velocipedi d) Manutenzioni in economia
4	Riorganizzazione del lavoro per sopperire a personale temporaneamente o definitivamente non sostituito	Servizi diversi	Sopperire alle assenze si sta procedendo con una complessiva riorganizzazione del lavoro passando da un modello basato sulla "mansione" ad uno basato sui "procedimenti". Costituzione di gruppi di lavoro, con competenze intercambiabili, divisi in base ai settori di intervento; Si considerano riorganizzazione quelle che comportano l'acquisizione, per molti amministrativi, di competenze nuove, l'abitudine a lavorare per obiettivi e l'attivazione di forme di collaborazione/scambio con le professionalità tecniche di riferimento per ciascun gruppo.

10 - PIANO BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti, approvato con ampie modifiche rispetto al precedente, con Decreto Legislativo n. 50/2016, all'articolo 21, comma 6, modificato dall'art. 11 – comma 1, lett. b) del D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 ha sancito l'obbligo di redazione, entro il mese di ottobre, da parte delle Amministrazioni di un programma biennale di forniture e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 Euro. L'art. 1 – comma 424 della L. 11.12.2016, n. 232 ha stabilito che tale obbligo si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Gli schemi di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi sono stati approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il MEF, in data 16.1.2018 n. 14.

Si riportano di seguito le nuove schede per il biennio 2020-2021

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Desenzano del Garda

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2.740.000,00	1.968.471,00	4.708.471,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	2.740.000,00	1.968.471,00	4.708.471,00

Il referente della programmazione

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Desenzano del Garda**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazi one di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabil del Procedimen to (7)	Durata del contratto	L'acquist o è relativo a nuovo affidame nto di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEN O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICORSO PER L'ESPLETAMEN TO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		
											Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		L'ESPLETAMEN TO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	codice AUSA	denomi nazione
															Importo	Tipolo gia Tabell a B.1bis)			
S00575230172 20200000	2020	NO	NO	Servizi	85311000	Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà	Massim a	Casali Flavio	36	SI	59.000,00	59.000,00	59.000,00	177.000,00	0,00				
S00575230172 20200002	2020	NO	No	Servizi	85311300	Gestione dei centri di aggregazio ne giovane, punto giovani educativa di strada	Massim a	Casali Flavio	36	SI	247.000,00	247.000,00	247.000,00	741.000,00	0,00				
S00575230172 20200003	2020	NO	NO	Servizi	60130000	Servizio di trasporto disabili e altri servizi di trasporto sociale	Massim a	Casali Flavio	36	SI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00				
S00575230172 20200004	2020	NO	NO	Servizi	41110000	Utenze edifi ci comunali per servizio idrico integrato	Massim a	Bonzi Dario	12	SI	100.000,00	0	0	100.000,00	0				
S00575230172 20200005	2020	No	No	Servizi	77310000	Manutenzio ne ordinaria parchi e giardini	Massim a	Bonzi Dario	12	SI	407.000,00	0	0	407.000,00	0				
S00575230172 20200006	2020	NO	NO	Servizi	90680000	Gestione spiagge e porti	Massim a	Bonzi Dario	12	SI	150.000,00	0	0	150.000,00	0				
S00575230172 20200007	2020	NO	NO	Servizi	98380000	Gestione canile intercomu nale	Massim a	Bonzi Dario	12	SI	60.000,00	0	0	60.000,00	0				
S00575230172 20200008	2020	NO	NO	Servizi	98371100	Custodia, manutenzio ne, tumulazio ne e estumulazi one cimiteri	Massim a	Bonzi Dario	12	SI	200.000,00	0	0	20.000,00	0				
S00575230172 20200009	2020	NO	NO	Servizi	34928300	Posizionam ento barriere di sicurezza	Massim a	Casali Flavio	24	SI	33.000,00	33.000,00	0	66.000,00	0				
S00575230172 20200010	2020	NO	NO	Servizi	79342300	Assistenza eventi	Massim a	Casali Flavio	24	SI	37.000,00	37.000,00	0	74.000,00	0				
S00575230172 20200011	2020	NO	NO	Servizi	51000000	Installazio ne strutture	Massim a	Casali Flavio	36	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	0				

						per eventi												
S0057523017 220200012	2020	NO	NO	Servizi	92610000	Concession e gestione impianti sportivi	Massim a	Casali Flavio	36	SI	96.000,00	96.000,00	96.000,00	288.000,00	0			
S0057523017 220200013	2020	NO	NO	Servizi	60130000	Trasporto scolastico	Massim a	Casali Flavio	84	SI	182.000,00	182.000,00	908.400,00	1.272.400,00	0		0005 72900	Centrale unica di committe nza area vasta Brescia
S0057523017 220200014	2020	NO	NO	Servizi	85147000	Autocontrollo HACCP mensile scolastiche	Massim a	Casali Flavio	44	SI	16.000,00	39.471,00	0	55.471,00	0			
S0057523017 220200015	2020	NO	NO	Servizi	60130000	Servizio di trasporto pubblico locale	Massim a	Pasin Cinzia	12	SI	650.000,00	650.000,00	0	1.300.000,00	0		0005 72900	Centrale unica di committe nza area vasta Brescia
S0057523017 220200016	2020	NO	NO	Servizi	98351000	Gestione aree sosta a pagamento	Massim a	Bettari Loretta	72	SI	155.000,00	232.000,00	773.000,00	1.160.000,00	0		0005 72900	Centrale unica di committe nza area vasta Brescia
S0057523017 220200017	2020	NO	NO	Servizi	66510000	Polizze assicurative varie	Massim a	Bettari Loretta	60	SI	200.000,00	200.000,00	600.000,00	1.000.000,00	0		0005 72900	Centrale unica di committe nza area vasta Brescia
S0057523017 220200018	2020	NO	NO	Servizi	79940000	Concession e del servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali delle sanzioni al codice della strada e delle altre	Massim a	Bettari Loretta	48	SI	35.000,00	80.000,00	60.000,00	175.000,00	0			
S0057523017 220200019	2021	NO	NO	Servizi	66518100	Servizio di brokeraggi o assicurativo	Massim a	Bettari Loretta	60	SI	13.000,00	13.000,00	59.000,00	85.000,00	0			

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Desenzano del Garda

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico di Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello priorità	di	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

11 - FABBISOGNO PERSONALE

La Programmazione del Fabbisogno di Personale, con scorrimento triennale, nasce in stretta correlazione, fino a confluirci, con il “Documento unico di programmazione” che precede il Bilancio di Previsione.

Gli Enti Locali, come disposto dall’art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, e gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata al contenimento delle spese del personale, e che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, ai sensi dell’art. 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449.

Inoltre, ai sensi rispettivamente dell’art.2 e dell’art.4 del D.Lgs 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate a definire le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; i relativi organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali.

L’art. 35 del medesimo decreto legislativo stabilisce che tutte le determinazioni relative all’avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della programmazione triennale del fabbisogno, per cui questa pianificazione costituisce il documento propedeutico a qualsivoglia procedura assunzionale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione del personale.

Le norme tuttora vigenti, a cui è necessario conformare l’attività di pianificazione sono state introdotte dal D. Lgs 75/2017 (Riforma Madia), e le relative linee di indirizzo sono state emanate con Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in vigore dal 27 luglio 2018^[1] e sono volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei propri piani.

Per quanto previsto dalle disposizioni richiamate, ed alla luce degli indirizzi ministeriali il Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), nonché i suoi aggiornamenti, sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i posti ed i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, con riferimento al PEG - Piano triennale della Performance, ed è quindi definito in coerenza e a valle dell’attività di programmazione complessivamente intesa.

Il piano del fabbisogno di personale vigente (triennio 2019-2021) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 5 febbraio 2019.

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 10 settembre 2019 è stato aggiornato, per sopravvenute esigenze funzionali, connesse anche a cessazioni di personale non preventivabili e a rinuncia alla presa di servizio da parte di candidati vincitori di concorso, nonché per l’entrata in vigore di nuove disposizioni normative.

Pertanto, alcune recenti disposizioni normative (cfr. L. 145/2018 – legge di Bilancio per il 2019 ed il DL 34/2019 convertito in legge 58/2019) prevedono la pubblicazione di appositi decreti attuativi che andranno a modificare modalità di acquisizione di personale, vincoli ed ambiti applicativi di riferimento, che si stanno tuttora attendendo al momento della stesura del presente Documento, che diventeranno sostanziali per l’aggiornamento della programmazione in atto.

Per poter procedere all’acquisizione del personale sulle annualità successive al 2019 è necessario procedere dunque all’approvazione del triennale 2020-2022 e successivi per ciascun anno del triennio, a scorrimento.

1) IL CONTESTO: QUADRO NORMATIVO

La programmazione del fabbisogno di personale deve confrontarsi con il complesso ed articolato quadro normativo di riferimento, in ordine:

a) alle verifiche preliminari da effettuare; b) al contenimento della spesa di personale; c) al calcolo delle capacità assunzionali.

Le amministrazioni locali infatti prima di procedere ad effettuare delle assunzioni devono osservare le norme contenenti la previsione di vincoli di spesa e di vincoli assunzionali vigenti, sia di carattere generale sia di carattere speciale, che impongono adempimenti prodromici al reclutamento del personale: i vincoli direttamente collegati alla spesa del personale rappresentano la concretizzazione del principio di contenimento della spesa pubblica perseguito dal legislatore da almeno un decennio.

Contestualmente alle disposizioni contenute nel Testo Unico Enti locali, per gli Enti sottoposti al patto di stabilità (art. 91), in primo luogo va richiamata la legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), ove si prevede una disciplina limitativa delle assunzioni per gli enti territoriali, in considerazione dell'impostazione e delle nuove regole del patto di stabilità interno che si prospettava all'atto della sua emanazione. In particolare assume valenza l'art. 1 comma 557 ove statuisce che *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale (...) con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia..."* va necessariamente richiamato il comma 557 quater della predetta legge 296/2006, come introdotto dall'art. 3 del DL 90/2014 a far data dal 2014, ove si valorizza il principio del contenimento della spesa di personale. Principio che, di fatto, va a sostituire quello di tendenziale riduzione dell'analogha spesa.

Quanto ai vincoli presenti nell'ordinamento, assume particolare rilevanza l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e come da ultimo modificato dall'entrata in vigore del D.Lgs 25/05/2017 n.75, più sopra richiamato.

Per sommi capi: a norma del citato art.6:

- le pubbliche amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui al medesimo articolo 6 non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- la sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP (Piano triennale fabbisogno di personale) e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (comma 6°);
- ai commi 2 e 3, dispone che:

allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, con l'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle *facoltà assunzionali* previste a legislazione vigente;

- ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del medesimo decreto, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della stessa e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, restando fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Si rileva in sintesi, preliminarmente, che non possono procedere ad assunzioni di personale gli Enti, che, pur provvedendo all'adozione del piano triennale dei fabbisogni:

- a) non rispettino l'obbligo dei commi 557, 557-bis e 557-quater della legge 296/2006, come introdotto dall'art. 3 del DL 90/2014 a far data dal 2014, ove è previsto il principio del contenimento della spesa di personale;
- b) non abbiano effettuato la comunicazione del Piano triennale al Dipartimento della funzione pubblica da effettuarsi entro trenta giorni dalla relativa adozione (attuale art. 6 ter, comma 5 del D.Lgs 165/2001, l'assenza della comunicazione dei contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 genera divieto di procedere ad assunzioni);
- c) non abbiano effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011), con dichiarazione finale da cui deve emergere l'assenza di personale in soprannumero o in eccedenza;
- d) non abbiano adottato il Piano Triennale della Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.lgs.198/2006);
- e) non abbiano adottato il Piano della performance (art. 10, D.Lgs 150/2009), documento triennale da adottare entro il 31 gennaio. Ai sensi dell'art.169, c.3-bis del TUEL il piano delle performance è unificato nel PEG;
- f) non abbiano rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dal termine previsto per la loro approvazione per l'invio alla Banca dati delle pubbliche Amministrazioni (art.13, L. 196/2009; art.1, c.904 L.145/2018);
- g) se del caso, abbiano mancato la certificazione di un credito nei confronti della PA (art.9, c. 3-bis, DL 185/2008);
- h) assenza dello stato di deficiarietà strutturale e di dissesto.

Per quanto riguarda il calcolo delle capacità assunzionali, è rilevante quanto previsto dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'art.16 del D.L. 113/2016 e dall'art.22 comma 2 del D.L. 50/2017 convertito con modificazioni in legge 21/06/2017 n.96, relativo alla determinazione della capacità assunzionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, il quale prevede che procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale è possibile “ *nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente*” e che “*..... qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018*”;

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017, disciplinante i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica di cui all'art. 263, c. 2 sopra citato, validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019, ha stabilito che per i comuni rientranti nella fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti, a cui appartiene il Comune di Desenzano del Garda, il rapporto dipendenti/popolazione è pari a 1 dipendente ogni 146 abitanti mentre il rapporto per il Comune di Desenzano del Garda che ha una popolazione al 31/12/17 di 28.982 abitanti e n.173 dipendenti, è pari a 1 dipendente ogni 167,53 abitanti e quindi abbondantemente al di sotto della soglia stabilita pertanto la percentuale da applicare all' annualità è del 75% del personale cessato;

La legge di Bilancio per l'anno 2019, n.145/2018, non stabilisce specifiche previsioni, per cui ritornano ad applicarsi le disposizioni dettate nell'articolo 3, comma 5, del DL. n. 90/2014, convertito in legge convertito con modificazioni in legge n.114/2014 (G.U. n.190 del 18 agosto 2014 - c.d. “Decreto Pubblica Amministrazione”). Si deve subito evidenziare che il legislatore non prevede alcuna distinzione tra gli Enti

né sulla base del rapporto tra dipendenti e popolazione né sulla base del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti; di conseguenza:

- il 2018 è l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turn over, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015, citato);
- a partire dal 2019, si determina il superamento delle limitazioni e, a norme vigenti, sarà possibile realizzare capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;

Inoltre l'art.3 comma 5 del D.L. 90/14 convertito in legge 114/2014 come modificato dall'art.4 comma 3 della legge 125/2015 tra l'altro, dispone: *“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”*;[2]

La deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015 definisce detto triennio “in senso dinamico”, cioè a ritroso rispetto all'anno in cui si programmano le assunzioni.

Ancora, per quanto riguarda la capacità assunzionale si richiama anche la deliberazione n. 25/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti Sezione Autonomie[3], che enuncia i seguenti principi di diritto:

“a) la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;

b) la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;

c) i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti “ratione temporis” dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini”.

A questo punto si inseriscono le disposizioni introdotte nel periodo compreso tra i mesi di marzo - giugno 2019 e precisamente:

-la legge n.26 di conversione con modificazioni del DL. 4/2019 in data 28 marzo, all'art. 14-bis, c. 1 lett. b);

-la legge 56/2019 (cd concretezza), all'art. 3, c. 8;

che consentono, rispettivamente, per quanto riguarda:

- la determinazione della capacità assunzionale delle singole annualità, di computare, oltre alle cessazioni dell'anno precedente per i nuovi ingressi già programmati anche quelle che della medesima annualità, a decorrere dalla effettiva cessazione del personale;
- le procedure di assunzione indette dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, possono avere corso senza il previo svolgimento obbligatorio delle procedure previste dall'art.30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. (mobilità volontaria);

- l'art.14-bis, c.1 lett.a) della L. 26/2019, di conversione del DL 4/2019, prevede che *“all'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, sono apportate le seguenti modificazioni: “ al comma 5, quinto periodo, le parole: «tre anni» sono*

sostituite dalle seguenti: «cinque anni» e le parole: «al triennio precedente» sono sostituite dalle seguenti: «al quinquennio **precedente**», (come già ricordato in nota n.3 in calce a pagina precedente): trattasi dunque del quinquennio dinamico precedente)

- l'art.14, c.1 - ter della L. 26/2019 di conversione del DL 4/2019, ha introdotto una novità all' [articolo 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) per cui le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. In sintesi le novità intervenute:

- 1) possibilità, nel triennio 2019-2021, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni (non è più necessario, come previsto dalla disciplina ordinaria, attendere l'anno successivo);
- 2) possibilità di recuperare i resti assunzionali dei cinque anni precedenti (per il 2019: resti periodo 2014-2018), ma per questo Comune ininfluenza in quanto l'unico residuo riguarda l'anno 2018);
- 3) mitigazione effetti legge di bilancio 145/2018 sull'utilizzo delle graduatorie (cfr. paragrafo dedicato).

Tuttavia, il quadro sin qui descritto è in attesa di essere modificato ed integrato delle ulteriori novità derivanti dalle previsioni della legge 58/2019 di conversione del DL 34/2019 (cd Decreto Crescita): si attende infatti l'emanazione del Decreto attuativo previsto dall'art.33, c.2 per le Autonomie Locali.

Pertanto, in Gazzetta Ufficiale del 4 novembre scorso, è stato pubblicato il Decreto attuativo dell'art. 33 comma 1 del Decreto Crescita, che si riferisce alle Regioni. Poiché l'art. 33 comma 2 del DL 34/2019^[4] è molto simile al comma delle Regioni è possibile ipotizzare quello che potrebbe concretizzarsi anche per il contesto delle Autonomie Locali e, cioè:

1. decorrenza dalla data che verrà indicata nel Decreto, presumibilmente dal 2020 in quanto siamo oramai nell'ultimo mese della fine del 2019;
2. nei parametri, secondo fasce demografiche di riferimento e di appartenenza dell'Ente, da utilizzare per individuare la percentuale di *turn over* applicabile all'Ente, nel concetto di spesa di personale, da inserire al numeratore per rapportarlo alle entrate correnti, rientrano: impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
3. gli Enti virtuosi, cioè che stanno al di sotto del valore soglia, potranno aumentare le assunzioni in base ad una percentuale calcolata sulle spese di personale a regime; tale aggregato non rileverà ai fini del "tetto" della media 2011/2013 prevista dall'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006;
4. gli Enti che avranno il rapporto tra spesa di personale e entrate correnti sopra il valore limite individuato per fascia demografica dovranno impegnarsi a raggiungere entro il 2025 lo stesso valore soglia, anche applicando un *turn over* più basso rispetto all'attuale 100%. Per costoro a decorrere dal 2025 il *turn-over* scende al 30%.
5. sul trattamento accessorio viene detto che: "è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Che sarebbe come dire che la norma sembra correlata proprio alle nuove assunzioni previste dal DPCM e non alla situazione di partenza. Insomma, solo i maggiori ingressi di dipendenti creerebbero l'obbligo di adeguamento del limite;

Nel frattempo, nell'attesa, non viene sospeso nulla e continuano a valere le regole assunzionali vigenti;

Le norme ed i principi di diritto sin qui citati sono alla base della definizione del PTFT, con riferimento anche al calcolo della capacità assunzionale: la spesa riferita ai cessati e agli assumibili è stata determinata come di seguito specificato:

- la definizione "*spesa corrispondente alle cessazioni*" va interpretata quale spesa annuale, data la necessità di sostituire unità di personale cessate che, hanno percepito retribuzioni soltanto nei mesi dell'anno in cui hanno fornito le loro prestazioni lavorative; tale interpretazione è avvalorata dalla posizione del Dipartimento della Funzione Pubblica^[5], che precisa che i risparmi realizzati per cessazione vanno calcolati "sempre sui dodici mesi, prescindere dalla data di cessazione del servizio e dei relativi costi;

- le cessazioni di personale appartenente alle categorie protette (L. 68/99 comma 1 e categorie equiparate a quelle dell'art.18, c.2) non genera capacità assunzionale utilizzabile ma permane l'obbligo di copertura della quota di riserva;

- la determinazione del costo lordo annuo di ciascuna unità cessata ed assunta viene calcolata sullo stipendio tabellare;

- nel costo del personale cessato non vanno computate le economie derivanti dai trasferimenti in uscita, così come nel costo del personale assunto non vanno computati i maggiori oneri derivanti dai trasferimenti in entrata purché tra enti sottoposti ai limiti di assunzione;

Altro vincolo presente nell'ordinamento che produce effetti in relazione all'esercizio delle facoltà (nel senso di possibilità) assunzionali, si annoverano:

- la verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco per avviare procedure concorsuali e nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi (art 34, comma 6 - D.Lgs. 165/2001);
- l'utilizzo dei lavoratori collocati in mobilità ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 95/2012 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, che a domanda hanno chiesto la ricollocazione (art. 2, comma 13 D.L. 95/2012 applicabile a tutte le amministrazioni ai sensi del comma 14 del citato articolo 2 in caso di "*...eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione*").

L. 145/2018

Nell'elenco delle disposizioni che definiscono il quadro normativo, trova ulteriore collocazione anche la citata legge di bilancio per il 2019, n.145/2018 per quanto riguarda, all'art.1: a) l'assegnazione (comma 124) di personale in convenzione secondo norme già vigenti; b) le procedure semplificate per reclutamento personale (comma 360) che saranno stabilite con decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, da adottarsi entro 2 mesi dall'entrata in vigore della legge medesima; c) le graduatorie (commi 361-367) dei concorsi banditi successivamente alla data di entrata in vigore della legge

Riserve di legge. Tutte le procedure di concorso, come quelle inerenti scorrimenti di graduatorie devono confrontarsi con i vincoli vigenti in materia di riserve di legge per l'accesso dall'esterno, sia in ordine a riserve totali (L.68/1999) che ai diritti di precedenza e di preferenza (L.68/1999 e DPR 487/94, art.5). E' prevista inoltre la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate, prevista dall'art.1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come modificato dal D. Lgs. 28/1/2014, secondo quota che si determina *ex legem*, calcolata sul numero complessivo dei posti del piano del fabbisogno.

Progressioni di carriera per il personale interno in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno

Sono previste - progressioni di carriera – progressioni verticali, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 75/2017 (percentuale non superiore 20% delle nuove assunzioni), e la riserva al personale interno di cui all'art.52, c. 1-bis del D.lgs 165/2001 (percentuale non superiore al 50% dei posti messi a concorso), laddove il numero di posti da coprire identificati dalla programmazione lo consenta, in modo da assicurare comunque un adeguato accesso dell'esterno secondo i canoni della Corte Costituzionale.

Mobilità tra Enti.

L'art. 30 del D.Lgs 30/03/2001 n.165 e s.m.i., dispone che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, sia che ne facciano domanda volontariamente sia che siano trasferiti previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate nel territorio dello stesso Comune ovvero a distanza non superiore a 50 Km, e che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità volontaria tra Enti;

L'art. 34-bis comma 1 del D.Lgs 30/03/2001 n.165 e s.m.i. prevede che *"...le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 (ambito di applicazione), (...), prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste (mobilità obbligatoria)"* (cfr. pag.8 della presente relazione riferimento a ricollocazione ed eccedenze);

Si precisa che:

- la mobilità dei dipendenti da un ente pubblico ad un altro, anche di altro comparto, in applicazione della disciplina di cui all'art. 30 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., si configura quale cessione di contratto e non rappresenta una cessazione dal rapporto di lavoro, tant'è che il dipendente conserva il trattamento giuridico ed economico in essere nell'ente di provenienza (c.d. neutralità finanziaria);

- il Dl n. 95 /2012, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 14, comma 7, ha stabilito che *"le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over"*;

Corrisponde ad un principio di carattere generale che per effettiva cessazione debba intendersi il collocamento di un soggetto al di fuori del circuito di lavoro, con conseguente venir meno della retribuzione e che le mobilità in uscita non determinano "cessazioni" per l'Amministrazione che, pertanto, non potrà tenerne conto ai fini di nuove assunzioni, secondo le vigenti disposizioni in materia di *turn over*, restando salva la mobilità in entrata di cui all'art. 30 del D.lgs 165/2001 citato;

La norma fondamentale sul rapporto tra disciplina finanziaria limitativa delle assunzioni e la mobilità finanziaria è costituita dall'articolo 1, comma 47, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 che così dispone: *«In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente».*;

La giurisprudenza contabile ha evidenziato come, in base alla lettera e alla *ratio legis*, dalla suddetta disposizione si può ricavare: a) che la norma si applica per le cessioni per mobilità intervenienti tra enti entrambi sottoposti a vincoli assunzionali, pur quando tale regime limitativo, rispetto agli enti coinvolti, risulti essere differenziato (cfr., in senso riepilogativo, Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010); b) che in virtù di tale *"condizione di neutralità"*, in un'ottica di pubblica amministrazione allargata, la cessione e la correlativa assunzione non determinano un accrescimento del contingente di personale impiegato, favorendone invece la razionale distribuzione ai sensi dell'art. 6, comma 2, ultimo inciso, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; c) che pertanto tale assunzione può intervenire in deroga al regime del c.d. turn-over;

L'istituto della mobilità tra Enti, sottoposti a vincoli assunzionali, ai sensi di quanto sopra detto, deroga la vigente normativa in materia ove si fissano i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale, restando valido, ovviamente, il limite delle capacità finanziarie di bilancio, ed il limite di spesa rispetto al triennio

2011-2013; in ogni caso la mobilità in entrata ed in uscita sono valorizzate ai fini della spesa del personale e concorrono rispettivamente ad aumentarla e a diminuirla (art. 1 comma 557 Legge 296/2006);

I processi di mobilità volontaria tra Enti di cui al citato art. 30 devono essere obbligatoriamente attivati, come acquisito nelle programmazioni degli accessi di personale per giurisprudenza consolidata.[6]

“nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti e dei previsti tetti di spesa, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli equilibri di bilancio in chiave dinamica, dovrà necessariamente verificare la possibilità di rimodulare la “dotazione” attuale tramite il PTFP, nel rispetto del limite finanziario massimo della “dotazione” di spesa potenziale individuato sulla base delle indicazioni sopra riportate, avendo previamente verificato la possibilità di ricoprire il posto vacante per mobilità interna od esterna. L’istituto della mobilità, infatti, è da preferire rispetto allo scorrimento di graduatorie per ragioni di contenimento della spesa pubblica, con la quale il legislatore intende conseguire un’ottimale redistribuzione dei dipendenti pubblici già in servizio senza aggravio di spesa; con lo scorrimento delle graduatorie, al contrario, si determinerebbe comunque una provvista aggiuntiva di risorse umane indica come ... anche nel caso di scorrimenti di graduatorie concorsuali”[7].

L. 56/2019 e Mobilità art. 30

Rispetto alla disciplina ordinaria, e come già detto analiticamente più sopra, l’art.3, c. 8 della legge 56/2019 prevede che, nel triennio 2019-2021, le procedure di assunzione indette dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, possono avere corso senza il previo svolgimento obbligatorio delle procedure previste dall’art.30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. (mobilità volontaria).

Norme in vigore non applicate in questo Ente: Assunzioni Polizia Locale. L’art.35/bis del DL 113/2018 convertito con modificazioni in legge 132/2018, prevede che i Comuni possono disporre assunzioni a tempo indeterminato di vigili nel tetto del 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell’anno 2016. Per cui essi possono coprire con assunzioni tramite concorsi anche le cessazioni di vigili intervenute per mobilità volontaria successivamente al 2016 ed i trasferimenti disposti in via definitiva, con cambio del profilo, di vigili ad altre attività. Ancora per i vigili occorre considerare che le cessazioni di queste figure professionali nel corso del 2018 potranno essere utilizzate solamente per l’assunzione di nuove figure dello stesso profilo. Per potere utilizzare queste disposizioni le amministrazioni devono operare un calcolo differenziato nella capacità assunzionali, escludendo i risparmi derivanti dalle cessazioni dei vigili, dalle risorse che ordinariamente possono essere destinate alle assunzioni a tempo indeterminato. Tuttavia, già in questa sezione dedicata al quadro normativo di riferimento, si ritiene di dare evidenza che la norma non trova applicazione in questo Ente, in quanto le disposizioni derogatorie, che intendono prevedere al regime ordinario uno di maggiore favore, non comporta alcun *budget* assunzionale aggiuntivo e migliorativo, come è negli intenti della disposizione stessa finalizzata al rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e del potenziamento degli interventi in materia di sicurezza urbana. Infatti il personale in servizio nel 2016 è pari a 20 unità a tempo indeterminato e alla data odierna (come pure al 31.12.2018) è pari a 22 unità quindi non rimangono a disposizioni ulteriori margini rispetto alla capacità generale calcolata per l’intero Ente. E comunque tutta la capacità assunzionale derivante dalla cessazioni 2018-2021 del corpo di vigilanza è riservata al corpo di vigilanza, come del resto è sempre avvenuto nell’intero arco di tempo in cui si sono esplicitati i diversi regimi vincolistici.

Stabilizzazioni ex art. 20 - D.Lgs 75/2017. Ai fini del superamento del precariato nella P.A. l’art.20 del D.Lgs 75/2017, prevede di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato procedendo alla sua stabilizzazione nel triennio 2018-2020, se in possesso di specifici requisiti. Si evidenzia, in questa sezione, che la norma non è applicabile per questo Ente in quanto nessuno di coloro che hanno prestato servizio nel periodo 1.01.2010-31.12.2017, arco di tempo individuato specificatamente dalla norma, con rapporto di lavoro di tipo flessibile possiede o ha maturato i requisiti richiesti per la stabilizzazione, come si evince da analitico elenco depositato agli atti, che evidenzia i singoli nominativi dei lavoratori e i servizi prestati da ciascuno.

2) VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA

1) In primo luogo si richiamano gli atti che concorrono alla definizione dell'ambito generale in cui si innesta la programmazione. Con deliberazioni:

- di G.C. n. 259 del 17 ottobre 2017 e n.134 del 23 aprile 2018 è stato rispettivamente approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 ed aggiornato il piano occupazionale 2018 tenuto conto del contesto, delle disposizioni e dei limiti normativi vigenti in materia, ed approvata l'attuale dotazione organica; con la stessa deliberazione n°134 del 23 aprile 2018 è stata approvata la dotazione organica dell'Ente;
- di G.C. n. 214 del 25.06.2018 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità - triennio 2018-2020
- di G.C. n. 13 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato rilevato che nel Comune di Desenzano del Garda:
a) non sono presenti nel corso dell'anno 2019 dipendenti in soprannumero; b) non sono presenti nel corso dell'anno 2019 dipendenti in eccedenza, per cui non devono essere avviate procedure, nel corso dell'anno 2019, per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti e che si può dare corso alla adozione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2019 e per il triennio 2019/2021
- di G.C. n. 72 del 27/02/2018 è stato approvato il Piano degli obiettivi e delle Performance 2018-2020 e in data 29 gennaio 2019 è approvato il nuovo Piano triennale 2019-2021;
- di C.C. n.91 del 19/12/2018 che approva la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- di G.C. n. 417 del 27/12/2018 che assegna ai dirigenti responsabili dei servizi, in via provvisoria ed in attesa della definizione del P.E.G, le risorse finanziarie 2019-2021;
- di G.C. n. 26 del 29/01/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 ed assegnate le relative risorse finanziarie;
- di G.C. n. 41 del 5/02/2019 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 – Piano occupazionale 2019 nonché rideterminata la dotazione organica finanziaria potenziale;
- di C.C. n.22 del 30/07/2019 è stata approvata la nota di variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021;
- di C.C. n.27 del 25/09/2019 è stata approvata la nota di variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021;
- di C.C. n. 31 del 25/09/2019 è stata approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022;
- di C.C. n.51 del 29/10/2019 è stata approvata la nota di variazione al Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021 - ottobre;
- di G.C. n. 281 del 10/9/2019 di aggiornamento del piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 – Piano occupazionale 2019 nonché rideterminata la dotazione organica finanziaria potenziale;

Inoltre:

- l'obbligo di contenimento della spesa di personale risulta rispettato nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, sia per il 2017 (dati rendiconto di bilancio) che per il 2018 (dati rendiconto di bilancio) come da certificazione agli atti;
- la spesa di personale del Comune di Desenzano del Garda per il triennio 2019-2021 e triennio 2020-2022 è improntata al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, così come è attestato prospetto di seguito riportato, parte integrante al

presente provvedimento, in cui è esposto e dimostrato il rispetto di quanto previsto dai commi 557 e 557 - quater dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n.296;

2) E' richiamata la certificazione della Dirigente dell'Area Servizi Finanziari con quanto richiesto come verifica dalla normativa con riferimento alle lettere da e) a i) a cui si fa rimando;

3) Per quanto riguarda il più volte richiamato vincolo per il quale gli Enti sono chiamati ad assicurare nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni il contenimento della spesa di personale del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione di cui al comma 557 quater[8], di seguito si riporta il prospetto di dimostrazione della riduzione della spesa: a confronto il triennio in parola con lo schema di Bilancio 2020-2022, tenuto conto delle indicazioni normative e delle interpretazioni giurisprudenziali nel tempo intervenute da parte della magistratura contabile, in particolare in sede di indirizzo per le rendicontazioni di Bilancio:

PROSPETTO DI RIDUZIONE -CONTENIMENTO SPESA (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013 (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)						
	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	schema Bilancio previsione spesa di personale 2020-2022
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	7.035.927,12
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	1.269.335,10
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	5.766.592,02
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08				5.766.592,02

Nel prospetto che rileva quanto è entrato nello schema di bilancio di previsione (capacità di spesa) è stato tenuto conto:

- del personale in servizio;
- del personale previsto nella programmazione annuale e triennale del personale acquisibile;
- del personale delle categorie protette riservatarie;
- che non è stato finanziato il posto di un istruttore tecnico in aspettativa non retribuita dal 1999 in applicazione dell'art. 90 del D.Lgs., in servizio presso l'Ufficio di Staff di Assessore della Giunta Regione Lombardia.

Nelle previsioni di bilancio sono ricomprese le somme relative ai fondi delle risorse decentrate che concorrono a finanziare il salario accessorio, nel rispetto dei limiti previsti dall'art.23, c.2 – D. Lgs 75/2017, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In sede di quantificazione delle risorse variabili, che entrano a far parte della spesa potenziale massima del PTFP, la Giunta provvede ad individuare il valore economico delle quote destinate alla performance organizzativa ed individuale, erogate sulla base del raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/Piano delle Performance, nel rispetto del limite di legge.

Le informazioni dello schema di sintesi sopra riportato sono di seguito di seguito dettagliate:

PROSPETTO DI RIDUZIONE-CONTENIMENTO SPESA
 (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall'art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014)
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013
 (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)

	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO	schema Bilancio previsione spesa di personale 2020-2022
1	Spese di personale (già intervento 01, poi in programmi: 2-3-4-5-6-7-8)	6.860.563,29	6.450.741,25	6.307.794,91	6.539.699,82	6.607.555,71
2	IRAP-Imposte e tasse (già intervento 07, poi in programmi 2-3-4-5-6-7-8)	388.019,50	360.177,29	346.312,33	364.836,37	384.371,41
3	+ Co.co.co.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	+ Contratti di somme lavoro (cap. 233)	106.000,00	49.717,52	0,00	51.905,84	0,00
5	+ Nonni vigile/custode - per il 2013 anche voucher	58.737,46	44.877,76	47.254,00	50.289,74	44.000,00
(A)	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77	7.035.927,12
1	- diritti di rogito (cap. 2)	37.002,00	34.118,59	30.579,22	33.899,94	0,00
2	- IRAP su diritti di rogito	2.408,00	2.342,56	2.099,54	2.283,37	0,00
3	- Spese tecniche ex Merloni e da 2018 incentivi funzioni tecniche con oneri ed IRAP	86.454,65	46.319,86	28.335,33	53.703,28	17.809,00
4	- spesa per vigili stagionali + oneri	35.443,45	19.809,43	37.918,26	31.057,05	96.050,00
5	- irap su vigili stagionali	1.478,00	1.220,38	2.612,80	1.770,39	4.820,00
6	- compensi ICI (dal 2013: cap. 186 = intervento 01, in precedenza in 03) + irap su ICI (dal 2013: cap. 304 = intervento 07)	0,00	0,00	68.607,01	22.869,00	38.067,61
7	- rinnovi contrattuali 2006 - 2007	266.347,92	254.194,06	280.753,53	267.098,50	275.864,16
8	- rinnovi contrattuali 2008 - 2009	182.871,10	174.533,92	193.246,26	183.550,43	191.629,08
9	- rinnovi contrattuali 2016 - 2018	0,00	0,00	0,00	0,00	222.666,48
10	- fondo rinnovi contrattuali (cap. 185 + oneri riflessi ed IRAP)	63.775,53	50.281,71	38.950,00	51.002,41	84.085,00
11	- lavoro straordinario elezioni rimborso Ministero interno (nel 2011-2013 in altre spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	28.300,00
12	<u>quota d'obbligo categorie protette</u>	301.445,32	301.445,32	301.445,32	301.445,32	303.503,77
13	fondo previdenza complementare PERSEO (cap. 298)	0,00	0,00	0,00	0,00	6.540,00
(B)	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69	1.269.335,10
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08	5.766.592,02
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08			5.766.592,02	

Diverso, in quanto si basa su altre categorie concettuali, il calcolo “della capacità assunzionale”.

Capacità assunzionale.

Per quanto riguarda la dimostrazione del rispetto dei vincoli attinenti alla capacità assunzionale residua nonché il calcolo della nuova capacità, a decorrere dalle cessazioni 2018, si rimanda ai prospetti di cui all'Allegato B, pag. 2-7, allegati alla programmazione approvata con deliberazione di G.C. n. 281 del 10 settembre 2019, di cui è parte integrante e sostanziale.

La legge di Bilancio per l'anno 2019, n.145/2018, non prevede specifiche disposizioni, per cui sono applicate quelle dettate nell'[articolo 3, comma 5, del DL. n. 90/2014](#), convertito in legge con modificazioni in legge n.114/2014 e quindi è da considerarsi quale percentuale vigente il valore del 100% della spesa dei cessati a decorrere dal 1° gennaio 2019, che viene applicata nella programmazione in attesa dell'emanazione delle nuove e attese disposizioni normative.

Applicazione delle Riserve di legge.

Si prevede che tutte le procedure di concorso, come quelle inerenti scorrimenti di graduatorie saranno sottoposti a tutti i vincoli vigenti in materia di riserve di legge per l'accesso dall'esterno, sia in ordine a riserve totali (L.68/1999) che ai diritti di precedenza e di preferenza (L.68/1999 e DPR 487/94, art.5).

Categorie protette L.68/1999. Si dà atto che, con riferimento al personale in servizio in data 31.12.2018, e quindi sul 2019 risulta la “scopertura” di una unità per quanto riguarda la quota d'obbligo stabilita dalla legge 68/99 per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, come si evince dalla documentazione agli atti depositata presso l'Ufficio Risorse Umane di cui alla denuncia annuale "Prospetto Informativo L.68", effettuata in data 29 gennaio 2019 per il tramite del portale del Sistema integrato dei servizi per l'impiego della Provincia di Brescia "*Sintesi*". Inoltre nel mese di maggio scorso è stata esonerata dal servizio per motivi di salute, con conseguente pensionamento per inabilità, una unità operativa appartenente al gruppo del personale delle categorie in parola. Pertanto le scoperture risultano alla data odierna risultano essere 2 (due). Le cessazioni inoltre già conosciute nel triennio comportano un ulteriore aumento delle scoperture di posti riservati, a decorrere dal 2020 preventivati in misura di ulteriori 3, di cui una relativo all'art.18 L.68/99. Nella programmazione tutte le unità delle categorie da acquisire faranno capo alla categoria C, con esclusione del personale con profilo di agente di PL, o eventualmente alle categorie B1-B3 con esclusione del profilo di operaio. Le assunzioni e le spese di personale per le così dette “categorie protette” nel limite della quota d'obbligo che si stabilisce in percentuale sul personale in servizio per questo Ente sono da calcolarsi fuori limite e quindi da escludersi dalle spese di personale. Così pure non è da considerare alimentante la capacità assunzionale qualsiasi cessazione di personale appartenente alle categorie e comprese nelle quota d'obbligo. I prospetti della programmazione saranno pertanto aggiornati tenuto presente questa enunciazione essendo la quota d'obbligo totalmente riservata. Si applicherà inoltre alle procedure selettive pubbliche, secondo le previste percentuali e nel caso di maturazione di dette percentuali, la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate, prevista dall'art.1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) come modificato dal D. Lgs. 28/1/2014. Per questa tipologia di riserva non è prevista riduzione della spesa di personale. La riserva potrà essere applicata prioritariamente alle procedure per l'acquisizione di personale con profilo di Agente di PL.

3) STATO DI ATTUAZIONE

I piani triennale del fabbisogno di personale sono approvati annualmente in un processo dinamico a scorrimento, scorrimento che di fatto si verifica anche nella loro attuazione nel triennio, ed in quelli successivi. Così infatti con deliberazione di G.C. n. 259/2017 e n. n°134 del 23 aprile 2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, aggiornato il piano occupazionale 2018 ed approvata la dotazione organica del Comune e, con deliberazione di G.C. n. 313 del 16.10.2018, sono stati confermati i precedenti indirizzi per la sostituzione di ulteriori cessazioni in corso d'anno non preventivabili: è stata data attuazione a tutte le procedure previste per l'anno 2018, in forza della programmazione già adottata prima della pubblicazione delle Linee di indirizzo Madia, come peraltro garantito dalle linee medesime[9].

A seguire, e appunto, a scorrimento, con deliberazione di G.C. n. 41 del 5 febbraio 2019 è stata approvata la programmazione relativa al triennio 2019-2021 e con successiva deliberazione n. 281 del 10 settembre 2019 è stata aggiornata: sono pertanto tuttora in corso di attuazione alcune delle procedure previste per il 2019.

Il residuo di “*facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente*”, previsto dalle nuove disposizioni normative non è applicabile per questo Ente, in quanto è rimasto a disposizione, a seguito della dinamica a scorrimento dei piani nel corso delle annualità, soltanto il 2018 (da cessazioni 2017): tale residuo si cumula pertanto alla capacità assunzionale del 2019, derivante dalla cessazioni che sono intervenute in corso 2018, e di quelle intervenute nel corso del 2019, secondo le nuove disposizioni per il triennio 2019/2021. Nel corso dell'anno 2019 sono complessivamente avvenute 13 cessazioni, di cui alcune preventivate ma altre non preventivabili in sede di prima approvazione del piano del fabbisogno 2019-2021, secondo il seguente prospetto:

Cessazioni effettive anno 2019						
QUALIFICA/PROFILO PROFESSIONALE	N. 13	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	AREA	SETTORE	DECORRENZA	TIPO DI CESSAZIONE
Operaio qualificato	1	B1/B4	Servizi Amministrativi	Servizi Demografici	17.05.2019	Pensione
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	01.06.2019	Dimissioni volontarie
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	16.06.2019	Mobilità
Agente di Polizia Locale	1	C1/C4	Vigilanza	Polizia Locale	01.08.2019	Pensione
Agente di Polizia Locale	1	C1/C4	Vigilanza	Polizia Locale	01.10.2019	Pensione
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	18.11.2019	Mobilità
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	01.12.2019	Dimissioni volontarie
Funzionario Responsabile	1	D3/D5	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	01.09.2019	Pensione
Istruttore Tecnico	1	C1/C5	Servizi al Territorio	Urbanistica e Territorio	16.09.2019	Mobilità
Istruttore Tecnico	1	C1/C2	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	01.10.2019	Dimissioni
Operatore Amministrativo	1	B3/B3	Servizi alla Persona	Servizi Sociali	01.12.2019	Pensione
Operatore Amministrativo	1	B3/B3	Servizi Finanziari	Bilancio e Programmazione	01.12.2019	Pensione
Istruttore Amministrativo	1	C1/C2	Servizi Finanziari	Settore Tributi	01.12.2019	Mobilità

e sono state effettuate le seguenti assunzioni a valle delle relative procedure programmate, per completamento programmazione 2018-2020 e parziale realizzazione della programmazione di cui al piano 2019-2021:

Assunzioni anno 2019						
QUALIFICA/PROFILO PROFESSIONALE	N.14	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	AREA	SETTORE	DECORRENZA	PROCEDURA
Dirigente	1	DIR	Servizi alla Persona	Servizi alla Persona	01.02.2019	Mobilità
Assistente Sociale	1	D1/D1	Servizi alla Persona	Servizi Sociali	01.09.2019	Concorso
Istruttore Amministrativo	1	C1/C1	Servizi alla Persona	Servizi Sociali	01.05.2019	Concorso
Istruttore Amministrativo	1	C1/C3	Servizi alla Persona	Servizi Sociali	01.11.2019	Mobilità
Dirigente	1	DIR	Servizi al Territorio	Servizi al Territorio	01.06.2019	Mobilità
Istruttore Tecnico	1	C1/C2	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	01.05.2019	Mobilità
Istruttore Tecnico	1	C1/C1	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	16.10.2019	Concorso
Operaio qualificato	1	B1/B1	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	01.12.2019	Selezione/Centro Impiego
Operaio qualificato	1	B1/B1	Servizi al Territorio	Opere e Lavori Pubblici	01.12.2019	Selezione/Centro Impiego
Istruttore Amministrativo	1	C1/C1	Servizi Amministrativi	Segreteria Generale	01.05.2019	Concorso
Istruttore Amministrativo	1	C1/C1	Servizi Finanziari	Bilancio e Programmazione	01.05.2019	Concorso
Agente di Polizia Locale	1	C1/C3	Vigilanza	Polizia Locale	16.06.2019	Mobilità
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	18.11.2019	Mobilità
Agente di Polizia Locale	1	C1/C1	Vigilanza	Polizia Locale	01.12.2019	Concorso

4) PROGRAMMAZIONE

Nell'ambito dei vincoli normativi e finanziari esistenti, l'approvazione e l'aggiornamento della programmazione pluriennale è finalizzata a costituire una struttura organizzativa in grado di perseguire efficacemente i compiti istituzionali e gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.

Il Piano Triennale diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione, il fulcro degli assetti organizzativi, strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa. Occorre dunque verificare a fronte del piano delle performance, nonché delle necessità per lo svolgimento dei compiti istituzionali della struttura organizzativa, la consistenza del personale in servizio al 1° gennaio 2019 e le cessazioni intervenute e che interverranno, per quanto è dato conoscere, nel triennio. I dati sono analiticamente riportati negli schemi della programmazione vigente (delib. 281/2019 citata) all. B pag. 1. E' qui di seguito riportato un prospetto riassuntivo della capacità assunzionale liberata per quanto è dato conoscere e prevenire alla data di stesura del presente documento:

PIANO FABBISOGNO PERSONALE							
ELENCO CESSAZIONI DAL SERVIZIO 2019							
n.progress.	Anno evento	CAT	PROFILO	MODALITA' CESSAZIONE	CAPACITA' ASSUNZIONALE LIBERATA	AREA SERVIZI	SETTORE
1	17/05/2019	B1	OPERAIO QUALIFICATO	Pensione motivi salute categoria protetta	0,00	TERRITORIO	SERVIZI GENERALI
2	01/08/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	dimiss. Vinc. Concorso	22.039,41	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE
3	16/06/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	Mobilità interscambio	0,00	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE
4	01/08/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	quota 100	22.039,41	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE
5	01/09/2019	D3	FUNZIONARIO TECNICO	pensione Fomero	23.980,09	TERRITORIO	SERVIZI GENERALI
6	16/09/2019	C	ISTRUTTORE TECNICO	Mobilità	0,00	TERRITORIO	LL.PP. - SERVIZI GENERALI
7	01/10/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	pensione Fomero	22.039,41	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE
8	01/10/2019	C	ISTRUTTORE TECNICO	dimiss. Vinc. Concorso	22.039,41	TERRITORIO	LL.PP. - SERVIZI GENERALI
9	IN CORSO DI DEFINIZIONE	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Opzione donna	19.536,91	AMMINISTRATIVI	SEGRETERIA
10	01/12/2019	B3	COLL. OPERATORE AMMINISTRATIVO	quota 100	20.652,45	PERSONA	CENTRO SOCIALE
11	01/12/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	dimiss. Vinc. Concorso	22.039,41	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE
12	01/01/2020	D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Mobilità	0	FINANZIARI	TRIBUTI
13	01/12/2019	B3	COLL. OPERATORE AMMINISTRATIVO	quota 100	20.652,45	FINANZIARI	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE					195.018,95		
CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA 2018					68.174,00		
TOTALE					263.192,95		
ELENCO CESSAZIONI DAL SERVIZIO 2020 PREVISTE							
n.progress.	Data Evento	CAT	PROFILO	MODALITA'	CAPACITA' ASSUNZIONALE LIBERATA	AREA SERVIZI	SETTORE
1	01/03/2020	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	Pensione Fomero categoria protetta	0,00	AMMINISTRATIVI	SERVIZI DEMOGRAFICI
2	01/05/2020	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	Pensione Fomero	23.980,09	FINANZIARI	ECONOMATO
3	01/05/2020	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Pensione Fomero	22.039,41	FINANZIARI	ECONOMATO
4	43983	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	Pensione Fomero	23.980,09	AMMINISTRATIVI	SISTEMI INFORMATIVI
5	01/09/2020	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO ME SSO	Pensione Fomero categoria protetta	0,00	AMMINISTRATIVI	SEGRETERIA/MESSI

CESSAZIONI 2019

Successivamente all'approvazione del PTFP triennio 2019-2021 ed annualità 2019, avvenuta come sopra ricordato in data 5 febbraio, sono intervenute le determinanti novità normative analiticamente citate che impongono una modifica degli strumenti già adottati per rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, anche al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego;

Inoltre è rilevabile oggettivamente che oltre alle cessazioni già considerate nella precedente programmazione del fabbisogno, altri 8 rapporti di lavoro si interrompono in corso 2019 per dimissioni volontarie, ed un altro si aggiunge sul 2020, in maniera del tutto non preventivabile, in particolare da parte di dipendenti che richiedono pensione con "quota cento" o con "opzione donna" e da parte di altri dipendenti che sono risultati vincitori di concorso e procedure selettive presso altre amministrazioni. Inoltre si sono verificate alcune inaspettate rinunce ad assumere servizio da parte di candidati risultati idonei in procedure concorsuali programmate ed appena concluse: tutto questo determina la necessità di riconsiderare e modificare le scelte funzionali del piano già adottate ed ora risultanti insufficienti ed inadeguate. Il piano annuale e triennale adottato all'inizio dell'anno necessita di opportuno aggiornamento e le novità da inserire investono completamente la programmazione vigente nella sua interezza con una revisione che consenta di dare risposte all'altezza dei compiti assegnati alla struttura e contestualmente di rispettare sia i vincoli normativi che funzionali di servizio (limiti di bilancio, spesa di personale, capacità assunzionale, dotazione organica potenziale, espletamento concorsi e procedure pubbliche, utilizzo graduatorie, mobilità interna ed esterna), riconsiderando la dislocazione e ricollocazione del personale secondo le necessità di servizio dell'intera struttura, considerato che ogni cambiamento all'interno di un settore determina conseguenze incrociate e trasversali sull'organigramma funzionale.

Pertanto per quanto riguarda il triennio, e a scorrimento il successivo, si intende portare a termine la programmazione vigente, sia attivando le procedure già individuate sia ripercorrendo quelle che non sono riuscite a riportare risultati sufficienti, come accaduto per il concorso pubblico per assunzione di 5 agenti di PL conclusosi con l'accesso di 1 unità soltanto. Già in corso 2019, alla procedura concorsuale per la copertura dei 5 posti di PL individuati si aggiunge una ulteriore unità, essendosi resi vacante un ulteriore posto per dimissioni volontarie: per cui il saldo tra vacanze pari a 6 unità e 1 unità che assume servizio totalizza 5 posti da mettere nuovamente a concorso.

In sintesi, sono state espletate le seguenti procedure con esito a fianco di ciascuna evidenziato:

PROCEDURA	N. POSTI	PROFILO	ESITO
Bando di concorso per 1 Assistente sociale cat. D	1	Assistente sociale	1 vincitore assunto e 9 idonei in graduatoria
Bando di concorso per n. 2 Istruttori tecnici geometri cat. C	2	Istruttore tecnico	1 idoneo assunto e 2 vincitori e 1 idonei in graduatoria esaurita per rinuncia a prendere servizio – da ripetere procedura per assunzione 1 geometra
Bando di concorso per n. 5 Agenti di polizia locale cat. C	5	Agente polizia locale	1 vincitore assunto e 3 idonei in graduatoria esaurita per rinuncia a prendere servizio per altre motivazioni. Da ripetere procedura per 4 posti e nel frattempo si sono

			verificate altre due cessazioni - totale 6
Avvio procedura tramite centro impiego per assunzione 2 operai cat. B	2	Esecutore operaio qualificato	2 idonei assunti
Accordo con il Comune di Pozzolengo per utilizzo graduatoria di concorso per Istruttore Amministrativo cat. C	4	Istruttore amministrativo	3 assunti e 1 in corso di assunzione
Accordo con il Comune di Bedizzole per la mobilità con interscambio di 1 agente di polizia locale cat. C	1	Agente polizia locale	1 accesso per mobilità in entrata e una mobilità in uscita
Accordo con il Comune di Carpenedolo per mobilità Istruttore tecnico geometra cat. C	1	Istruttore tecnico	1 Mobilità in uscita
Accordo con il Comune di Calcinato per mobilità con interscambio Agente Polizia locale	1	Agente polizia locale	1 accesso per mobilità in entrata e una mobilità in uscita
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto di Istrutt. Tecnico presso il settore tributi	1	Istruttore tecnico	Esito negativo
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 3 posti di Istrutt. Tecnico presso Area servizi al Territorio	3	Istruttore tecnico	1 accesso per mobilità in entrata
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 4 posti di Istrutt. Amministrativo contabile	4	Istruttore amministrativo	Esito negativo
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 5 posti di agente di polizia locale	5	Agente polizia locale	Esito negativo
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto di Assistente sociale cat. D	1	Assistente sociale	Esito negativo
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto di Dirigente presso Area Servizi al Territorio	1	dirigente	1 accesso per mobilità in entrata
Bando di mobilità volontaria per la copertura di 1 posto di Dirigente presso Area Servizi alla Persona	1	dirigente	1 accesso per mobilità in entrata
Accordo con il Comune di Montichiari per la mobilità volotaria di 1 istruttore amministrativo cat. C	1	Istruttore amministrativo	1 accesso per mobilità in entrata

Quindi si procederà entro breve termine, secondo programmazione, a pubblicare i seguenti bandi di concorso, per 5 dei quali all'atto di stesura del presente documento è già stato ottenuto il nulla osta di cui all'art. 34 e 34-bis del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. da parte dell'Agenzia Regionale Polis:

PROCEDURA	N. POSTI	PROFILO	ESITO
Avvio procedura tramite centro impiego per assunzione 2 operai cat. B con patente C	2	Esecutore operaio qualificato	In corso
Bando di concorso per n.2 istruttori amministrativi contabili cat. C di cui uno con riserva al personale interno	2	Istruttore amministrativo contabile	In corso – pubblicazione concorso in atto dal 15 novembre 2019 per un mese
Bando di concorso per n.3 istruttori amministrativi contabili cat. C totalmente riservato alle categorie protette L.68/1999 art. 1, art. 18 c.2 ed equiparate	3	Istruttore amministrativo contabile	In corso
Bando di concorso per n. 5 Agenti di polizia locale cat. C	6	Agente polizia locale	In corso. Il sesto posto congelato fino al 31 maggio 2020
Bando di concorso per 2 Istruttori Direttivi Tecnici cat. D di cui	1	Istruttore Direttivo Tecnico	In corso
Bando di concorso per 1 Istruttore Tecnico cat. C o scorrimento o	1	Istruttore Tecnico	Da attivare procedura artt. 34 e 34-bis

Sono inoltre confermate tutte le altre procedure approvate dalla deliberazione n. 281/2019 ma che saranno avviate in corso 2020.

Il presente Documento fornisce l'indirizzo di riferimento anche in caso di ulteriori cessazioni non preventivabili in questa sede, assicurando la copertura dei posti individuati nella dotazione organica potenziale (cfr. paragrafo successivo) mediante procedura concorsuale / selezione o mediante procedura di mobilità "neutra" tra Enti, purché il percorso sia mirato alla mera sostituzione di personale già in organico, escludendo espansione di spesa non autorizzata.

Per quanto riguarda le altre assunzioni per cessazioni avvenute in corso 2019, oltre a quelle che si determineranno e già individuate in corso 2020 (cfr elenco più sopra esposto) e quelle che si realizzeranno effettivamente nel 2021, si porteranno a termine le procedure già previste dalla vigente programmazione e si procederà alla copertura dei posti resisi vacanti a decorrere dalla effettiva data di cessazione ma con attivazione, ove possibile, delle procedure, di mobilità e di concorso/ selezione, già a partire dall'anno in corso, o comunque dall'anno in cui è accertata la cessazione, in modo che la discrasia temporale esistente tra il momento della effettiva cessazione dei soggetti interessati e la loro sostituzione sia il più limitata possibile.

Verifica utilizzo capacità assunzionale

ELENCO CESSAZIONI DAL SERVIZIO 2019 (ESCLUSE USCITE MOBILITA' TRA ENTI) PER CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE PER 2019-2020						
Anno evento	CAT	PROFILO	AREA SERVIZI	SETTORE	COSTO ANNUO (I.V.C. oneri e IRAP esclusi)	BUDGET (100%)
01/09/2019	D3	FUNZIONARIO TECNICO	TERRITORIO	SERVIZI GENERALI	23.980,09	23.980,09
17/05/2019	B1	OPERAIO QUALIFICATO	TERRITORIO	SERVIZI GENERALI	19.536,91	0,00
01/08/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE	22.039,41	22.039,41
01/10/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE	22.039,41	22.039,41
01/06/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE	22.039,41	22.039,41
01/12/2019	C	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	VIGILANZA	POLIZIA LOCALE	23.980,09	22.039,41
01/12/2019	B3	COLL. OPERATORE AMMINISTRATIVO	PERSONA	CENTRO SOCIALE	20.652,45	20.652,45
30/12/2019	B1	ESECUTORE	AMMINISTRATIVI	SEGRETERIA	19.536,91	19.536,91
01/12/2019	B3	COLL. OPERATORE AMMINISTRATIVO	FINANZIARI	BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	20.652,45	20.652,45
01/10/2019	C	ISTRUTTORE TECNICO	TERRITORIO	LL.PP. - SERVIZI GENERALI	22.039,41	22.039,41
Si SONO AGGIUNTE : cessazioni a seguito delle domande volontarie per accesso a pensione di cui alla riforma pensionistica denominata quota 100. (62 anni di età anagrafica + 38 anni di contribuzione utile)					TOTALE	195.018,95
Art.3, comma 5 del DL 90/2014, convertito con modificazioni in legge n.114/2014 e s.m.i. = 100% della spesa dei cessati dal 2019					RESTI ASSUNZIONALI DA 2019	178.993,34
					TOTALE CESSAZIONI 2020	69.999,59
					TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE residua	248.992,93

ELENCO CESSAZIONI DAL SERVIZIO 2020 (ESCLUSE USCITE MOBILITA' TRA ENTI) PER CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE PER 2020- 2021						
Data Evento	CAT	PROFILO	AREA SERVIZI	SETTORE	COSTO ANNUO (I.V.C. oneri e IRAP esclusi)	BUDGET (100%)
2020	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	FINANZIARI	ECONOMATO	23.980,09	23.980,09
2020	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	SISTEMI INFORMATIVI	23.980,09	23.980,09
2020	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO MESSO	AMMINISTRATIVI	SEGRETERIA/MESSI	20.652,45	0,00
2020	B3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATIVI	SERVIZI DEMOGRAFICI	20.652,45	0,00
2020	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	FINANZIARI	ECONOMATO	22.039,41	22.039,41
2020	B1	AUSILIARIO	PERSONA	CENTRO SOCIALE	19.536,91	0,00
*Art.3, comma 5 del DL 90/2014, convertito con modificazioni in legge n.114/2014 e s.m.i.					TOTALE	69.999,59
Art.3, comma 5 del DL 90/2014, convertito con modificazioni in legge n.114/2014 e s.m.i. = 100% della spesa dei cessati dal 2019				RESTI ASSUNZIONALI DA 2019-2020	112.875,11	
				TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 SE NON UTILIZZATA GIA' IN CORSO 2020	112.875,11	

PIANIFICAZIONE UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE AGGIORNAMENTO UTILIZZO ANNO 2019 COMPRESA CAPACITA' DERIVANTE DA CESSIONI 2019								
Pianificati	CAT	PROFILO	DESTINAZIONE AREA	SETTORE	PROCEDURA	COSTO ANNUO PER UN POSTO (V.C. ONERI IRAP ESCLUSI)	UTILIZZO CAPACITA' PIANIFICATO	note
6	D	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	22.039,41	132.236,46	da bandire concorso precedente per 4 posti + 2 posti vacanti nuovi
6	D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	VARIE AREE	VAR. SETTORI	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	22.039,41	36.167,64	in corso bando per 2 categorie protette, 3 assunti e 1 assunzione in corso
4	B1	OPERARIO QUALIFICATO	SERVIZIO AL TERRITORIO	OPERE E L.P.F.	SELEZIONE TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO	19.536,91	70.147,64	assunzione 2 idonei e 2 in corso procedura
1	D	ASSISTENTE SOCIALE	SERVIZIO ALLA PERSONA	CENTRO SOCIALE	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	23.930,09	23.930,09	1 assunzione
2	D	FUNZIONARIO - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	AREA SERVIZI AL TERRITORIO	OPERE E L.P.F.	PROCEDURA CONCORSALE (con riserva del 50% al personale interno in possesso del titolo di studio per accesso da esterno)	23.930,09	47.930,19	in corso bando
3	D	ISTRUTTORE TECNICO	1 SERVIZIO FINANZIARI + 2 SERVIZIO AL TERRITORIO	TRIBUTI + OPERE E L.P.F.	1 MOBILITA' E 2 CON PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	22.039,41	66.116,23	1 mobilità e 1 assunto da bandire concorso per un posto
NOTE: DEI COMPLESSIVI POSTI DI CATEGORIA C NON AGENTI DI P.L. N.2 SONO RISERVATI ALLE CATEGORIE DI CUI ALLA L.68/99 - DI SABILI NEL RISPETTO DELLA QUOTA D'OBLIGO. N.2 POSSONO ESSERE RISERVATI AL PERSONALE INTERNO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO							totale assorbimento capacità assunzionale 2019	368.640,05
							capacità rilevata per 2019	370.673,76
							capacità generata DA CESSIONI 2019 UTILIZZABILE nel 2019	196.559,63
							totale a disposizione per 2019	567.633,39
							rest capacità 2019 dopo assunzioni	178.993,34
PIANIFICAZIONE UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE AGGIORNAMENTO UTILIZZO ANNO 2020 COMPRESA CAPACITA' DERIVANTE DA CESSIONI 2020								
N.	CAT	PROFILO	DESTINAZIONE	SETTORE	PROCEDURA	COSTO ANNUO PER UN POSTO (V.C. ONERI IRAP ESCLUSI)	UTILIZZO CAPACITA' IN PIANIFICAZIONE	note
1	D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	DEMOGRAFICI	PROCEDURA CONCORSALE (di nuova istituzione)	22.039,41	0,00	quote d'obbligo categorie protette: bando in corso
1	D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	SEGRETARIA	PROCEDURA CONCORSALE (di nuova istituzione)	22.039,41	22.039,41	bando in corso
3	D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	AREA SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO - TRIBUTI	PROCEDURA CONCORSALE (di cui 1 anche possibile scorrimento graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	22.039,41	66.116,23	bando in corso
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	AREA SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	23.930,09	23.930,09	da bandire
1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	SISTEMI INFORMATIVI	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	23.930,09	23.930,09	scorrimento graduatoria prorogata
1	B3	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SERVIZIO ALLA PERSONA	CENTRO SOCIALE	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	20.662,46	0,00	da bandire previo esaurimento tentativo di mobilità tra Enti
1	B3	OPERATORE AMMINISTRATIVO	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	UFFICI ES	PROCEDURA CONCORSALE (con esecuzioni graduatorie per concorso bandito entro 31.12.2019)	20.662,46	0,00	quote d'obbligo categorie protette: da bandire previo esaurimento tentativo di mobilità
1	B1	AUSILIARIO	SERVIZIO ALLA PERSONA	CENTRO SOCIALE	SELEZIONE TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO	19.536,91	0,00	da attivare: quote d'obbligo categorie protette
NOTE: DEI COMPLESSIVI POSTI NON AGENTI DI P.L. N.3 SONO RISERVATI ALLE CATEGORIE DI CUI ALLA L.68/99 - DI SABILI NEL RISPETTO DELLA QUOTA D'OBLIGO.							totale assorbimento capacità assunzionale	136.117,82
							TOTALE capacità rilevata per 2020	69.599,59
							TOTALE capacità residua 2019 per 2020	178.993,34
							totale a disposizione per 2020	248.592,93
							rest capacità per altro 2020 e 2021-2022	112.875,11

Individuate le necessità di personale ne consegue la determinazione della dotazione organica finanziaria potenziale, articolata in personale già in servizio e personale in corso di acquisizione, nel rispetto di tutti i vincoli normativi elencati nel paragrafo 1 (Il contesto: quadro normativo), ed in particolare dell'art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, in base al quale il contenimento della spesa di personale va

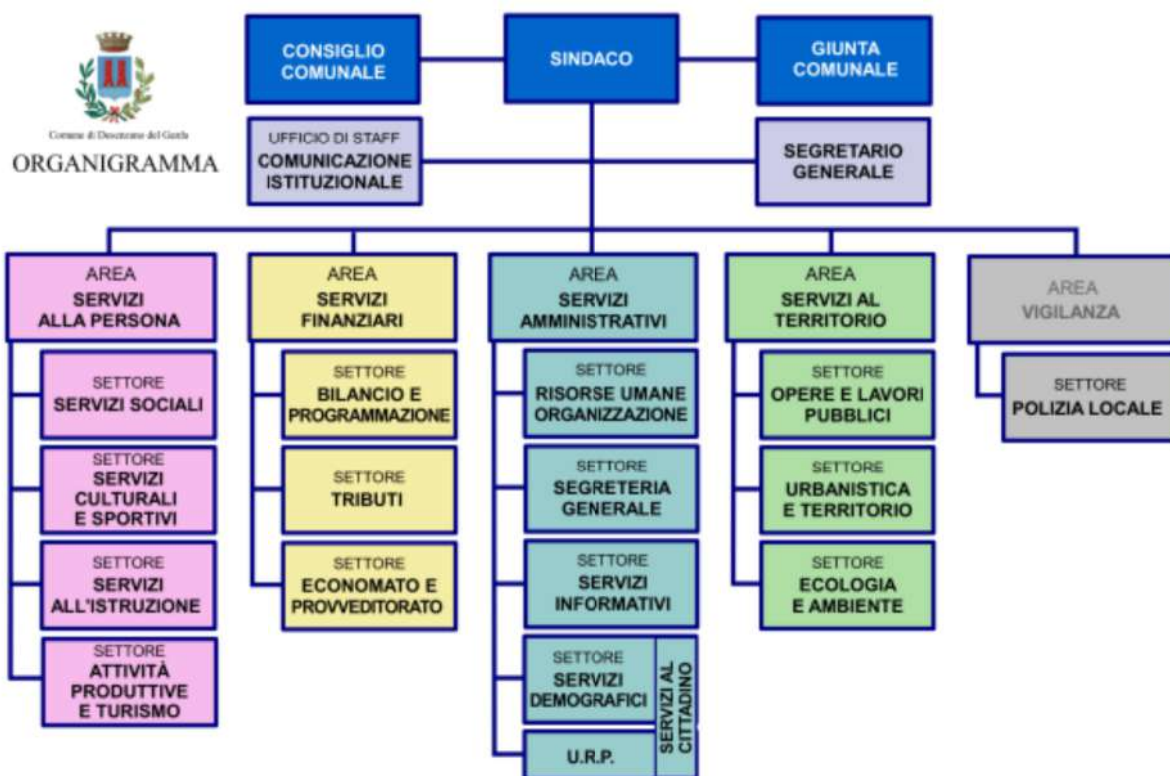
assicurato rispettando il valore medio della spesa nel triennio 2011/2013 (euro 6.058.052,08 comprensivi di tutte le tipologie di rapporto flessibile adottate e delle risorse per la contrattazione decentrata).

Con l'applicazione dell'attuale normativa alle necessità dell'Ente e confermato il contenuto della programmazione ultima approvata il 10 settembre 2019, è confermata la dotazione organica finanziaria potenziale vigente.

5) LA DOTAZIONE ORGANICA

Nell'ambito dei vincoli normativi e finanziari esistenti, la nuova programmazione pluriennale è finalizzata a costituire una struttura organizzativa in grado perseguire efficacemente i compiti istituzionali e gli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente articolato in cinque aree funzionali, come determinato con riferimento ai compiti istituzionali dell'Ente e degli obiettivi strategici approvati nel Piano delle Performance è il seguente:



L'organigramma attuale è stato approvato con deliberazione di G.C. n.25 del 29 gennaio 2019, confermato dalla deliberazione n. 148 del 30 aprile 2019 ed è completato dalla figura del Segretario Generale.

Nel corso degli ultimi anni le disposizioni di legge hanno limitato il ricorso a nuove assunzioni. Contemporaneamente si è assistito ad un aumento delle attribuzioni degli Enti locali, e della complessità dello scenario legislativo all'interno del quale operare.

La professionalizzazione del personale dipendente si è tradotta in una graduale e costante riduzione del numero di operatori ed esecutivi in favore di profili da istruttore. Il numero del personale in dotazione individuato con qualifica direttiva è pari a 33 unità di cui 15 sono titolari di posizione organizzativa e

quindi a capo di uno dei settori rappresentati nell'organigramma sopra riportato, in cui si articolano le 5 aree dirigenziali.

Il sistema tradizionale di assunzioni nella PA si fondava sul concetto di dotazione organica, intesa quale strumento fondamentale ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di un ente. Si trattava, tuttavia, di un "contenitore" rigido con funzione programmatoria delle risorse umane, suddivise per categoria e profilo professionale necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente

L'art. 89 comma 5 del TUEL, vigente, prevede tuttora che *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"*.

Con il decreto legislativo n. 75/2017 e le successive le Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche (Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione - 8 maggio 2018) il legislatore ha voluto il superamento dello strumento della dotazione organica per rendere più duttile l'azione della pubblica amministrazione e nello specifico di superare l'automatismo nel mantenimento dei posti in organico nella struttura dell'ente anche nel momento della cessazione dei dipendenti.

Nella descrizione che emerge dal DM in parola, la dotazione organica deve essere espressa in termini finanziari. In tale costruzione il valore iniziale della spesa massima potenziale deve essere calcolato attribuendo i valori derivanti dagli oneri di personale come emergenti dalla vigente dotazione organica adottata dall'Ente.

In questo quadro normativo, il Piano Triennale viene a porsi come strumento sostitutivo della dotazione organica.

Quest'ultima, tuttavia, utilizzata quale necessario momento di passaggio per la costruzione della dotazione di spesa massima potenziale, assume in tale fase una sua valenza per così dire "figurativa" nel senso di essere necessaria per la quantificazione della spesa massima potenziale espressa dal PTFP.

Al paragrafo 2.1 del Decreto è detto *".....Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente. Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati (.....) e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione"*.

Da quanto esposto, dunque, è confermato che il concetto di "dotazione organica" viene superato da quello di "dotazione di spesa potenziale", che rappresenta esclusivamente un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non valicabile, imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte.

Per questo i piani del fabbisogno devono indicare le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale già in servizio e di quelle connesse alle capacità e facoltà assunzionali. Le spese connesse non possono essere superiori alla spesa potenziale massima possibile^[10].

Per gli Enti locali, sottoposti a tetti di spesa di personale, lo stesso DM 8 maggio 2018 precisa che quale indicatore di spesa potenziale massima deve essere assunto quello previsto dalla normativa vigente, e cioè la spesa del triennio 2011-2013.

Il comitato direzionale ha operato l'analisi dei fabbisogni, sia sotto il profilo quantitativo, sia sotto il profilo qualitativo, rispettivamente con riferimento alla consistenza numerica e professionale delle diverse tipologie di professioni e competenze idonee a soddisfare le nuove esigenze e obiettivi dell'amministrazione delle unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'Amministrazione, viene dunque verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (*cfr. tabelle seguenti*). Come già detto, al paragrafo precedente, una volta individuate le necessità come elencate si determina la dotazione organica potenziale in modo che al fabbisogno di personale individuato vi sia aderenza e corrispondenza della dotazione organica articolata in personale in servizio e personale in corso di acquisizione nel rispetto di tutti i vincoli normativi elencati nel paragrafo 1 (Il contesto: quadro normativo), ed in particolare dell'art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, in base al quale il contenimento della spesa di personale va assicurato rispettando il valore medio della spesa nel triennio 2011/2013 (euro 6.058.052,08 comprensivi di tutte le tipologie di rapporto flessibile adottate e delle risorse per la contrattazione decentrata).

La dotazione organica vigente è stata approvata con deliberazione di G.C n. 281 del 10 settembre 2019.

Viene confermata anche per il triennio 2020-2022, secondo il prospetto di articolazione e di spesa già prevista per l'anno 2021 dalla programmazione 2019-2021 (*cfr. Tabella n. 3*):

N.1 Tabella Dotazione organica finanziaria: previsione 2019-2021

Tabella riassuntiva - Dotazione organica: previsione anno 2019 potenziale						
Categoria	Amministrativa	Finanziaria	Polizia Locale	S/Persona	S/Territorio	Totale complessivo
B1 - Esecutore	209.025,31			161.250,66	458.007,56	828.283,53
B3 - Operatore	144.502,70	84.095,94		401.193,41		629.792,05
C - Istruttore	506.618,88	543.950,72	698.490,48	637.312,39	603.541,39	2.989.913,86
D1 - Direttivo	296.088,22	157.873,07	120.167,74	322.857,77	154.261,40	1.051.248,20
D3 - Funzionario		44.688,09	41.820,38	37.581,67	36.039,60	160.129,74
Dirigente	110.780,35	104.704,75		100.380,61	116.905,83	432.771,55
Segretario gen.	111.488,45					111.488,45
Totale complessivo	1.378.503,91	935.312,58	860.478,60	1.660.576,51	1.368.755,78	6.203.627,38
Rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato - amministrativi e stagionali di polizia locale						237.822,82
Rapporti di lavoro flessibili diversi dal lavoro dipendente - attività socialmente utili						44.000,00
Lavoro straordinario - incluso straordinario per elezioni						145.135,46
Contrattazione decentrata personale non dirigente						638.130,94
Dirigenti e segretario - trattamento accessorio						50.653,00
Altre spese di personale - trattamento accessorio						65.606,47
(A) TOTALE SPESE DI PERSONALE						7.384.976,07
Componenti da escludere:						
incrementi contrattuali						749.623,50
categorie protette						285.694,04
Altre spese da escludere (spesa agenti p.l. stagionali, straordinario elettorale, contributi previdenza complementare, incentivi tecnici)						298.195,64
(B) TOTALE COMPONENTI ESCLUSE						1.333.513,18
(C) SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)						6.051.462,89
media triennio 2011-2012-2013			6.058.052,08			-6.589,19

N.2 Tabella Dotazione organica finanziaria: previsione 2019-2021 e 2020-2022

Tabella riassuntiva - Dotazione organica: previsione anno 2020 potenziale						
Categoria	Amministrativa	Finanziaria	Polizia Locale	S/Persona	S/Territorio	Totale complessivo
B1 - Esecutore	152.516,94			161.250,66	513.965,56	827.733,16
B3 - Operatore	122.280,94	58.049,09		401.193,41		581.523,44
C - Istruttore	559.251,00	574.606,26	696.131,51	637.312,39	581.467,13	3.048.768,29
D1 - Direttivo	296.088,22	157.873,07	120.167,74	322.857,77	213.542,69	1.110.529,49
D3 - Funzionario		44.688,09	41.820,38	37.581,67		124.090,14
Dirigente	110.780,35	104.704,76		100.380,61	116.905,83	432.771,55
Segretario gen.	111.488,45					111.488,45
Totale complessivo	1.352.405,90	939.921,27	858.119,63	1.660.576,51	1.425.881,21	6.236.904,52
Rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato - amministrativi e stagionali di polizia locale						196.322,82
Rapporti di lavoro flessibili diversi dal lavoro dipendente - attività socialmente utili						44.000,00
Lavoro straordinario - incluso straordinario per lezioni						145.135,46
Contrattazione decentrata personale non dirigente						638.130,94
Dirigenti e segretario - trattamento accessorio						50.653,00
Altre spese di personale - trattamento accessorio						65.606,47
(A) TOTALE SPESE DI PERSONALE						7.376.753,21
Componenti da escludere:						
Incrementi contrattuali						748.991,76
categorie protette						285.694,04
Altre spese da escludere (spesa agenti p.l. stagionali, straordinario elettorale, contributi previdenza complementare, incentivi tecnici)						284.282,10
(B) TOTALE COMPONENTI ESCLUSE						1.318.967,90
(C) SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)						6.057.785,31
media triennio 2011-2012-2013			6.058.052,08			-266,77

N.3 Tabella Dotazione organica finanziaria: previsione 2021-2022

Tabella riassuntiva - Dotazione organica: previsione anno 2021 potenziale						
Categoria	Amministrativa	Finanziaria	Polizia Locale	S/Persona	S/Territorio	Totale complessivo
B1 - Esecutore	152.516,94			161.250,66	513.695,56	827.463,16
B3 - Operatore	115.120,28	58.049,09		401.193,41		574.362,78
C - Istruttore	567.929,96	574.606,26	696.131,51	637.312,39	581.467,13	3.057.447,25
D1 - Direttivo	296.088,22	157.873,07	120.167,74	322.857,77	213.542,69	1.110.529,49
D3 - Funzionario		44.688,09	41.820,38	37.581,67	0,00	124.090,14
Dirigente	110.780,35	104.704,76		100.380,61	116.905,83	432.771,55
Segretario gen.	111.488,45					111.488,45
Totale complessivo	1.353.924,20	939.921,27	858.119,63	1.660.576,51	1.425.611,21	6.238.152,82
Rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato - amministrativi e stagionali di polizia locale						195.222,82
Rapporti di lavoro flessibili diversi dal lavoro dipendente - attività socialmente utili						44.000,00
Lavoro straordinario - incluso straordinario per elezioni						145.135,46
Contrattazione decentrata personale non dirigente						638.130,94
Dirigenti e segretario - trattamento accessorio						50.653,00
Altre spese di personale - trattamento accessorio						65.606,47
(A) TOTALE SPESE DI PERSONALE						7.376.901,51
Componenti da escludere:						
incrementi contrattuali						748.991,76
categorie protette						285.694,04
Altre spese da escludere (spesa agenti p.l. stagionali, straordinario elettorale, contributi previdenza complementare, incentivi tecnici)						284.282,10
(B) TOTALE COMPONENTI ESCLUSE						1.318.967,90
(C) SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)						6.057.933,61
media triennio 2011-2012-2013			6.058.052,08			-118,47

Nelle tabelle tutti i part time trasformati, in quanto derivati da rapporti di lavoro a tempo pieno su posti di organico a tempo pieno sono stati considerati a tempo pieno dal punto di vista delle risorse assorbite in dotazione organica potenziale. (è dunque teoricamente congelato in dotazione un surplus corrispondente a circa euro 261.600,00 di spesa effettiva non sostenuta): i part time “trasformati” dunque sono stati considerati a tempo pieno nella dotazione organica potenziale, come voluto dalle più volte citate “Linee di indirizzo del DM 8 maggio 2018”.

Tuttavia, si rileva che alla data di stesura del presente documento sono già state rilevate le conferme di proroga dei part time in essere e, considerato il quadro organizzativo di insieme, non ci sono ragioni per modificare la politica adottata fino ad ora^[11].

I contratti sono stipulati di anno in anno per consentire un ricambio nell’accesso all’istituto del part time, all’interno dei contingenti previsti (25% organico di ciascuna categoria B1-B3 / C / D), in base ad eventuali

nuove richieste e alle mutantesi condizioni personali dei dipendenti che nel frattempo possono intervenire, consentendo un utilizzo flessibile dello strumento gestionale del part-time.

6) **GRADUATORIE**

Le Amministrazioni pubbliche possono procedere allo scorrimento delle graduatorie finalizzate al reclutamento di personale solamente nel caso in cui queste ultime siano ancora valide e siano concernenti concorsi per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'art. 91 comma 4 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che le graduatorie valide ed efficaci devono essere "utilizzate per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo";

In base ai principi generali, l'Ente potrà usufruire delle graduatorie a tempo indeterminato, proprie e di altri Enti nel caso in cui le amministrazioni interessate abbiano sottoscritto un accordo" (cfr. il art. 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350), purché relative alla medesima categoria e profilo professionale del personale da assumere^[12].

Negli anni la normativa ha provveduto a prorogare più volte le graduatorie oltre il termine di legge stabilito in tre anni ^[13], in attuazione dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, nel duplice fine di contenere i costi derivanti dall'indizione di nuove procedure di reclutamento, e di tutelare le posizioni dei vincitori e/o idonei potenzialmente penalizzati dai reiterati blocchi delle assunzioni.

Con la legge di Bilancio per il 2019 il legislatore intende effettuare un cambio di passo: l'art. 1, comma 360, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, rende obbligatorio, per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, e quindi anche per gli Enti locali, il ricorso ai concorsi unici gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite apposita Commissione interministeriale. In parallelo, i commi 361 e seguenti stabiliscono che le graduatorie concorsuali potranno in futuro essere utilizzate solo nei limiti dei posti messi a concorso. I concorsi unici saranno espletati con modalità semplificate individuate con specifico DM.

In attesa del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, secondo le nuove disposizioni del comma 360, la disciplina previgente sul reclutamento, e quindi anche la possibilità di continuare a bandire e gestire concorsi in modo autonomo da parte di ciascun Ente locale, rimane vigente ed efficace.

La citata legge di bilancio per l'anno 2019 (art. 1, commi 361 e seguenti), in coerenza con un *turn-over* generalizzato al 100%, ha stabilito un nuovo assetto delle graduatorie, riassumibile in due capisaldi:

- 1) dal 2019 le graduatorie avranno validità esclusivamente triennale;
- 2) le graduatorie dei concorsi banditi successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 145/2018 sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso.

Tuttavia, successivamente, l'art.14, c.1 - ter della L. 26/2019 di conversione del DL 4/2019 (*cd decreto quota 100*), ha introdotto una novità all' articolo 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per cui le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso ma anche per quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori. In sintesi l'intervento normativo citato ha mitigato gli effetti legge di bilancio 145/2018 sull'utilizzo delle graduatorie consentendo lo scorrimento seppure limitato unicamente ai posti messi a concorso.

Le graduatorie inoltre possono essere utilizzate per le assunzioni delle categorie protette anche per i soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio, sebbene collocati oltre il limite dei posti ad essi riservati nei concorsi, e per il personale scolastico ed educativo.

Con i commi 362 e seguenti, al fine di ripristinare gradualmente la durata triennale delle graduatorie, la legge di Bilancio 145/2018 ha previsto un regime transitorio di validità delle graduatorie approvate dal 1° gennaio 2010. Tuttavia, dopo le modifiche operate dalla legge 128/2019 in sede di conversione del DL 101/2019 è cambiato, ancora una volta, il panorama della validità delle graduatorie delle pubbliche amministrazioni. In attesa di conoscere le novità annunciate in sede di Legge di Bilancio per il 2020, di seguito si riporta lo schema che riassume lo stato attuale della validità e delle condizioni per utilizzare le graduatorie:

Validità delle graduatorie concorsuali (regime vigente dal 03.11.2019)				
Anno di approvazione della graduatoria	Data di avvio della procedura concorsuale	Validità della graduatoria	Condizioni di utilizzabilità	Posizioni oggetto di possibile scorrimento
Fino al 2010	--	No	--	--
2011	Non rilevante	Fino al 31.03.2020	1) Frequenza da parte degli idonei di corsi di appositi corsi formazione e aggiornamento. 2) Superamento da parte degli idonei di un esame-colloquio che accerti la loro perdurante idoneità.	Per tutti gli idonei
Dal 2012 al 2016	Non rilevante	Fino al 30.09.2020	Nessuna condizione specifica	Per tutti gli idonei
2017	Non rilevante	Fino al 31.03.2021	Nessuna condizione specifica	Per tutti gli idonei
2018	Non rilevante	Fino al 31.12.2021	Nessuna condizione specifica	Per tutti gli idonei
Dal 2019 in poi	Entro il 01.01.2019	Per tre anni dall'approvazione della graduatoria	Nessuna condizione specifica	Per tutti gli idonei
	Dopo il 01.01.2019	Per tre anni dall'approvazione della graduatoria	Nessuna condizione specifica	Per i posti messi a concorso, compresi quelli che si rendono disponibili per la mancata costituzione o per l'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i vincitori. Anche per gli scorrimenti degli ulteriori idonei, al fine di adempiere agli obblighi assunzionali di cui agli articoli 3 e 18 della legge 68/1999, e di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 407/1998. Anche per gli scorrimenti degli ulteriori idonei, al fine di assumere personale scolastico/educativo.

Per il Comune di Desenzano del Garda le graduatorie che risultano ancora in corso di validità, eccezione fatta per quelle che discendono da convenzionamenti con altre amministrazioni (per concorsi ante 1.1.2019), secondo lo schema sopra riportato sono le seguenti

GRADUATORIE APPROVATE DALL' 1/01/2011 AL 31/12/2012 – D.L. 101/2019				
Concorso	Data approvazione	Esiti: vincitori/idonei	Proroga vigenza	note
N.1 ISTRUTTORE TECNICO (C1)	30/07/2012	1 vincitore e 3 idonei	31/03/2020	Assunto il vincitore; 2 idonei presenti in graduatoria
GRADUATORIE APPROVATE DELL'1/01/2013 AL 31/12/2018 - D.L. 101/2019				
N.1 ISTR.DIRETTIVO INFORMATICO (D1)	24/12/2015	1 vincitore e 2 idonei	30/09/2020	Assunto il vincitore; 2 idonei presenti in graduatoria
GRADUATORIE APPROVATE DALL'1/01/2019 – LEGGE 145/2018				
N.1 ASSISTENTE SOCIALE (D)	12/07/2019	1 vincitore e 9 idonei	11/07/2022	Assunto il vincitore; 9 idonei presenti in graduatoria

7) RAPPORTI DI LAVORO DI TIPO FLESSIBILE

Poiché la dotazione organica nelle sue forme tradizionali, così come definita dal Comune di Desenzano del Garda negli ultimi anni, come anche quella potenziale come definita secondo le nuove disposizioni normative, rappresenta l'effettivo fabbisogno di personale, per lo scostamento fisiologico rispetto alla compagine in servizio a tempo indeterminato, appare evidente che la struttura ha dovuto e deve fronteggiare diverse criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza. Per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia, è stato ed è necessario ricorrere a:

- a) Interventi di riorganizzazione interna;
- b) Ricorso al lavoro straordinario nei limiti consentiti dalla legge;
- c) Forme di lavoro flessibile;

È possibile ricorrere a forme di lavoro flessibile entro un preciso limite di spesa, fissato per legge, che per il Comune di Desenzano del Garda è pari ad euro 316.462,73^[14], corrispondente al 100% delle spese sostenute nell'anno 2009 per le medesime tipologie essendo questo Ente in regola con il vincolo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e comunque nel rispetto dell'articolo 36, c. 2 del D.Lgs 165/2001.

Il vincolo finanziario imposto dal legislatore consente al Comune di avvalersi di Agenti di Polizia Locale stagionale oltre che del supporto dei "nonni" pensionati impiegati in attività socialmente utili nei Settori dei Servizi alla Persona (incarichi attribuiti ai sensi dell'art. 10, c.5 del D.Lgs 503/1992, in attività socialmente utili, si ritiene di ripetere il percorso degli anni passati con l'obiettivo programmatico atto al reinserimento di anziani nel mondo mediante incarichi di "nonno/vigile" e "nonno/custode", per esigenze temporanee);

Compatibilmente con le risorse di bilancio è previsto il ricorso a forme di lavoro flessibile per la sostituzione dei posti a tempo indeterminato resisi vacanti, (nelle more delle procedure di sostituzione) e per ogni altra esigenza temporanea o eccezionale ne rendesse necessaria.

Per il triennio 2019-2021, il limite consentito è stato ridotto a 303.576,15 in sede di approvazione di bilancio di previsione 2019-20191 (delib. CC 92/2018). Nell'ambito della stesura del Piano triennale e del suo aggiornamento è stato ulteriormente, considerato che la presente programmazione intende dare massima priorità alle assunzioni delle unità operative a tempo indeterminato, secondo lo schema esposto, nel rispetto della logica delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.,

Sono previste, come già accennato, assunzioni stagionali, nel settore della polizia locale, per il quale si prevede l'utilizzo da uno cinque unità per la stagione turistica estiva (7 mesi) e quella invernale (fino ad un massimo di 3 mesi); per eventuali consultazioni elettorali/referendarie si prevede personale di supporto per il servizio elettorale in misura massima una unità di categoria C, per le esigenze eccezionali connesse e per l'arco di tempo necessario alle relative operazioni (plausibilmente mesi 2 per ciascuna consultazione).

Segue lo schema per i rapporti di lavoro di tipo flessibile preventivati alla data di stesura del presente Documento.

<i>Assunzioni a tempo determinato anno 2020 - preventivo</i>	<i>Cat. Giur.</i>	<i>Pos. Econ.</i>	<i>Durata presunta dei contratti di lavoro a tempo determinato</i>	<i>Spesa per emolumenti anno 2020</i>	<i>Spesa per oneri riflessi anno 2020</i>	<i>Spesa per Irap anno 2020</i>	<i>Spesa complessiva stimata 2020</i>
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.006,90	3.514,51	761,40	16.282,81
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.598,62	3.487,10	811,72	16.897,44
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.598,62	3.487,10	811,72	16.897,44
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.598,62	3.487,10	811,72	16.897,44
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.598,62	3.487,10	811,72	16.897,44
AGENTE DI POLIZIA LOCALE STAGIONALE	C1	C1	aprile-ottobre 2020	12.598,62	3.487,10	811,72	16.897,44
				<i>Spesa per assegni familiari anno 2020</i>			
				100,00			100,00
TOTALE SPESA AGENTI P.L.				75.100,00	20.950,00	4.820,00	100.870,00
ESECUTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	B1	B1	4 mesi	6.452,62	2.106,50	298,79	8.857,91
ESECUTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	B1	B1	12 mesi	19.682,46	6.144,50	1.607,07	27.434,03
ESECUTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	B1	B1	12 mesi	19.682,46	6.144,50	1.607,07	27.434,03
ESECUTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	B1	B1	12 mesi	19.682,46	6.144,50	1.607,07	27.434,03
				<i>Spesa per assegni familiari anno 2020</i>			
				4.900,00			4.900,00
TOTALE SPESA AMMINISTRATIVI				65.500,00	20.540,00	5.120,00	96.060,00
Oneri per rinnovo contrattuale CCNL 21.05.18 da escludere (C.C. Abruzzo n. 121/2018, Circolare n. 6/2017 MEF, C.C. Autonomie n. 2/2018)							11.173,56
Totale previsione spesa per rapporti di lavoro dipendente con contratto a tempo determinato o stagionale previsione anno 2020							208.103,56
Spesa per rapporti di lavoro flessibile diversi dal lavoro dipendente				cap. 191/0	compensi lordi attività socialmente utili		43.000,00
				cap. 191/1	Oneri inail		1.000,00
				Totale spesa attività socialmente utili			44.000,00
							252.103,56
							316.462,73

Per quanto riguarda la stabilizzazione di personale precario di cui all'art.20 del D.Lgs 75/2017 (cfr. pag.9) non sono applicabili per questo Ente le disposizioni normative in vigore, in quanto nessuno dei lavoratori in servizio nel periodo 1.01.2010-31.12.2017 con rapporto di lavoro di tipo flessibile possiede o matura i requisiti richiesti per la stabilizzazione.

=====

[1] “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” previsto dall’art. 6-ter, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in G.U. n. 173 del 27 luglio 2018.

[2] [2] L’art.14-bis c.1 lett.a) della L. 26/2019 di conversione del DL 4 del 28.01.2019 prevede che “All’[articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#), sono apportate le seguenti modificazioni: “ al comma 5, quinto periodo, le parole: «**tre anni**» sono sostituite dalle seguenti: «cinque anni» e le parole: «al triennio precedente» sono sostituite dalle seguenti: «**al quinquennio precedente**»,

[3] [3] “Questione di massima sulle modalità di calcolo delle capacità assunzionali per gli enti locali (art. 3, commi 3 e 5-quater, d.l. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014 e art. 1, comma 228, della legge n. 208/2015)”.

[4] [4] Nuove disposizioni che cambieranno l’approccio alla programmazione: **Art.33, c.2 DL 34/2019**: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro dell’Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, e adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

[5] [5] nota circolare del 18 ottobre 2010 dell’UPPA-DFP.

[6] [6] Da sottolineare tuttavia che Il Disegno di legge “Concretezza” di recente approvazione, prevede per velocizzare le assunzioni all’art. 3, comma 8 il “non obbligo” di effettuare la procedura di mobilità volontaria per il triennio 2019/2021: “Fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”.

[7] [7] deliberazione CC Sezione Veneto n.548/2017.

[8] [8] Comma inserito dall’ art. 5-bis dell’art. 3, [D.L. 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla L.114/2014.

[9] [9] Cfr. paragrafo 2.3 Sanzioni del Decreto Linee di indirizzo “Madia”.

[10] [10] La deliberazione CC Veneto 548/2018, a pag. 16 aggiunge: “...l’esistenza di un limite di spesa potenziale massima non ancora integrato e di facoltà assunzionali da utilizzare, non è di per sé sufficiente a poter effettuare le assunzioni previste nel PTFP. Infatti, prescindendo dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica e assunzionali appare necessario rammentare che nella costruzione del PTFP l’amministrazione dovrà tenere in debita evidenza l’incidenza delle programmate assunzioni sui livelli della spesa corrente. dall’osservanza degli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011 in quanto l’assunzione di personale, ed in particolare di

quello a tempo indeterminato si traduce in una imputazione di spesa corrente che incide sul bilancio dell'ente fino alla cessazione del relativo rapporto di lavoro. In pratica, dunque, il PTFP dovrà necessariamente considerare se la spesa per il personale assumibile, nello stesso contemplata, possa essere sostenibile senza incidere negativamente sugli equilibri di bilancio dell'amministrazione. E ciò, anche in una prospettiva pluriennale".

[\[11\]](#) [11] Cfr. deliberazione di G.C. n.214/2018 di approvazione del piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità in materia di conciliazione dei tempi.

[\[12\]](#) [12] Circolare UPPA n. 1541/2004 si riferisce ad *"appositi accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione"*.

[\[13\]](#) [13] art. 35 comma 5 ter del TUPI e art. 91 comma 4 del TUEL.

[\[14\]](#) [14] Cfr. comma 28 dell'art.9 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, e s.m. e nel testo attualmente vigente, come da ultimo modificato dall' *art. 16, comma 1-quater, D.L. 24 giugno 2016, n. 113*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 7 agosto 2016, n. 160*. Inoltre cfr CC Sezione Autonomie delib. n.2/2015.

12 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, come previsto dalla normativa, verrà approvato con apposita deliberazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di esercizio di cui costituisce un allegato. Si riporta di seguito l'elenco aggiornato relativo al 2020.

N°	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazione urbanistica prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
1	Area tra Viale Marconi Via Adua e via Tobruch	NCTR Fg. 17 mappali 1300 62 1323 1322 1447 1450 1451 241/parte	porzione area interessata: mq 8792	AUTR-P11 Ambiti Urbani di Trasformazione Residenziali	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 1.758.400,00
2	Strada in Viale Michelangelo	NCTR Fg. 21 Mapp. 295 304	porzione area interessata: mq 150	Ambiti Residenziale Consolidati a Rada Densita' Indice 0,40mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 30.000,00
3	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 183/parte	porzione area interessata: mq 70	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 10.500,00
4	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 491/parte	porzione area interessata: mq 40	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 6.000,00
5	Area in Viale Andreis	NCTR Fg 12 Mapp Strade	porzione area interessata: mq 75	Ambiti per attività produttive industriali artigianali - Ambiti residenziali a bassa densità	Non necessita di variante	€/mq 250	€ 18.750,00
6	Area in Via Montesuello	NCTR Fg 17 mapp 474/parte 472/parte e 1098/parte	mq 90	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 130	€ 11.700,00
7	Aree in Via San Zeno	NCTR Fg 26 Mappale Strade	porzione area interessata: mq 56	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 20.160,00
8	Aree in Localita' Pigna	NCTR Fg 42 Mapp. 269/parte 250/parte NCTR Fg 43 Mapp 579/parte 582	Sommatoria porzioni aree interessate: mq 7.350	Ambiti per attività produttive-industriali-artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 183.750,00
9	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 Mapp. 471	mq 150	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 10.500,00
10	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 243/parte	porzione area interessata: mq 800	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 288.000,00

11	Area in Via Ugo Foscolo	NCTR Fg. 38 Mapp. 418/parte	porzione area interessata mq 1700	Ambiti residenziali ad alta densità Indice 2 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 600	€ 1.020.000,00
12	Area in via Adriano	NCTR Fg. 39 Mapp. 438 parte	mq 2350	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 164.500,00
13	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 316/parte 302 275/parte 319/parte	mq 735	Ambiti residenziali consolidati a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 213.150,00
14	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 308/parte 281/parte	mq 690	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 200.100,00
15	Edificio ex scuola elementare di San Martino d/B	NCT Fg. 56 mappale 138	area lotto mq 3.840 volumetria esistente mc 2.656	Edificio non agricolo e loro pertinenze in zona agricola	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 531.200,00
16	Area in via dei Colli Storici	NCTR Fg. 28 Mapp. 36	mq 120 + mq 140 area strada	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 300	€ 78.000,00
18	Area a giardino zona ex macello	NCTR Fg 12 Mapp 267 101/parte	Superficie richiesta mq 88	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 10.560,00
19	Area in Via Monte Suello	NCTR Fg 17 Mapp 1282	Superficie richiesta mq 120	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 14.400,00
20	Area zona centro sportivo Maraviglia	NCTR Fg 37 Mapp 274/parte	Superficie richiesta mq 670	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 100	€ 67.000,00
21	Fabbricato ex Ragioneria e fabbricato ex IPC Via Carducci	NCTR Fg 11 Mapp 426 sub 3/6/8S.L.	S.L.P. circa mq. 4.324	Piano di Recupero (PR2-area ex Ragioneria) ex IPC (nuclei di antica formazione)	Non necessita di variante	€/mq 925	€ 4.000.000,00
22	Porzione vialetto in Via Lario	NCTR Fg 22 Mapp 2/parte Mapp 158/parte	porzione area interessata: mq 110	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 400	€ 44.000,00
23	Area a verde in Via Vivaldi	NCTR Fg 35 Mapp 112	Mq 585	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 52.650,00
25	Area in Viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp 661	porzione area interessata mq 115	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 17.250,00
28	Area Verde in Via Albinoni	NCTR Fg 35 Mapp 251/parte	porzione area interessata mq 1250	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 112.500,00
31	Area a Verde in Viale Andreis - Viale Marconi	NCTR Fg 9 Mapp 94/parte	porzione area interessata Mq 160	Ambiti residenziali a media densità indice 1,5 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 500	€ 80.000,0

39	Capannone per sede attività protezione civile, pubblico soccorso e sicurezza	NCTR Fg 42 Mapp 291 sub 1/2/3 274-275-283-290	Deposito mq 1317 Tettoia mq 341,20 Zona Abitabile mq 800 + Interrato mq 87 Piazzale mq 1700 - cabina elettrica	Ambiti consolidati per attività Produttive, Terziari e Ricettive – Verde Privato ambiti per infrastrutture ferroviarie e stazioni	Immobile oggetto di acquisizione		
----	--	---	---	--	----------------------------------	--	--

42	Area stradale – vi a Masaccio – via Verga – Viale Da Vinci	NCTR FG 19 Mapp 22-43-45- 46-96-97-144- 145-156-179-180- 182-185-187-192- 193-209-212-213- 214-227-239-245- 247-248-260-263- 264-265-266-267- 268-283-291-301- 382-384-406-407- 410	Area interessata mq 7.800 circa	Trama viaria ed urbana – ambiti o immobili destinati a servizi	Aree da acquisire a seguito di convenzione urbanistica mai perfezionata
43	Area a parcheggio e area a verde	NCTR Fg 11 Mapp 722 -Fg 15 Mapp 8-561-562- 525	Mq 1.183	Trama viaria ed urbana – ambiti o immobili destinati a servizi	Aree da acquisire a seguito di convenzione urbanistica mai perfezionata